

ALLEGATO A



Direzione Territoriale Campania

Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di
rilevante interesse nazionale

Bagnoli-Coroglio

Pec: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

strutturacommissarialebagnoli@governo.it

p.c.

Soc: Terna Rete Italia S.p.A. Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento

Pec: sviluppoprogetti@pec.terna.it

autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Soc: A e-distribuzione S.p.A. Macro Area Territoriale Centro

Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale Rete Campania

Pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n.133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Si fa riferimento alla nota prot. 0001025-P-30/09/2025 di codesta Amministrazione relativa alla presentazione del progetto degli impianti in oggetto per chiedere l'integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza.

In proposito si ritiene doveroso sottolineare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono soggette a silenzio-assenso poiché le determinazioni sono il risultato di procedimenti complessi che riguardano la pubblica incolumità per i quali la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati. La competente Direzione dell'ENAC potrà esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto esclusivamente in seguito ad azioni svolte dal proponente con le modalità indicate nella presente ed a fronte delle successive analisi e verifiche.

Al responsabile della conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 e 711 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica dell'ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione *"Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea"*, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV, anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento *"Verifica preliminare"*, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, *"qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo"*. La trasmissione di tale asseverazione alla scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con l'ENAC per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

- A. il nulla osta emesso da questa direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;
o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti;
- B. l'asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo ENAC invia una conferma automatica di ricezione).

Sono da sottoporre sempre ad istruttoria e nulla osta dell'ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie:

- impianti a biomasse, discariche, corpi d'acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili e/o fauna selvatica (rif. Linea Guida ENAC) entro i 13 km dall'aeroporto civile più vicino;
- ciminiera, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, anemometri, ecc.;
- parchi fotovoltaici o a concentrazione solare se ubicati a meno di 6 Km dall'aeroporto più

vicino ed aventi superficie superiore a 500 m²;

- impianti eolici/anemometri (rif prot 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010);

per le quali non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico (i riferimenti citati sono consultabili sul sito istituzionale dell'ENAC).

La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'ENAC, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio
Attività Infrastrutturali ed Operatività
Ing. Angelo D'Ercole

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Mincione (ns prot. 139329/25)

CSB-0001109-A-13/10/2025.

Da: operations.areasud@pec.windtre.it

A: commissariobagnoli@pec.governo.it;

Cc: salvatore.costagliola@windtre.it; paolo.coppola@windtre.it; fieldforcecampania@windtre.it;

Oggetto: Commissario Bagnoli - prot 0001025 del 30/09/2025 - Indizione della Conferenza di Servizi,

Buongiorno

in merito all'oggetto in allegato il file KMZ relativo alla nostra infrastruttura ottica.

Legenda dei colori:

- Blu – Fibra OtticaW3
- Verde – Pozzetti W3

Saluti



energy to inspire the world

Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le
COMMISSARIO BAGNOLI
PEC.: commissariobagnoli@pec.governo.it

e p.c. Alla

Snam Rete Gas S.p.a.
Distretto Sud Occidentale
PEC.: distrettosocc@pec.snam.it

Prot. CCASE/262/2025
Caserta, 13-10-2025

Oggetto: CdS Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio

Con riferimento alla Vostra nota del 30/09/2025, Vi comuniciamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che all'interno della fascia di servitù/rispetto degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Rete
Trasporto
Centro Nord Caserta

Manager
Salvatore Cantone

Centro di CASERTA
Via Giuseppe De Falco, 29
81100 Caserta
Tel. + 39 0823.1989784
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



Outlook

Protocollo nr: 78260 - del 14/10/2025 - ansfisa - Agenzia Nazionale per La Sicurezza Delle Ferrovie e Delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Convocazione alla conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. Vs. prot. n. CSB-0001025...

Da ansfisa@pec.ansfisa.gov.it <ansfisa@pec.ansfisa.gov.it>

Data mar 14/10/25 13:32

A strutturacommissarialebagnoli@governo.it <strutturacommissarialebagnoli@governo.it>

Cc e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it <e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it>;
sviluppoprogetti@pec.terna.it <sviluppoprogetti@pec.terna.it>; autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
<autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it>

3 allegati (529 KB)

556-REG-1760441539075-Comune di Napoli - Bagnoli_Firmato.pdf; ansfisa.REGISTRO UFFICIALE.2025.0078260.pdf;
Segnatura.xml;

Invio di documento protocollato

Oggetto: Convocazione alla conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. Vs. prot. n. CSB-0001025-P-30/09/2025 del 30.09.2025 Impianto sito nel Comune di Napoli, area Bagnoli-Coroglio (NA)

Data protocollo: 14/10/2025

Protocollato da: ansfisa - Agenzia Nazionale per La Sicurezza Delle Ferrovie e Delle Infrastrutture Stradali e Autostradali

Allegati: 3



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

Spett.le

Commissario Straordinario per la
bonifica ambientale e rigenerazione
urbana dell'area di rilevante interesse
nazionale Bagnoli-Coroglio
strutturacommissarialebagnoli@governo.it

e, p.c.

e-distribuzione S.p.A.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Terna Rete Italia S.p.A. Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento

sviluppoprogetti@pec.terna.it

autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI AD IMPIANTI FISSI E
L'OPERATIVITÀ TERRITORIALE
UFFICIO OPERATIVO TERRITORIALE PER L'AREA TERRITORIALE DEL SUD

OGGETTO: Convocazione alla conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/1990 e
ss.mm.ii. Vs. prot. n. CSB-0001025-P-30/09/2025 del 30.09.2025 Impianto
sito nel Comune di Napoli, area Bagnoli-Coroglio (NA)

Riferimenti:

prot. ANSFISA n. 0074128 del 01.10.2025

Con riferimento e in riscontro della nota di codesto richiedente prot. CSB-0001025-P-30/09/2025 indicati in epigrafe, si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della *Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali* (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "*Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria*



e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio”;

In particolare, se per la realizzazione dell'intervento in proposta non risultano rispettate le distanze prescritte dagli articoli dal 49 al 56 del DPR 753/80, e quindi deve essere prodotta una richiesta ex art. 60 del DPR medesimo, dovrà essere inviata a questo UOT di ANSFISA (tramite PEC) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it della specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere favorevole dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico interessato.

Tutti gli elaborati tecnici dovranno essere regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto.

Si specifica altresì che qualora l'intervento in esame comporti invece la realizzazione di opere ed impianti con posa di opere, condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali in attraversamento e/o parallelismo ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80 occorrerà invece tener conto delle disposizioni previste dal DM n.137 del 4 aprile 2014 “*Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto*” con caratteristiche tecniche rispondenti alle indicazioni riportate al punto 8 del relativo Allegato A.

Nell'occasione si segnala altresì che (“Nel caso in cui, per particolari motivi, risulti tecnicamente impossibile attenersi alle disposizioni tecniche di cui all'Allegato «A»”) l'art.2 del DM sopraindicato consente, al soggetto attraversante proporre una eventuale soluzione alternativa, in deroga, che tuttavia garantisca un grado di sicurezza non inferiore a quello ottenibile dall'applicazione delle su citate norme.

In tal caso, la suddetta richiesta di deroga dovrà essere sottoposta al Tavolo tecnico, disciplinato dal successivo art. 3 del medesimo DM, in quanto (unico) soggetto deputato ad esprimere un parere vincolante sulla soluzione presentata dall'ente attraversante.

Si ritiene infine opportuno precisare che nel caso l'intervento da realizzare interferisce con:



- tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate direttamente all'operatore ferroviario interessato, in quanto responsabile, alla luce del complessivo attuale quadro normativo, del funzionamento sicuro della propria parte di sistema e del controllo dei rischi indotti da terzi, sulla base delle procedure del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza;
- strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate al competente Ufficio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al gestore della rete stradale/autostradale di riferimento in quanto trattasi di una specifica linea di attività non rientrante fra le competenze proprie della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di questa Agenzia.

Disponibili ad ogni chiarimento e/o informazione integrativa eventualmente richiesta, si ringrazia per la gentile collaborazione.

Il Dirigente

UFFICIO OPERATIVO TERRITORIALE
PER L'AREA TERRITORIALE SUD

(Ing. Marco Pellerito)

Firmato Digitalmente da/Signed by:

GIUSEPPE BRUNO

In Data/On Date:

martedì 14 ottobre 2025 13:20:17



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Protezione Civile
e Uffici Territoriali del Genio Civile

Settore

Uffici territoriali del Genio Civile

Genio Civile di Napoli

214.02.00

Il Dirigente

AL Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio.
commissariobagnoli@pec.governo.it

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 Kv", del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli" e delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Si riscontra la vostra comunicazione acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. 0490860 del 01/10/2025 rappresentando quanto segue.

La documentazione inviata non consente una piena individuazione degli ambiti di competenza di questa UOD. Occorre un corretto e specifico inquadramento degli adempimenti richiesti.

Pertanto, in mancanza di tale specifica richiesta non sarà possibile rendere alcuna completa espressione di merito.

Si segnala in ogni caso che il Genio Civile di Napoli, sulla base delle attribuzioni assegnate dal vigente ordinamento Regionale, risulta competente:

- a) In materia di vigilanza sulle costruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti e riparazioni, secondo i sistemi costruttivi dell'art. 5 e seguenti della Legge del 02/02/1974 n. 64, ai sensi della L.R. del 07/01/1983 n. 9 art. 1;
- b) In materia di adeguamento degli strumenti urbanistici generali e particolareggiati, ai sensi della L.R. del 07/01/1983 n. 9 art. 1;
- c) In materia di opere idrauliche ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- d) In materia di concessioni demaniali come gestore del demanio idrico dello stato trasferito alla Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 112 del 1998 e del D.P.C.M. del 12/10/2000;

In particolare, si segnala che:

- 1) Qualora l'intervento dovesse ricadere nella competenza di cui all'art. 1 della L.R. 9/83, dovrà essere inviata tutta la documentazione di cui all'art. 94 bis comma 1 lettera a) del DPR 380 del 2001 e artt. 2 e 3 del Regolamento Regionale n.4 del 2010 e ss.mm.ii., così come indicato sul portale S.I.smi.CA. della Regione Campania. Tale documentazione dovrà essere redatta obbligatoriamente in conformità alle vigenti NTC 2018, e dovrà essere trasmessa "esclusivamente ed obbligatoriamente" via telematica sul "Portale S.I.smi.CA. della Regione Campania
- 2) Qualora il procedimento richiedesse la variazione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e art. 15 della L.R. 9/83 dovrà essere inviata tutta la documentazione di cui agli artt. da 11 a 14 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.
- 3) Qualora fossero interessate dal procedimento aree ricadenti nell'ambito di particelle appartenenti al demanio idrico dello stato trasferite in gestione alla Regione Campania dovrà essere presentata istanza di concessione corredata da tutta la documentazione necessaria.

Si resta in attesa degli approfondimenti e chiarimenti richiesti.

Il funzionario
arch. Giacomo Masino

Il Dirigente
ing. Massimino Cavallaro

All' AREA Urbanistica

Alla Terna S.p.A. - Autorizzazioni e Concertazione

Al Commissario Straordinario per la Bonifica Ambientale e Rigenerazione

OGGETTO: "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" - Riscontro alla nota del Gruppo Terna /P20250124624-17/10/2025

Con riferimento alla conferenza di servizi indetta dall'Area Urbanistica con nota PG 873104 del 30.09.25 e facendo seguito alle valutazioni condotte dallo scrivente Servizio, espresse mezzo nota PG 891965 del 06.10.25 e confermate in questa sede, la Società in indirizzo ha inoltrato l'allegata p.e.c., acquisita al PG 947165 del 20.10.25, a mezzo della quale ha fornito riscontro alle osservazioni di quest'Ufficio in merito alle previste "Opere sulla RTN a 220 kv per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli".

Sebbene quest'Ufficio ritenga che la valutazione della conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici di tutela delle alberature (art. 57 della Variante al P.R.G. ed Ord. Sind. n. 1243/05) andrebbe effettuata nel corso della presente c.d.s., in quanto dagli esiti della stessa potrebbero dipendere modifiche anche sostanziali degli elaborati progettuali, si prende atto della volontà espressa dalla Terna S.p.A. di rimandare alla "progettazione esecutiva" i richiesti approfondimenti sulle interazioni tra l'opera a farsi e le alberature insistenti lungo il percorso previsto da progetto.

A tal proposito si ribadisce che dette valutazioni dovranno essere condotte da agronomo incaricato dai progettisti e che la su citata Ordinanza non ammette tagli a carico di alcun tipo di radice, ad una distanza dalle piante inferiore a tre volte la circonferenza dei fusti di ciascun soggetto. Il posizionamento dei cavi, pertanto, dovrà tener conto di tale misurazione che, ovviamente, varierà da soggetto a soggetto in funzione delle specifiche dimensioni.

In merito a quanto rappresentato da Terna circa la possibilità che i lavori potrebbero "... comportare una sovrapposizione planimetrica con la zona delle radici delimitata secondo le Vostre indicazioni..." si ribadisce che ogni valutazione in merito dovrà essere condotta dal tecnico di parte, sulla base delle riferite prescrizioni normative dell'O.S. n. 1243/05.

In linea di massima non si ravvedono motivazioni ostative all'utilizzo della riferita tecnica *no-dig* purché, sia assicurato, previ accurati accertamenti da parte del tecnico incaricato, il rispetto delle suddette misure di tutela.

Istr. Tecn.

dott. M. Pagano

Il Dirigente

dott. agr. T. Bastia



Comune di Napoli
0104563094790049PT222222222222

PG/2025/947165 del 20/10/2025

Da: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
Inviato: venerdì 17 ottobre 2025 15:53
A: urbanistica@pec.comune.napoli.it
Cc: "strutturacommissarialebagnoli"
<strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it>; "bagnoli"
<bagnoli@postacert.invitalia.it>
Oggetto: "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina
Primaria di Bagnoli" - Trasmissione riscontro alla vostra nota prot. n.
PG/2025/912222
Allegati: 2025-1017-Bagnoli_Riscontro Com.NA.pdf

Con la presente si trasmette la nota in oggetto.

Cordiali saluti

Terna SpA
Autorizzazioni e Concertazione



Strategie di Sviluppo Rete e
Dispacciamento
Pianificazione del Sistema
Elettrico e Autorizzazioni

Terna SpA Registered Office - Viale Egidio Galvani, 70 - 00156 Rome - Italy
Ph. +39 0683138111 - www.terna.it
Rome Register of Companies, Tax Code and VAT: 05779661097 R.E.A. 922410
Share of Capital Euro: 442.198,240 full paid-in

MEZZOPEC

Spett.le **Comune di Napoli**
Area urbanistica
PEC: urbanistica@pec.comune.napoli.it

e p.c. Spett.li **Struttura Commissariale per la Bonifica
Ambientale e Rigenerazione Urbana dell'Area di
Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli Coroglio**
PEC: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

**Invitalia S.p.A. - Agenzia Nazionale per l'Attrazione
degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa**
PEC: bagnoli@postacert.invitalia.it

OGGETTO | **"Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" -
Trasmissione riscontro alla vostra nota prot. n. PG/2025/912222**

In riferimento al procedimento in oggetto ed in riscontro alla nota prot. PG/2025/912222 del 10/10/2025 di codesto spettabile ente, si forniscono alcuni chiarimenti in merito alla richiesta di integrazione pervenuta.

La richiesta necessita un livello di approfondimento tipico della progettazione esecutiva che sarà predisposta dalla scrivente società a valle dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, previa esecuzione di indagini preliminari (saggi ed analisi geognostiche lungo il tracciato interessato dagli elettrodotti) con la definizione puntuale della localizzazione dei cavidotti.

Nell'interesse della stessa tutela dell'asset, è prassi di Terna posizionare i cavi opportunamente distanziati dalle alberature presenti lungo il tracciato; pertanto, in fase realizzativa si cercherà di evitare eventuali interferenze a carico della vegetazione urbana, con particolare attenzione per gli apparati radicali delle piante, compatibilmente con gli altri sottoservizi presenti.

Nel caso in cui i lavori di realizzazione dovessero inevitabilmente comportare una sovrapposizione planimetrica con la zona delle radici delimitata secondo le Vostre indicazioni, potrà essere considerata l'adozione di particolari soluzioni progettuali, quali tecniche no-dig come la Trivellazione Orizzontale Controllata che permette di mettere in opera l'elettrodotto a profondità maggiori rispetto al tipico di posa, senza tra l'altro eseguire alcuno scavo; questi e/o altri eventuali accorgimenti saranno condivisi con codesto ente.

Per quanto suddetto, si chiede a codesto spettabile ente l'espressione di un parere di massima con le eventuali cautele del caso, rimandando alla progettazione esecutiva gli approfondimenti richiesti.

Distinti saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione
Il Responsabile Area Centro Sud - Tirrenica**

Chiara Pietraggi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del DL 82/2005 e successive modificazioni. La riproduzione dello stesso su supporto cartaceo è effettuata da Terna S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'ente emittente.

Firmato digitalmente da:
CHIARA PIETRAGGI
Data: 17/10/2025 14:59:15

CERTIFICAZIONI,
ACCREDITAMENTI
E ATTESTAZIONI SOA



**DIREZIONE INFRASTRUTTURA**

Alla c.a Commissario Straordinario per la
bonifica ambientale e rigenerazione
urbana dell'area di rilevante interesse
nazionale Bagnoli-Coroglio
pec: commissariobagnoli@pec.governo.it

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

1. del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
2. del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
3. delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

In riferimento a quanto in oggetto e facendo seguito alla comunicazione acquisita in atti al prot. EAV-0037469-2025 del 30-09-2025 da una esamina del progetto di **e-distribuzione con la collaborazione di Tecnoglobo s.r.l.**, ovvero dei suddetti elaborati di seguito descritti:

- ED-GPC-APD-CP-378928-A-001 - Elenco documenti;
- ED-GPC-APD-CP-378928-G-009 - Relazione di smaltimento delle acque meteoriche;
- ED-GPC-APD-CP-378928-G-014 - Relazione di impatto acustico;
- ED-GPC-APD-CP-378928-G-017 - Relazione paesaggistica;
- ED-GPC-APD-CP-378928-G-019 - Relazione tecnica Bonifica Ordigni Bellici;
- ED-GPC-APD-CP-378928-I-001 - Relazione prevenzione incendi;
- ED-GPC-APD-CP-378928-I-002 - Cabina primaria - Planimetria antincendio;
- ED-GPC-APD-CP-378928-P-003 - Cabina primaria - Planimetria generale;
- ED-GPC-APD-CP-378928-P-008 - Cabina primaria - Planimetria sistema captazione fulmini;



- ED-GPC-APD-CP-378928-P-009 - Cabina primaria - Planimetria rete smaltimento acque;
- ED-GPC-APD-CP-378928-P-010 - Cabina primaria - Planimetria impianto di illuminazione e dettagli paline/ fari/ fondazioni;
- ED-GPC-APD-CP-378928-P-012 - Cabina primaria - Planimetria piazzale, strada di accesso e cordoli – Particolari costruttivi;
- ED-GPC-APD-CP-378928-P-017 - Cabina primaria – Sezione d'impianto;
- ED-GPC-APD-CP-378928-P-018 - Planimetria stato attuale - Opere esistenti;
- ED-GPC-APD-CP-378928-O-013 - Opere edili – Relazione illustrativa;
- ED-GPC-APD-CP-378928-O-030 - Blindato AT - Vasca di fondazione;
- ED-GPC-APD-CP-378928-O-031 - Vasca TR - Vasca di Fondazione;
- ED-GPC-APD-CP-378928-O-032 - Planimetria generale - Sistema del verde;
- ED-GPC-APD-CP-378928-O-033 - Planimetria generale - Bonifica Ordigni Bellici;
- ED-GPC-APD-CP-378928-F-001 - Fabbricato - Pianta, sezioni e prospetti;
- ED-GPC-APD-CP-378928-F-005 - Fabbricato - Pianta copertura fabbricato, linee vita e sistemi anticaduta;
- ED-GPC-APD-CP-378928-F-016 - Book render e fotoinserimenti;
- ED-GPC-APD-CP-378928-D-001 - Planimetria su catastale;
- ED-GPC-APD-CP-378928-D-002 - Planimetria su ortofoto;
- ED-GPC-APD-CP-378928-D-005 - Planimetria su CTR.

non ricadono nella perimetrazione dell'Ente Autonomo Volturmo S.r.l..

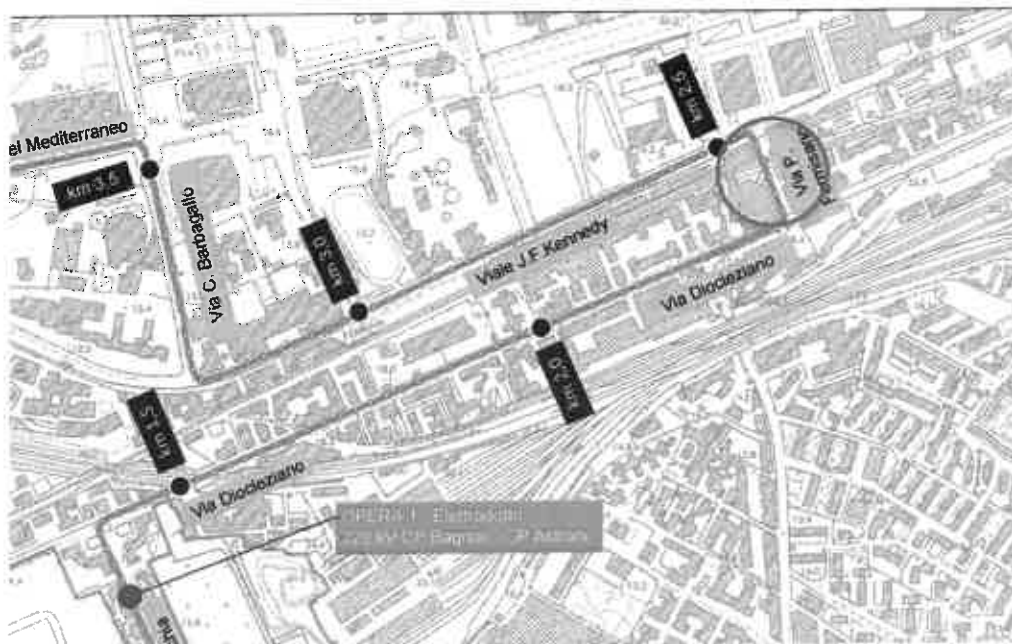
Per tale motivo e salvo diversa vostra indicazione lo scrivente Ente non è tenuto ad esprimere alcun parere/nulla osta.

In riferimento a quanto in oggetto e facendo seguito alla comunicazione acquisita in atti al prot. EAV-0037469-2025 del 30-09-2025 da una esamina del progetto di **La società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con la collaborazione di Ingegneria Progetti s.r.l.**, ovvero dei suddetti elaborati di seguito descritti:

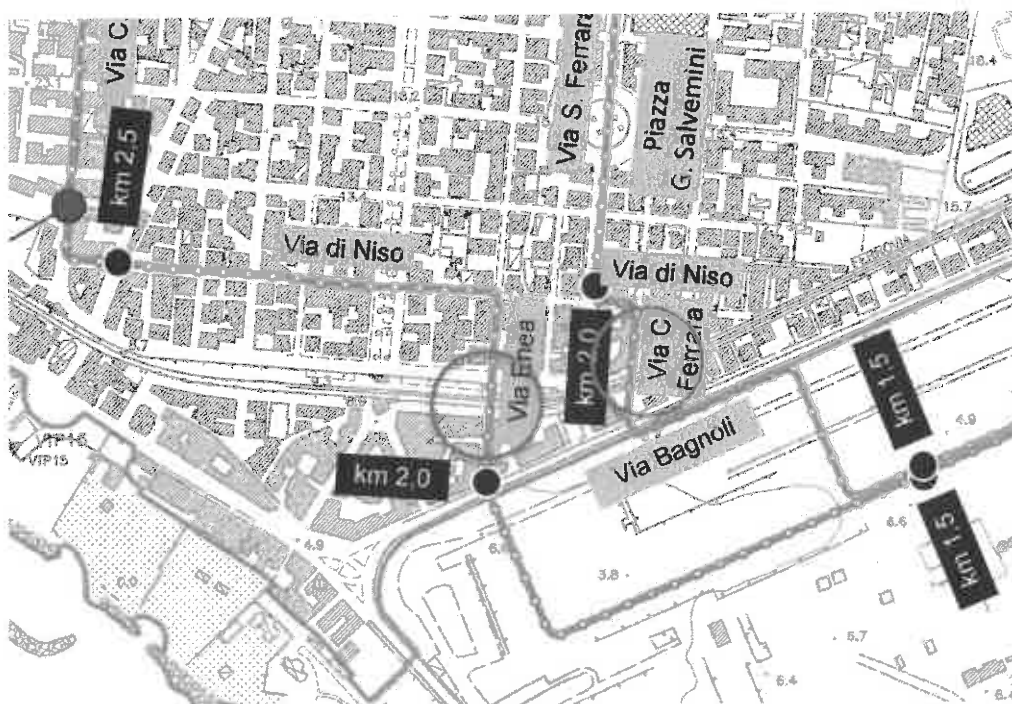
- RVFR20004B2501686 - Relazione Tecnica Generale;
- DVFR20004B2501904 - Planimetria Generale su carta IGM;
- DVFR20004B2500591 - Planimetria Generale su CTR;
- DVFR20004B2929253 - Corografia Stato di fatto e Stato di Progetto nell'area del Parco di Bagnoli;
- DVFR20004B2500914 - Planimetria Cartografia - Ortofoto – Catastale;
- EVFR20004B2500366 - Caratteristiche Componenti;

emergono una serie di interferenze in particolare:

- l'interferenza rilevata per le lavorazioni, come da progetto Opera 1 - Elettrodotto 220 kv CP Bagnoli – CP Astroni **Tratto di via Formisano;**



- l'interferenza rilevata per le lavorazioni, come da progetto Opera 2 – Raccordi 220 kv della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli tratto Via C. Ferrara e Via Enea;





- l'opera a farsi, rientra in "*fascia di rispetto ferroviario*", ovvero sotto l'osservanza ed i dettami del D.P.R.753/80 e del D.M. 04/04/2014 n.137.

Pertanto, letti gli atti e visionati gli elaborati di progetto, si esprime

PARERE FAVOREVOLE DI MASSIMA

per quanto di competenza, al progetto elaborato e trasmesso, di cui in epigrafe.

Resta inteso che, il presente parere non costituisce autorizzazione e né sostituisce l'iter approvativo. Detto iter, parte da un **progetto esecutivo**, da sottoporre alla preventiva approvazione da parte dello scrivente ENTE, ai sensi del D.P.R. 753/80 recante "**Norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario**" nonché del D.M. del 04/04/2014 n. 137 (ex D.M. 2445 del 23/02/1971)

recante "**Norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto**", nei tempi e nei modi previsti dai sopracitati Decreti.

La documentazione che ne consente l'istruttoria secondo quanto previsto dalla modulistica e linee guida è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <https://www.eavsrl.it/web/autorizzazione-ridotta-distanza-dalla-sede-ferroviaria-ed-attraersamenti>

Attraversamenti – Parallelismi e Deroghe
Il Responsabile
(geom. Domenico Cinquegrana)

Direzione Infrastruttura
Il Direttore
(Dott. Ing. Giancarlo Gattuso)



Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Al Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e
rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale
Bagnoli-Coroglio
commissariobagnoli@pec.governo.it

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.


Riscontro Vostra nota Prot. CSB-0001025-P-30/09/2025, acquisita al prot. reg. n. 488107 del 30/09/2025

Con riferimento all'oggetto ed in relazione agli aspetti di propria competenza, si comunica quanto segue.
Sulla base della documentazione progettuale resa consultabile all'apposito link predisposto per la conferenza dei servizi - in forma semplificata ed in modalità asincrona - ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990, ed in particolare:

- degli elaborati progettuali "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" (Soggetto promotore: Terna Rete Italia S.p.A.);
 - degli elaborati progettuali "Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" (Soggetto promotore: e-distribuzione S.p.A.);
 - nonché di tutte le tavole progettuali da cui è stato possibile acquisire ulteriori informazioni,
- si rappresenta che l'intervento non appare afferire ad alcuna delle tipologie progettuali di cui agli Allegati III e IV alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne, invece, l'iter ambientale in materia di Valutazione di Incidenza, si conferma l'avvenuto procedimento regionale di VINCA screening per le opere sulla RTN, conclusosi con l'esclusione dell'intervento dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, come da comunicazione dello scrivente Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania del 22 luglio 2025, prot. reg. 365107 (che ad ogni buon fine si allega).

Il Funzionario

 Donata Maria Teresa Campagna

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
Avv. Simona Brancaccio



Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Alla Soc. TERNA RETE ITALIA SPA
Viale Egidio Galbani 70
00156 – Roma (RM)
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Al Comune di Napoli (NA)
protocollo@pec.comune.napoli.it

All' Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei
parcocampiflegrei@pec.it

Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni
wwfitalia@pec.wwf.it

Ente Area Marina Protetta del Parco Sommerso della
Gaiola
info@pec.areamarinaprotettagaiola.it

Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli
pec@pec.parcometropolitanocollinenapoli.it

Al Gruppo Carabinieri Forestali
fna43972@pec.carabinieri.it

Oggetto: **ID n. 890_VINCASCR** - Istanza di VincA – Screening per il progetto “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli” - Proponente: Soc. TERNA RETE ITALIA SPA - **DGR 280/2021: Esito.**

PREMESSO CHE:

1. con istanza acquisita al prot. n. 206254 del 23/04/2025 il proponente Soc. TERNA RETE ITALIA SPA, ha presentato richiesta di VincA – screening per il progetto “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli”, contrassegnata con **ID 890_VINCASCR**;
2. con nota prot. n. 212156 del 29/04/2025 è stato avviato il procedimento;
3. l'istruttoria è stata assegnata al funzionario dott.ssa Maria Teresa Campagna e condotta dalla stessa secondo il format di cui all'Allegato 3 alle Linee Guida ex DGR 280/2021;
4. nel corso del procedimento relativamente ai siti:
 - **IT. 8030032 - ZSC/SIC - Stazioni di Cyanidium caldarium di Pozzuoli** – Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - **IT. 8030023 - ZSC/SIC - Porto Paone di Nisida** – Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - **IT. 8030019 - ZSC/SIC - Monte Barbaro e Cratere di Campiglione** – Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - **IT. 8030001 - ZSC/SIC - Aree umide del Cratere di Agnano** – Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - **IT. 8030007 - ZPS+ZSC/SIC - Cratere di Astroni** – Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni;
5. **IT. 8030041 - ZSC/SIC - Fondali Marini di Gaiola e Nisida** – Ente Area Marina Protetta del Parco Sommerso della Gaiola;
6. **IT. 8030003 - ZSC/SIC - Collina dei Camaldoli** – Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli;
è stato acquisito il “sentito” reso ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997:
 - dall' Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli rilasciato con la nota prot. n. 285/2025 del 19-06-2025;
 - dall' Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei rilasciato con la nota prot. n. 0000550 del 29-05-2025;

Via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli

PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Pag. 1 di 2

- dall' *Ente Area Marina Protetta del Parco Sommerso della Gaiola* rilasciato con la nota prot. n. 32 del 19/05/2025;
7. il "Sentito" favorevole dell'Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni si intende acquisito con procedura di cui all'Art 17 bis, c. 3 della L 241/1990, considerato che:
- o il "Sentito" è stato richiesto al soggetto gestore, all'Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni, con la nota di avvio del procedimento prot. reg. 212156 del 29/04/2025, ma a tutt'oggi non è stato ancora trasmesso;
 - o l'Ufficio Speciale Advocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
 - o secondo il parere dell'Ufficio Speciale Advocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening;

CONSIDERATO CHE:

1. **Pistanza è stata discussa dalla Commissione VIA/VI/VAS** nel corso della seduta del 16/07/2025;
2. la Commissione:
 - 2.1 visto il "Sentito" favorevole:
 - 2.1.1 dall' *Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli* rilasciato con la nota prot. n. 285/2025 del 19-06-2025;
 - 2.1.2 dall' *Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei* rilasciato con la nota prot. n. 0000550 del 29-05-2025;
 - 2.1.3 dall' *Ente Area Marina Protetta del Parco Sommerso della Gaiola* rilasciato con la nota prot. n. 32 del 19/05/2025;
 - 2.2 visto il "Sentito" favorevole dell'Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni acquisito con la procedura di cui all'Art. 17 bis, c. 3 della L. 241/1990, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso;
 - 2.3 sulla base dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e la relativa proposta di parere di seguito riportate:
 - la richiesta di screening di incidenza della valutazione di incidenza è stata avanzata per il progetto dal titolo: "*Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli*", proponente: Terna Rete Italia S.p.A. e consiste nella la realizzazione di un elettrodotto interamente interrato con scavi che interessano esclusivamente la viabilità esistente, di 13,21 km di elettrodotto e la dismissione di 0,10 km sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli, che prevede la realizzazione del tratto CP Bagnoli - CP Astroni di lunghezza: circa 6,00 km, dei raccordi della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli di lunghezza 4,08 km (lato Astroni) e 3,13 km (lato Fuorigrotta).
 - la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
 - l'intervento è esterno ai siti Natura 2000 - ZSC IT8030001 "Aree umide del Cratere di Agnano", ZSC IT8030032 "Stazioni di Cyanidium caldarium di Pozzuoli", ZPS/ZSC IT8030007 "Cratere di Astroni", ZSC IT8030041 "Fondali Marini di Gaiola e Nisida", ZSC IT8030023 "Porto Paone di Nisida", ZSC IT8030019 "Monte Barbaro e Cratere di Campiglione", ZSC IT8030003 "Collina dei Camaldoli";
 - la tipologia di opera da realizzarsi sulla viabilità esistente e la presenza di barriere fisiche o la notevole distanza dai siti Natura 2000 consente di escludere il verificarsi di incidenze sui siti Natura 2000 medesimi;
 - come anche risulta dalla Carta della Natura ARPAC-ISPRA le aree di intervento ricadono in "Centri abitati", in "Siti Produttivi e Commerciali", in "Colture estensive e sistemi agricoli complessi", nessuno riconducibile ad habitat di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE Habitat;
 - i lavori hanno una durata complessiva di 2 anni e 9 mesi;
 - l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
 - l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i Siti Natura 2000 sono stati designati;
 - l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007;
 - le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente



Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

- si propone alla Commissione VIA VI VAS di **ESCLUDERE** dalla Valutazione di Incidenza Appropriata il progetto in parola;

ha deciso di escludere il progetto contrassegnato con ID 890_VINCASCR dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata;

SI COMUNICA CHE:

Il progetto "*Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli*" di cui all'istanza acquisita al prot. n. 197394 del 17/04/2025 presentata dalla Soc. **TERNA RETE ITALIA SPA** e contrassegnata con **ID 890_VINCASCR** è escluso dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata.

OBBLIGHI

Il proponente Soc. **TERNA RETE ITALIA SPA** dovrà comunicare al comando Carabinieri Forestale in indirizzo e al soggetto affidatario della gestione del sito interessato all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, all'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, all'Ente Area Marina Protetta del Parco Sommerso della Gaiola e all'Ente Riserva Naturale del Cratere degli Astroni con un preavviso di almeno 15 giorni e con modalità certificabili (pec), la data di inizio dei lavori o dell'attività.

Per le varianti al progetto "*Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli*" è fatto obbligo al proponente di presentare istanza all'Autorità competente per la VincA ai fini della verifica della necessità dell'avvio di una nuova procedura.

DURATA DELLA VALIDITÀ DELLO SCREENING

Il presente parere di screening ha validità di **5 anni**.

L'Istruttore Amministrativo

Ciro Grillo

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
Avv. Simona Brancaccio

GRILLO C/ID N.890/2025/Soc. TERNA RETE ITALIA SPA

Regione Campania
Data: 22/07/2025 09:54:33, PG/2025/0365107



COMUNE DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Alla Soprintendenza speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli
sabap-na@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Al Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio

Al Responsabile dell'Area urbanistica

Alla Commissione Locale Paesaggio

Oggetto: Proposta relativa alla pratica n. 157_25 del 24.10.2025 di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* -D.lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 - **Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione:**

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli",
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT",
- costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Soggetto richiedente: Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio

La Dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Visti

- il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977 di trasferimento delle funzioni Statali inerenti alla tutela dei Beni Ambientali;
- le Leggi Regionali n.54 del 29 maggio 1980, n.65 del 1° settembre 1981 e n.10 del 23 febbraio 1982 in materia di sub delega ai Comuni delle funzioni amministrative ex art.82, comma 2, lettere b), d) e f) del D.P.R. 24 luglio n.616, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
- le direttive allegate alla citata L.R. n.10/1982, come modificate dall'art. 49, comma 2, della L.R. n.16 del 22 dicembre 2004 a norma delle quali i provvedimenti amministrativi relativi alle funzioni sub delegate in materia di beni paesaggistici vengono emessi dal Responsabile dell'Attività di Tutela, sentito il parere dell'organo collegiale preposto alle funzioni consultive in materia di paesaggio;

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

- il D.lgs 42/2004 e s.m.i. recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art.10 della L. n.137 del 6 luglio 2004;
- la certificazione effettuata dalla Regione Campania con nota prot.n. 2789 del 17 marzo 2010 circa la sussistenza in capo a questa amministrazione dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della sub delega al rilascio dell'autorizzazione Paesaggistica;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31/05/2023, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli;
- la disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19 luglio 2023 che attribuisce le funzioni in materia di Paesaggio al servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, nel rispetto del requisito della differenziazione tra le attività di tutela del paesaggio ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico edilizia;
- il decreto sindacale n. 131/2023/DG, di nomina del Dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, con il quale la sottoscritta arch. Giuliana Vespere è stata individuata quale responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per il Comune di Napoli.

Esaminata l'istanza di Autorizzazione Paesaggistica per la conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio e trasmessa dal Responsabile dell'Area urbanistica, con nota PG/2025/873104 del 30/09/2025 e successive integrazioni, acquisita al n. 157/2025 delle autorizzazioni paesaggistiche e la relativa documentazione tecnica.

Verificato che l'intervento in esame necessita di autorizzazione paesaggistica.

Rappresentato che:

- Il progetto delle Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli è composto dalle seguenti opere:

- Opera 1: Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli – CP Astroni;
 - Opera 2: Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli,
- per la cui più ampia descrizione si rimanda alla relazione tecnica illustrativa e alla documentazione allegata.

L'intervento ricade parzialmente in area di interesse archeologico e, pertanto, è necessario acquisire nulla osta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio relativo all'art. 58 delle NTA della Variante al PRG, trasmettendone copia allo scrivente servizio.

Il progetto per la realizzazione di una nuova Cabina Primaria da 160 MVA, denominata "CP Bagnoli", inserita nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione S.p.a. si inserisce all'interno del più esteso programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, per la cui più ampia descrizione si rimanda alla relazione tecnica illustrativa e alla documentazione allegata.

Regime vincolistico

Dalla lettura del regime vincolistico di tutela paesaggistica, ex parte III Codice dei beni culturali e del paesaggio, si rileva che gli interventi in oggetto ricadono in area assoggettata ai vincoli paesaggistici di seguito elencati.

COMUNE DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT:

- **D.M. 06.08.1999** – “Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre aree site nel Comune di Napoli in località Bagnoli-Coroglio, poichè, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti”;
- **D.M. 26.04.1966** – “Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle località Scogliere di Mergellina tra il Molosiglio e l'isola di Nisida in Comune di Napoli, perché costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze”;
- **D.M. 11.02.1955** – “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Conca di Agnano che culmina nel Monte Spina oltre a costituire, per la sua origine vulcanica e per l'oasi di verde che essa forma nell'incomparabile paesaggio dei Campi Flegrei, un quadro naturale di non comune bellezza paesistica, offre dei punti di vista dai quali si scorge in lontananza Nisida, Capo Miseno, Capri, Ischia, il Vesuvio ed i Monti Lattari”;
- **art. 142 del D.lgs.42/2004** s.m.i., comma 1, lett. a) – territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, lett. f) – parchi e riserve nazionali o regionali, lett. g) – territori coperti da foreste e da boschi; lett. l) - zone vulcaniche;
- **Piano Territoriale Paesistico di Posillipo** (D.M. 14.12.1995, pubblicato in GU n. 47 del 26.02.1996), in zona AI, recupero aree industriali, e in zona PI, Protezione integrale, disciplinato dagli artt. 11 e 14 che in particolare consente in tutte le zone del piano, in deroga alle norme e prescrizioni di tutela delle singole zone, la realizzazione e/o l'adeguamento degli impianti tecnologici ed infrastrutturali quali sistemi fognari e di depurazione, idrici, elettrici, telefonici e sistemi similari di pubblica utilità sia di rilevanza comunale che sovracomunale;
- **Piano del Parco Regionale dei Campi Flegrei** (D.P.G.R.C. n. 782 del 13.11.2003), in zona C - riserva controllata, riserva controllata, ove vigono le norme degli strumenti urbanistici vigenti, oltre quelle generali di salvaguardia di cui al DGR 2775 del 26.09.2003 che in particolare al punto 2.0.8. consentono la realizzazione e/o l'adeguamento degli impianti tecnologici ed infrastrutturali quali sistemi fognari e di depurazione, idrici, elettrici, telefonici e sistemi similari di pubblica utilità sia di rilevanza comunale che sovracomunale.

Cabina Primaria di Bagnoli:

- **D.M. 06.08.1999** – “Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre aree site nel Comune di Napoli in località Bagnoli-Coroglio, poichè, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti”.

Dato atto che:

- con PG/2025/970582 del 24/10/2025 è stato acquisito il parere della Commissione Locale del Paesaggio n. 147/2025, favorevole con prescrizioni, che recita “Per la Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT si prescrive:

- una barriera micro-forata da prevedere come rivestimento dei generatori per schermarne la visione;
- la piantumazione di arbusti da prevedere lungo il perimetro dell'area di progetto per mitigare paesaggisticamente l'opera in oggetto;
- il rivestimento della scala di accesso ai locali tecnici in lamiera microforata;
- l'installazione di un impianto arboreo (tetto-giardino) da prevedere in copertura al fine di mitigare

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

- *l'impatto visivo dell'opera nel contesto paesaggistico, visti dai punti panoramici dall'alto;*
- *di rivestire con lastre di tufo le facciate del locale cabina;*
- *una schermatura in metallo di rivestimento attualmente prevista solo per la parte sommitale da estendere fino all'attacco a terra del manufatto edilizio."*

Ritenuto di condividere il parere della Commissione locale per il Paesaggio poiché l'intervento, che ha ad oggetto la realizzazione di sistemi infrastrutturali di pubblica utilità, propone misure di mitigazione, ampliate dalle prescrizioni contenute nel parere della CLP, volte ad un più adeguato inserimento nel contesto paesaggistico in cui si inserisce.

Effettuati gli accertamenti sulla compatibilità degli interventi rispetto ai contenuti della richiamata disciplina di tutela paesaggistica.

Viste le caratteristiche e gli impatti sul contesto paesaggistico attuale, valutato che gli interventi in oggetto siano da ritenersi compatibili con la natura dei luoghi e con i vincoli di tutela che attualmente gravano sulle aree interessate, ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., pertanto, visto il parere della Commissione Locale Paesaggio, l'intervento in oggetto risulta compatibile con i valori paesaggistici tutelati dai citati provvedimenti di vincolo e per tutto quanto fin qui illustrato,

esprime l'intendimento di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica

e formula al Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli la seguente

Proposta di Autorizzazione Paesaggistica

relativa alla pratica n. 157/2025 per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i. e al fine del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.

La presente proposta è formulata in relazione all'incidenza dell'intervento progettato sullo scenario paesaggistico circostante, con esclusione di qualsivoglia verifica degli aspetti di regolarità urbanistica ed edilizia dell'opera, quali anche lo stato legittimo dell'immobile, in ragione dell'autonomia strutturale e funzionale che separa il titolo paesaggistico rispetto a quelli implicanti l'accertamento della legittimità urbanistico-edilizia del medesimo progetto.

Si trasmette la proposta in oggetto con allegati in formato digitale.

La documentazione è scaricabile al seguente link: [p_157_2025](#)

La Funzionaria R.d.P.
arch. Giuliana Andretta

La Dirigente
arch. Giuliana Vespere

Firmato digitalmente da:

giuliana.andretta

Firmato il 24/10/2025 15:59

Seriale Certificato: 672103363605212250

Valido dal 26/09/2025 al 25/09/2028

UANATACA Qualified eIDAS CA 2020

Giuliana

Vespere

24.10.2025

15:50:32

GMT+02:00

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959655
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA*(ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.)***Pratica paesaggistica:** p 157 2025 - PG/2025/873104 del 30/10/2025**Soggetto richiedente:** Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio.**Oggetto: Conferenza di Servizi** ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli",
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT",
- costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Descrizione intervento:

Il progetto delle Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli è composto dalle seguenti opere:

- Opera 1: Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli - CP Astroni;
- Opera 2: Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli.

L'elettrodotto in cavo interrato di progetto relativo all'opera 1 ha una lunghezza di circa 6,00 km e interessa le seguenti strade:

- Area Parco di Bagnoli (1.050 m circa - tracciato integrato con il Progetto di INVITALIA)
- Via Enrico Cocchia (330 m circa)
- Via Diocleziano (950 m circa)
- Via Pasquale Formisano (120 m circa)
- Viale John Fitzgerald Kennedy (760 m circa)
- Via Corrado Barbagallo (320 m circa)
- Via Giochi del Mediterraneo (310 m circa)
- Via Nuova Agnano (340 m circa)
- Via Agnano degli Astroni (1.300 m circa)
- Proprietà private (200 m circa)
- Via Pisciarelli (attraversamento)
- Attraversamento Area di Proprietà e-distribuzione (320 m circa).

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it

sede: via Speranzella n. 80, 80132 Napoli



COMUNE DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

L'elettrodotto in cavo interrato di progetto relativo all'opera 2A ha una lunghezza di circa 4,08 km e interessa le seguenti strade:

- Area Parco di Bagnoli (1.990 m circa) (tracciato integrato con il Progetto di INVITALIA)
- Via Bagnoli (attraversamento)
- Via Enea (170 m circa)
- Via di Niso (380 m circa)
- Via Caio Asinio Pollione (350 m circa)
- Attraversamento terreno privato (70 m circa)
- Ex base NATO di Bagnoli (670 m circa)
- Via Provinciale S. Gennaro (430 m circa)
- Via Antonio Beccadelli (40 m circa).

L'elettrodotto in cavo interrato di progetto relativo all'opera 2B ha una lunghezza di circa 3,13 km e interessa le seguenti strade:

- Area Parco di Bagnoli- Progetto INVITALIA (1.850 m circa)
- Via Bagnoli (attraversamento)
- Attraversamento area privata (40 m circa)
- Via Carmela Ferrara (70 m circa)
- Via di Niso (40 m circa)
- Via Salvatore Ferrara (120 m circa)
- Piazza Salvemini (70 m circa)
- Via Girolamo Cerbone (340 m circa)
- Via della Liberazione (230 m circa)
- Via Antonio Beccadelli (320 m circa)
- Via Provinciale S. Gennaro (70 m circa).

L'intervento ricade parzialmente in area di interesse archeologico e, pertanto, è necessario acquisire nulla osta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio relativo all'art. 58 delle NTA della Variante al PRG, trasmettendone copia allo scrivente servizio.

Il progetto per la realizzazione di una nuova Cabina Primaria da 160 MVA, denominata "CP Bagnoli", inserita nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione S.p.a. si inserisce all'interno del più esteso programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio.

Le principali opere consistono in:

- Realizzazione delle opere di recinzione e di accesso;
- Realizzazione del piano di stazione;
- Realizzazione di un edificio quadri AT;
- Realizzazione di un edificio Trasformatori;
- Realizzazione di un edificio quadri MT;
- Posa di una Cabina elettrica secondaria prefabbricata

e tutte le opere propedeutiche e consequenziali alla realizzazione e al funzionamento, ivi incluse fondazioni, illuminazioni, collegamenti alle linee esistenti e viabilità interna.

Il terreno sul quale si svilupperà il progetto è attualmente inutilizzato, caratterizzato da vegetazione incolta; il progetto prevede che l'intera cabina sarà circondata da una recinzione invalicabile, costituendo così un'area elettrica chiusa. Si prevede inoltre, lungo la recinzione perimetrale un accesso carrabile che permetterà l'accesso all'area chiusa ai mezzi ed ai tecnici di

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

E-Distribuzione. Tutta la cabina sarà, altresì, schermata da alberi ad alto fusto per un migliore inserimento paesaggistico.

Descrizione contesto:

Il Sito di Interesse Nazionale di "Bagnoli-Coroglio" è situato nell'area occidentale di Napoli prospiciente il Golfo di Pozzuoli e si estende su un'area di circa 249 ettari a terra e 1453 ettari a mare.

L'area, che si estende tra la collina di Posillipo e la zona densamente urbanizzata di Bagnoli, si presenta come una grande area pianeggiante, affacciata a sud ovest sul mare, bordato dalla collina di Posillipo a Sud - Est, mentre il lato nord si raccorda con la piana di Soccavo.

Regime vincolistico

Dalla lettura del regime vincolistico di tutela paesaggistica, ex parte III Codice dei beni culturali e del paesaggio, si rileva che gli interventi in oggetto ricadono in area assoggettata ai vincoli paesaggistici di seguito elencati.

Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT:

- **D.M. 06.08.1999** - "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre aree site nel Comune di Napoli in località Bagnoli-Coroglio, poichè, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti";

- **D.M. 26.04.1966** - "Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle località Scogliere di Mergellina tra il Molosiglio e l'isola di Nisida in Comune di Napoli, perché costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze";

- **D.M. 11.02.1955** - "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Conca di Agnano che culmina nel Monte Spina oltre a costituire, per la sua origine vulcanica e per l'oasi di verde che essa forma nell'incomparabile paesaggio dei Campi Flegrei, un quadro naturale di non comune bellezza paesistica, offre dei punti di vista dai quali si scorge in lontananza Nisida, Capo Miseno, Capri, Ischia, il Vesuvio ed i Monti Lattari";

- **art. 142 del D.lgs.42/2004** s.m.i., comma 1, lett. a) - territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, lett. f) - parchi e riserve nazionali o regionali, lett. g) - territori coperti da foreste e da boschi; lett l) - zone vulcaniche;

- **Piano Territoriale Paesistico di Posillipo** (D.M. 14.12.1995, pubblicato in GU n. 47 del 26.02.1996), in zona AI, recupero aree industriali, e in zona PI, Protezione integrale, disciplinato dagli artt. 11 e 14 che in particolare consente in tutte le zone del piano, in deroga alle norme e prescrizioni di tutela delle singole zone, la realizzazione e/o l'adeguamento degli impianti tecnologici ed infrastrutturali quali sistemi fognari e di depurazione, idrici, elettrici, telefonici e sistemi simili di pubblica utilità sia di rilevanza comunale che sovracomunale;

- **Piano del Parco Regionale dei Campi Flegrei** (D.P.G.R.C. n. 782 del 13.11.2003), in zona C - riserva controllata, riserva controllata, ove vigono le norme degli strumenti urbanistici vigenti, oltre quelle generali di salvaguardia di cui al DGR 2775 del 26.09.2003 che in particolare al punto 2.0.8. consentono la realizzazione e/o l'adeguamento degli impianti tecnologici ed infrastrutturali



COMUNE DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

quali sistemi fognari e di depurazione, idrici, elettrici, telefonici e sistemi simili di pubblica utilità sia di rilevanza comunale che sovracomunale.

Cabina Primaria di Bagnoli:

- **D.M. 06.08.1999** – "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre aree site nel Comune di Napoli in località Bagnoli-Coroglio, poichè, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti".

Descrizione della tipologia di tutela:

naturalistica, ambientale, paesistica.

*La Funzionaria RdP
arch. Giuliana Andretta*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it

sede: via Speranzella n. 80, 80132 Napoli ·



Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale al sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Alla

Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli
sabap-na@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Al Commissario Straordinario del Governo per
la bonifica ambientale e rigenerazione urbana
dell'area di rilevante interesse nazionale
Bagnoli-Coroglio

strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. -
Invitalia

segreteriaad@pec.invitalia.it
bagnoli@postacert.invitalia.it

Al Gabinetto del Ministro
udcm@pec.cultura.gov.it

Al Rappresentante Unico delle
Amministrazioni Statali in seno alla conferenza
di servizi

segreteria.dica@mailbox.governo.it

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 32.12.8/2021

Allegati: 1

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;

costituenti il **Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;**

- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Richiesta del parere endoprocedimentale alla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli

In riferimento alla procedura in oggetto, si comunica a codesta Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli che il Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, con nota prot. n. 1025 del 30/09/2025, acquisita al nostro protocollo con n. 26578 del 30/09/2025 e che si allega alla presente, ha convocato una conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 ed ai sensi degli artt. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 164/2014, per l'approvazione:



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tff. 06-6723.4401
PEC: segreteria@pec.cultura.gov.it
PEC: sa-pnr@pec.cultura.gov.it

1) del progetto delle “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;

2) del progetto delle “Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;

costituenti il **Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell’Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio** e delle conseguenti **modifiche e integrazioni del PRARU**, richiesta dalla Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa - INVITALIA SpA.

In merito al progetto in argomento, si evidenzia che questo rientra all’interno del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell’Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, nell’ambito del quale questo Ministero ha già espresso i seguenti pareri:

- Decreto motivato VAS n. 47, emanato in data 27/02/2019, e relativo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PRARU, a firma congiunta dell’allora Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’allora Ministro per i beni e le attività culturali, nel quale è integralmente confluito il parere prot. n. 33181 del 19/12/2018, reso dalla Direzione Generale ABAP di questo Ministero;
- Decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 26 del 1 febbraio 2020, emanato in data 6 agosto 2019 concernente l’approvazione dello stralcio urbanistico del PRARU, a seguito della Conferenza di Servizi del 14/06/2019, conclusa con provvedimento di adozione del Commissario Straordinario n. 81/2019, nel quale è integralmente confluito, divenendone parte integrante, il parere del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statati, favorevole con le condizioni, prescrizioni e raccomandazioni allegate, tra le quali è stato integralmente ricompreso il parere prot.16200 dell’11/06/2019, reso dalla Direzione Generale ABAP di questo Ministero;
- in data 25/08/2021, il Commissario Straordinario con proprio provvedimento ha adottato le Norme Tecniche di Attuazione dello stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) approvato con D.P.R. del 6 agosto 2019 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 26 dello 01/02/2020 e del planivolumetrico previsto dall’art. 12, punto 2, delle medesime Norme tecniche di Attuazione, all’esito di conferenza dei servizi nell’ambito della quale la Direzione Generale ABAP di questo Ministero ha reso il proprio parere tecnico-istruttorio prot. n. 27051 del 06/08/2021;
- Decreto del Commissario Straordinario n.4 del 04/05/2023 di *“approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del “Nuovo Science Centre” (nell’unità di intervento denominata 1b2) e del*



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

PEC: ss-pnrr@cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

“Polo Tecnologico dell’Ambiente” (nell’unità di intervento denominata 4a2)”, con adozione dei provvedimenti consequenziali, a conclusione della conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario stesso con provvedimento prot. n. 79 del 24/03/2023 e conclusasi in data 24/04/2023, nel quale sono confluite tutte le prescrizioni e raccomandazioni, contenute nell’Allegato “E” al suddetto Decreto, relative ai pareri contenuti nell’Allegato”B” al Decreto stesso, tra i quali è ricompreso il parere prot. n. 6303 del 24/04/2023 reso da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui sono parte integrante il parere prot. n. 27051 del 06/08/2021, reso dalla Direzione Generale ABAP di questo Ministero e il parere endoprocedimentale prot. n. 6272 del 21/04/2023, reso dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli;

- Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 20/12/2024 di *“Approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023: dell’Unità di Intervento “1d” e del relativo Piano di Caratterizzazione; delle Unità di Intervento “1e1 - 1e2” e del relativo Piano di Caratterizzazione; dell’Unità di Intervento “1a - Intervento 9”, di cui al secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio”* con adozione dei provvedimenti consequenziali, a conclusione della conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario stesso con provvedimento prot. n. 79 del 24/03/2023 e conclusasi in data 11/12/2024, nel quale sono confluite tutte le prescrizioni e raccomandazioni, contenute nell’Allegato “C” al suddetto Decreto, relative ai pareri contenuti nell’Allegato”A” al Decreto stesso, tra i quali è ricompreso il parere prot. n. 35868 del 11/12/2024 reso da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui è parte integrante il parere prot. n. 19944-P del 10/12/2024 , reso dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli;
- Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 30/01/2025 di *“Approvazione del Progetto Definitivo, ex D.Lgs. n. 50/2016 delle “Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell’area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio”, costituente il Terzo Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio e delle conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU, con adozione dei provvedimenti consequenziali, a conclusione della conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario stesso con provvedimento prot. n. 901 del 20/12/2024 e conclusasi in data 30/12/2024, nel quale sono confluite tutte le prescrizioni e raccomandazioni, contenute nell’Allegato “C” al suddetto Decreto, relative ai pareri contenuti nell’Allegato”A” al Decreto stesso, tra i quali è ricompreso il parere prot. n. 1405 del 20/01/2025 reso da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui è parte integrante il parere prot. n. 885-P del 17/01/2025, reso dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli;*

e che, in particolare, l'area del progetto in argomento rientra all'interno del più vasto progetto per il quale è stata espletata la procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, relativa al Progetto Definitivo "Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio", nell'ambito della quale questo Ministero ha espresso il proprio **parere con nota prot. n. 32378 del 12/11/2024**, favorevole con condizioni ambientali (di cui la n. 5 riferita al progetto in esame), confluito nel **Decreto di compatibilità ambientale n. 431 del 29/11/2024**, a firma congiunta del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e di questo stesso Ministero**. A tale proposito si riporta qui di seguito la condizione ambientale citata, relativa al progetto attualmente in esame: “

[...]

5. Cabina Elettrica Primaria:

Dovranno essere trasmessi i grafici architettonici di dettaglio, rendering e fotoinserimenti con viste della Cabina Elettrica Primaria da e verso la collina, la costa e le principali emergenze paesaggistiche, dall'alto dai punti di vista panoramici e belvederi. Si chiede, inoltre, come da parere di questa SSPNRR prot. n. 6303 del 24/04/2023, che ha confermato il parere endoprocedimentale prot.6272-P del 21/04/2023 della SABAP NA, espresso nella conferenza di servizi indetta per “l'approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del “Nuovo Science Centre” (nell'unità di intervento denominata 1b2) e del “Polo Tecnologico dell'Ambiente” (nell'unità di intervento denominata 4a2), con adozione dei provvedimenti consequenziali” la possibilità di valutare una soluzione alternativa che si integri con il disegno del parco e dei percorsi del masterplan e preveda ogni possibile sistema di mitigazione e schermatura visiva atta a favorire la conservazione dei valori paesaggistici, evitando pertanto di ubicare la cabina in posizione focale ed isolata rispetto al parco urbano (ad esempio ubicando la cabina in posizione laterale o esterna rispetto alla radura, inserendola all'interno di un'area boscata, utilizzando opportuni movimenti di terra, etc), con conseguente ridefinizione dei percorsi del parco in funzione della soluzione progettuale proposta.

[...]”.

Tale prescrizione ha ripreso integralmente quella contenuta nel citato parere prot. n. 6303 del 24/04/2023 reso da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, confluito nel Decreto del Commissario

Straordinario n.4 del 04/05/2023, relativo al Primo Stralcio del Programma di Rigenerazione Urbana (PRARU), che testualmente riporta:

“Per le modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU: - In riferimento alla Cabina Elettrica TERNA:

facendo seguito anche a quanto discusso nell'incontro con la struttura del Commissario Straordinario di Governo ed Invitalia del 18/04/2023 si prende atto che, ad oggi, non è stato effettuato un dimensionamento né planimetrico né volumetrico dell'edificio della cabina elettrica e che gli elaborati forniti sono meramente indicativi della localizzazione. Considerato che la nuova cabina elettrica è stata posizionata al centro di uno dei punti focali previsti dal Masterplan per il parco urbano all'interno di un'ampia radura (cfr.tav.13 Planovolumetrico) modificando inoltre il percorso sinuoso che la attraversava, si chiede di proporre in fase progettuale una soluzione che si integri con il disegno del parco e dei percorsi del Masterplan e preveda ogni possibile sistema di mitigazione e schermatura visiva atta a favorire la conservazione dei valori paesaggistici, evitando pertanto di ubicare la cabina in posizione focale ed isolata rispetto al parco urbano (ad esempio ubicando la cabina in posizione laterale o esterna rispetto alla radura, inserendola all'interno di un'area boscata, utilizzando opportuni movimenti di terra, etc); di conseguenza i percorsi del parco dovranno essere ridisegnati in funzione della soluzione progettuale proposta.”

Si evidenzia, a tale proposito, che per quanto attiene alle condizioni ambientali contenute nel suddetto parere impartite dalla Scrivente, come da art. 3 del DEC-VIA n. 431 del 29/11/2024, il Proponente INVITALIA “presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere” e, inoltre, “dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzarsi, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti sulle aree interessate”, e che pertanto l'espressione di questo Ministero in merito al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs 42/2004 nell'ambito di questa conferenza di servizi, non può prescindere dall'ottemperanza alle condizioni ambientali richiamate nel parere di questa SSPNRR e nel citato Decreto di compatibilità ambientale n. 431 del 29/11/2024.

Si evidenzia, inoltre, che il Proponente INVITALIA ha presentato al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza, con nota prot. n. 309200 del 23/09/2025, attualmente in corso con il codice di riferimento ID 14295, che tuttavia non è volta all'ottemperanza della condizione ambientale n. 5 sopra interamente riportata.

Il progetto in esame riguarda l'infrastrutturazione elettrica del sito “Bagnoli-Coroglio”, nell'ambito del più volte citato PRARU, per avviare il quale il Soggetto Attuatore ha presentato domanda di connessione alla rete elettrica; la rete di elettrificazione del SIN Bagnoli-Coroglio, comprese le connessioni con le cabine

primarie esterne, costituisce un'opera strategica per l'attuazione del PRARU e parte integrante dello stesso e per la sua realizzazione, in data 16/01/2024, il Commissario Straordinario, Invitalia S.p.A., Terna Rete Italia S.p.A., ed e-distribuzione S.p.A., hanno sottoscritto un "Accordo per il coordinamento tecnico e funzionale delle attività correlate alla progettazione, esecuzione e collaudo degli interventi di elettrificazione del sito Bagnoli-Coroglio" (Accordo di Elettrificazione).

In attuazione degli impegni assunti tramite il citato Accordo e secondo le rispettive competenze, Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso al soggetto Attuatore Invitalia S.p.A. il progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" ed e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso ugualmente ad Invitalia S.p.A. il progetto delle "Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT".

L'intervento previsto dal progetto presentato da Terna è inserito nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale edizione 2021 nell'allegato "Interventi per la connessione alla RTN" – Tabella n.4 – "Connessioni di cabine primarie (CP) di distribuzione" e non rientra in alcuna delle categorie progettuali indicate negli Allegati II e II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06, per cui non è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – VIA - né a verifica di assoggettabilità a VIA.

L'intervento in progetto è composto dalle seguenti opere :

- Opera 1 - Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli - CP Astroni: tale opera consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato di circa 6 km tra la futura CP di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società e-distribuzione all'interno del sito del Parco di Bagnoli) e l'esistente CP di Astroni.
- Opera 2 - Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli: tale opera consiste nella realizzazione di due nuovi raccordi in cavo che partiranno dalla futura CP di Bagnoli e si attesteranno all'esistente elettrodotto Astroni-Fuorigrotta. Il primo tratto "Raccordo 220 kV lato Astroni" si sviluppa per circa 4,10 km a partire dal terminale della futura CP di Bagnoli fino ad attestarsi al punto di raccordo PR2A su Via Beccadelli, mentre il secondo "Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta" di circa 3,15 km, parte sempre dalla futura CP di Bagnoli e prosegue sino al punto di raccordo PR2B ubicato su Via Provinciale San Gennaro.

L'intervento prevede anche la dismissione di circa 0,10 km della linea 220 kV esistente.

Le opere in progetto interessano aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n.42/2004 (art. 134, 136, 142 c.1 lett. a, f, g, l, m) e, secondo quanto riferito dal Proponente, presentano le seguenti interferenze con beni vincolati dal Codice:

- l'Opera 1 presenta interferenze con aree tutelate ai sensi dell'art. 134, dell'art. 136 e dell'art. 142 c.1 lett. f, g, l, m del Codice;

- l'Opera 2A presenta interferenze con aree tutelate ai sensi dell'art. 134, dell'art. 136 e dell'art. 142 c.1 lett. a, g, l, m del Codice;
- l'Opera 2B presenta interferenze con aree tutelate ai sensi dell'art. 134, dell'art. 136 e dell'art. 142 c.1 lett. l, m del Codice.

Il Commissario Straordinario, nella citata nota di indizione della conferenza di servizi, evidenzia che l'approvazione del progetto sopra descritto *“configura il QUARTO Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU”* ed in tal senso l'approvazione del Progetto con provvedimento del Commissario Straordinario – alla luce di quanto stabilito dal comma 10 dell'art. 33 del D.L. n. 133/2014, come ultimo modificato dall'art. 52, comma 4, del D.L. n. 13/2023 – *“sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, fermo restando il riconoscimento degli oneri costruttivi in favore delle amministrazioni interessate. Costituisce altresì variante urbanistica automatica”* e comporta, altresì, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del D.P.R. 327/01 dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'esproprio delle aree e degli immobili interessati.

Si evidenzia, inoltre, a codesta Soprintendenza che il comma 13-quinques dell'art. 33 del decreto legge n. 133/2014 stabilisce che gli interventi relativi alle aree del comprensorio Bagnoli-Coroglio, in ragione della loro particolare complessità e della rilevanza strategica per lo sviluppo dell'area, sono ricompresi tra quelli per i quali si applicano le procedure speciali previste in particolare dagli articoli 18 e 44 del decreto-legge 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, nonché le ulteriori misure di semplificazione e accelerazione previste dalla parte II, titoli primo, terzo e quarto, del medesimo decreto legge rubricato *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, e pertanto la procedura in oggetto è nelle competenze di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR.

Si fa presente a codesta Soprintendenza che *“secondo il dettato normativo di cui al comma 13-quinques dell'art. 33 del decreto legge n. 133/2014, gli interventi relativi alle aree del comprensorio Bagnoli-Coroglio, in ragione della loro particolare complessità e della rilevanza strategica per lo sviluppo dell'area, sono ricompresi tra quelli per i quali si applicano le procedure speciali previste in particolare dagli articoli 18 e 44 del decreto-legge 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché le ulteriori misure di semplificazione e accelerazione previste dalla parte II, titoli primo, terzo e quarto, del medesimo decreto-legge”*, e che, pertanto, la data ultima di espressione delle determinazioni motivate da parte delle Amministrazioni ed Enti competenti è stata fissata al giorno **30 ottobre 2025**.

Si comunica, infine, a codesta Soprintendenza, che:

- *“i progetti ed i relativi allegati sono disponibili sul sito istituzionale del Commissario Straordinario all'indirizzo:*

<https://commissari.gov.it/bagnoli/attivita/conferenze-di-servizi/cds-in-corso/cds14-elettrificazione/documentazione/>

sono, altresì, depositati presso gli uffici della Struttura Commissariale sita in via Diocleziano 341/343 - 80125 Napoli”;

- “i soggetti interessati potranno prendere visione diretta della documentazione, ovvero richiedere il rilascio di copie, previo appuntamento da concordare inoltrando una apposita istanza all’indirizzo di posta elettronica: strutturacommissarialebagnoli@governo.it”.

Per quanto sopra, essendo stata fissata al **30 ottobre 2025** la data ultima di espressione delle determinazioni motivate da parte delle Amministrazioni ed Enti competenti, si chiede a codesta Soprintendenza di fornire con urgenza aggiornate notizie e valutazioni in merito a quanto ivi rappresentato, tenendo presente il parere prot. n. 32378 del 12/11/2024, reso in VIA da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR e si resta in attesa di sollecito riscontro.

Il coordinatore della U.O.T.T. n. 11 della DG-ABAP- Arch. Maria Falcone
(e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it)

(*) per IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PNRR
dott. Fabrizio MAGANI
La DIRIGENTE DEL SERVIZIO V – DGABAP
Arch. Isabella FERA

(*) rif. delega nota prot. n. 24024 del 29/08/2025

Spett.le
Struttura Commissariale
Via Diocleziano n. 343
80124 – Napoli (NA)
Pec:strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

Napoli, 23.10.2025

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;**
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;**
costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.**

La Scrivente Italgas Reti S.p.A., in qualità di concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune Napoli (NA), in riscontro alla Vostra richiesta prot. CSB-0001025-P-30/09/2025 di pari oggetto, esprime parere favorevole ai progetti oggetto della conferenza di servizi alle seguenti condizioni:

- Prima dell'inizio delle lavorazioni, al fine di salvaguardare l'integrità e la sicurezza delle condotte del gas metano, così come previsto dalla norma UNI 10576 – "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo" – il Committente delle opere interferenti dovrà far pervenire alla scrivente società richiesta di Coordinamento Sottoservizi. Il coordinamento prevede l'interazione con gli enti committenti delle opere al fine di evitare potenziali danneggiamenti alla rete del gas metano;
- Eventuali spostamenti delle condotte del gas metano dovranno essere richiesti alla scrivente società con un congruo anticipo, pari ad almeno mesi n. 6, e saranno soggetti al pagamento di relativo preventivo di spesa.

Infine, si coglie l'occasione che per informare che dal 08.04.2024 le richieste di Coordinamento Sottoservizi dovranno pervenire esclusivamente dal portale MyItalgas nella sezione dedicata, registrandosi al portale al link di seguito: <https://clienti.italgas.it>.
Non verranno gestite richieste pervenute attraverso altri canali.

Distinti Saluti.

Polo Napoli – Traversa Benedetto Brin, 12 – 80142 Napoli
PEC polonapolinew@pec.italgasreti.it

Italgas Reti S.p.A.
Sede Sociale in Torino. Capitale sociale Euro 252.263.314,00 i.v.
Registro Imprese di Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 00489490011 – R.E.A. Torino n. 1082
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A. Società con unico socio.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi

Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetici

All'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli
Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa
Invitalia S.p.A.
bagnoli@postacert.invitalia.it

Al Commissario Straordinario del Governo per la
bonifica ambientale e rigenerazione urbana
dell'area di rilevante di interesse nazionale
Bagnoli-Coroglio
commissariobagnoli@pec.governo.it
strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

e, p.c.:

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco Napoli
Ufficio Prevenzione Incendi e Formazione
Area Prevenzione Incendi
com.prev.napoli@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dell'Interno
Uff. Prevenzione e rischi industriali
prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

A Terna Rete Italia Dip. Trasmissione Sud
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: Intervento sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli. Prevenzione incendi – Richiesta valutazione – Inoltro parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Napoli.

Con riferimento all'intervento in oggetto, di competenza di codesti Enti ai sensi della disciplina speciale prevista dall'articolo 33 del D.L. n. 133/2014, si inoltra, , per il seguito di competenza, il parere favorevole, con prescrizioni, formulato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli con prot. n. 67090 del 24/10/2025.

La Coordinatrice

Dott.ssa Elisabetta D'Agostino



ELISABETTA D'AGOSTINO
Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
FUNZIONARIO
27.10.2025 16:56:39 GMT+02:00

All. nota VVF prot. n. 67090 del 24/10/2025



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO NAPOLI
"In impetu ignis numquam retrorsum"

Ufficio Prevenzione Incendi e Formazione
Area Prevenzione Incendi
com.prev.napoli@cert.vigilfuoco.it

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0197540.24-10-2025

Pratica N.° 137777

A Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Dipartimento Energia (DIE)
(dgis.div04@pec.mase.gov.it)
Dipartimento Sviluppo Sostenibile
(fta@pec.mase.gov.it)

Ministero dell'Interno
Uff. Prevenzione e rischi industriali
(prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it)

A Terna Rete Italia Dip. Trasmissione Sud
(autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)

e.p.c. Comune di Napoli

OGGETTO: **Prevenzione incendi – Richiesta valutazione** – Intervento sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli.

Con riferimento all'intervento in oggetto, vista la Lettera Circolare DCPREV prot. n. 3300 del 06/03/2019 ed esaminata, ai soli fini della prevenzione incendi, la documentazione progettuale trasmessa a corredo dell'istanza di Valutazione del Progetto Antincendio prot. n. 62538 del 07.10.2025 si esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole** alla realizzazione dello stesso subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. La realizzazione delle opere e degli impianti sia effettuata in conformità a quanto descritto nel progetto stesso ed alle prescrizioni impartite; qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta ad approvazione prima della sua realizzazione;
2. Gli elettrodotti, pur non essendo soggetti ai controlli di prevenzione incendi, non devono interferire con attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco o a rischio di incidente rilevante di cui al D. Lgs. 105/2015 e ss.mm.ii. Pertanto, con riferimento a queste attività, laddove presenti, in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, sia confermato il rispetto delle distanze di sicurezza da elettrodotti prescritte dalle specifiche norme di prevenzione incendi;
3. Sia rispettato il Decreto direttoriale 29 maggio 2008 recante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti."

Istruttore del procedimento
SALZANO MARCO



SALZANO MARCO
MINISTERO
DELL'INTERNO
14.10.2025
12:23:08
GMT+00:00

Visto, il Dirigente
ing. Maria Elena CILLI



COMANDO TERRITORIALE SUD SM – UFFICIO AFFARI TERRITORIALI

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Indirizzo telegrafico: COMTERSUD

Indirizzo di PEI: comtersud@esercito.difesa.it – Indirizzo di PEC: comtersud@postacert.difesa.it



Allegati: 1 (uno)
Annessi: //

Napoli
1° Lgt. Raffaele DELLE CURTI
Tel. 1564508 / 081.7487508
suad2sezpolservmil@comtersud.esercito.difesa.it

OGGETTO: Indizione Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni, costituenti il Quarto Stralcio di rigenerazione urbana del programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana (PRARU) dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio.

A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif. f. n.:

- a. CSB-0001025-P in data 30-09-2025 del Commissario Straordinario Bagnoli-Coroglio;
- b. M_D ABAE837 REG2025 0019721 in data 15-10-2025 del 10° Reparto Infrastrutture;

Seg. let. n.:

- a. M_D AEC60ED REG2025 0109308 in data 08-10-2025;
- b. M_D AEC60ED REG2025 0113587 in data 23-10-2025.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In ottemperanza alle disposizioni contenute negli art. 333 e ss. del D.lgs. 15.03.2010 n. 66, "Codice Ordinamento Militare", questo Comando, con il documento a seguito in "a.", ha interessato gli aventi causa per richiedere gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta) sulla base delle rispettive competenze, al fine di poter rilasciare il parere nei tempi previsti, così come disposto dalla legislazione in vigore.
2. Alla luce di quanto sopra questo Comando, dopo aver esaminato la documentazione pervenuta dall'Ufficio Operazioni e dal 10° Reparto Infrastrutture, esprime parere **FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'opera in oggetto, in quanto non sono emersi elementi di valutazione che possano avere ripercussioni di carattere operativo per la Forza Armata (Esercito), né l'opera ricade in Aree definite di importanza militare.
3. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la necessità di effettuare una valutazione preliminare del rischio da ordigni bellici, al fine di valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza, di cui all'art.15 del D.lgs.81/08. Si rappresenta, altresì, che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritte all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
(Col. c. (li.) Vincenzo RUSSO)

Allegato

ELENCO INDIRIZZI

A COMMISSARIO STRAORDINARIO
 per la bonifica e rigenerazione urbana
 dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

NAPOLI

e, per conoscenza

10° REPARTO INFRASTRUTTURE

NAPOLI

diramazione interna

SM - Ufficio Operazioni

NAPOLI



Area Amministrativa Gestionale
U.O. Service e Patrimonio/VF

Ns. Rif. 134/25

Commissario Straordinario per la
bonifica e rigenerazione urbana
dell'area di rilevante interesse
nazionale Bagnoli- Coroglio
commissariobagnoli@pec.governo.it

Oggetto: CSB-0001025-P-30/09/2025 - Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n.133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

In riscontro alla nota prot. n. CSB-0001025-P del 30/09/2025 di codesto Commissario, acquisita al prot. Anas n. CDG-0839798 del 30/09/2025, considerato che dall'esame della documentazione trasmessa emerge un interessamento della viabilità comunale e provinciale non in gestione Anas, si rappresenta che non si è tenuti a rilasciare alcun parere in merito.

Resta inteso che in caso di varianti progettuali, a seguito delle quali, i lavori dovessero interessare aree e/o strade in gestione Anas, ai fini dell'emissione del relativo parere di competenza, sarà necessario trasmettere preliminarmente a questa Società, la relativa documentazione grafica e descrittiva in formato PDF leggibile, per le sole opere che andranno

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587





ad interferire con le Aree Demaniali - Ramo Strade, in gestione di questa Società, ~~da~~ redigere nel rispetto delle vigenti norme di settore.

Distinti saluti

Il Responsabile Area Amministrativa Gestionale
Avv. Roberto Brando



*Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE
ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE
Il Direttore Generale

Al Commissario Straordinario del Governo per la
bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di
rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio
commissariobagnoli@pec.governo.it
strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

e, p.c. All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa - INVITALIA
S.p.A.
segreteriaad@postacert.invitalia.it
bagnoli@postacert.invitalia.it

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni
Statali in seno alla conferenza di servizi
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Altri destinatari p.c. in elenco allegato

OGGETTO: S.I.N. "BAGNOLI-COROGGIO" (ID 17) - INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN MODALITÀ ASINCRONA PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI: "OPERE SULLA RTN A 220 KV PER LA CONNESSIONE DELLA CABINA PRIMARIA DI BAGNOLI" E IL RILASCIO DELLE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI E "OPERE DELLA CABINA PRIMARIA BAGNOLI E DELLA RELATIVA RETE DI DISTRIBUZIONE MT" E IL RILASCIO DELLE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI, COSTITUENTI IL QUARTO STRALCIO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL PROGRAMMA DI RISANAMENTO AMBIENTALE E DI RIGENERAZIONE URBANA (PRARU) DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE BAGNOLI-COROGGIO. RISCONTRO ALLA NOTA PROT. COMM. N: CSB-0001025-P-30/09/2025.

Si fa riferimento alla nota in oggetto, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al n. 178614 del 30.09.2025, con la quale codesto Commissario ha indetto la Conferenza di Servizi in modalità asincrona per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;

ID Utente: 27326
ID Documento: ECB-05-27326_2025-0047
Data stesura: 24/10/2025

✓ Resp. Div.: Santilli N.
Ufficio: ECB-05
Data: 27/10/2025

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-5722.5200 e-mail: gcb-udg@mase.gov.it - PEC: ECB@Pec.Mase.Gov.it

costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;

3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU;

con richiesta di far pervenire le proprie determinazioni, congruamente motivate, nel termine di trenta giorni, ovverosia entro il giorno 30 ottobre 2025, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 47 del D.Lgs. 82/2005.

In proposito, si richiama quanto stabilito dall'art. 33 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito nella Legge 11 novembre 2014, n. 164 (c.d. "Sblocca Italia"), con il quale le competenze in materia di formazione, approvazione e attuazione del programma di risanamento ambientale dell'area in oggetto sono state attribuite a codesto Commissario straordinario del Governo e al Soggetto Attuatore (Invitalia) anche in deroga, per i soli profili procedurali, agli articoli 252 e 252-bis del d.lgs. 152/2006 (comma 4), nonché *"in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, ..., nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"* (comma 11-bis).

Come noto, inoltre, questo Ministero, nei procedimenti di bonifica attribuiti *ex lege* alla sua competenza in via ordinaria, si avvale per l'istruttoria tecnica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) e dell'Istituto Superiore di Sanità che risultano già coinvolti nella Conferenza di Servizi all'oggetto.

Tanto premesso, si rimane in attesa di conoscere l'esito del presente procedimento nonché di avere aggiornamenti in merito alle attività che saranno svolte nel sito in esame.

Luca Proietti

ELENCO ALTRI DESTINATARI P.C.

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DISS)

diss@pec.mase.gov.it

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

va@pec.mase.gov.it

Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti

dva-4@mase.gov.it

Dipartimento Energia (DiE)

die@pec.mase.gov.it

Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi

fta@pec.mase.gov.it

Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica

dgis.div04@pec.mase.gov.it

Unità di missione per il PNRR

DiPNRR@pec.mase.gov.it

AI MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

dg-abap@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli

sabap-na@pec.cultura.gov.it

AI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

dip.infrarete@pec.mit.gov.it

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche

dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastruttura Stradali e Autostradali (ANSFISA)

ansfisa@pec.ansfisa.gov.it

Provveditorato interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata

oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

Unità di missione per il PNRR - Ufficio di coordinamento della gestione

unitadimissione.pnrr@pec.mit.gov.it

AI MINISTERO DELLA SALUTE

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie Direzione Generale della Prevenzione

dip.prevenzione@postacert.sanita.it

AI MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza tecnica - Area rischi Industriali

dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli

com.napoli@cert.vigilfuoco.it

AI MINISTERO DELLA DIFESA

Esercito Comando Forze Operative Sud Affari Generali

comfopsud@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare Comando 3^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio

aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Marina Militare Comando Marittimo Sud Ufficio Infrastrutture e Demanio

marisicilia@postacert.difesa.it

Comando Marittimo Sud di Taranto Corso due Mari

marina.sud@postacert.difesa.it

AI MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza Direzione generale per i servizi territoriali

Divisione XI. Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) della Campania

dgst.div11@pec.mimit.gov.it

Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione

Divisione II -Sicurezza reti e tutela delle comunicazioni. Attività delle autorità di settore in materia di sicurezza informatica. Qualità dei servizi

dgtel.div02@pec.mimit.gov.it

AI MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze elettriche

dgscerp.dg@pec.mise.gov.it

dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it

ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

protocollo.centrale@pec.iss.it

AI SNPA

ALL'ISPRA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ALL'ARPA Campania

direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Alla REGIONE CAMPANIA

Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile UO Genio Civile - Autorizzazioni per linee elettriche

dg.501806@pec.regione.campania.it

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive UOD Energia,
efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

uod.500203@pec.regione.campania.it

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero -
Parchi e riserve naturali

uod.500607@pec.regione.campania.it

UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni - criticità ambientali in rapporto
alla salute umana

uod.500604@pec.regione.campania.it

Alla CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

cittametropolitana.na@pec.it

Al COMUNE DI NAPOLI

Rappresentante Unico

Arch. Andera Ceudech

urbanistica@pec.comune.napoli.it

ALL' AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione territoriale Campania

dre_Campania@pce.agenziademanio.it

All'ENAC

Direzione Centrale Vigilanza Tecnica Direzione Operazioni Sud

protocollo@pec.enac.gov.it

All'ENAV S.P.A.

funzione.psa@pec.enav.it

All'ENTE IDRICO CAMPANO

protocollo@pec.enteidricocampano.it

All'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL' APPENNINO MERIDIONALE

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

A SNAM RETE GAS S.P.A.

Distretto Sud Occidentale

distrettosoco@pec.snamretegas.it

A 2I RETEGAS S.P.A.

2iretegas@pec.2iretegas.it

vettoriamiento.retegas@pec.2iretegas.it

A ABC (ACQUA BENE COMUNE)
segreteria generale@abnapoli.telecompost.it

ALL'ANM S.P.A.
anmspa@pec.anm.it

A RFI- RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Direzione Territoriale Produzione Napoli
rfi-dpr-dtp.na@pec.rfi.it

ALL'ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.
enteautonomovolturmo@legalmail.it

AI CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI
concagnano@pec.it

ALL'INAIL
Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti
Antropici
dit@postacert.inail.it

A WIND TRE S.P.A.
operations.area sud@pec.windtre.it
ad.area sud@pec.windtre.it

A FASTWEB
fiber.network.sud@pec.fastweb.it

A OPENFIBER
openfiber@pec.openfiber.it

A TELECOM
aoa.sud.aol.campania@pec.telecomitalia.it
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

A ANAS S.P.A.
Struttura territoriale Campania
anas.campania@postacert.stradeanas.it

A AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it



A Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana del sito di interesse nazionale Bagnoli Coroglio
strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

e p.c. ARPA Campania
Direzione Tecnica
U.O.C. Siti contaminati e bonifiche
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Oggetto: Sito di Interesse Nazionale “Napoli Bagnoli – Coroglio”, trasmissione relazione tecnica istruttoria

Vs. Rif.: Prot. n. CSB-0001025-P del 30/09/2025

Ns. Rif.: Prot. n. 54680 del 30/09/2025

In riscontro alla richiesta pervenuta con la nota succitata si trasmette la relazione tecnica istruttoria GEO-PSC 2025/268 relativa a:

- SIN Bagnoli-Coroglio - Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto legge n. 133/2014 e ss.mm.ii. in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle “Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

DIPARTIMENTO PER IL
SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

Il Direttore ad interim
Dott.ssa Maria Siclari

Maria Siclari

Firmato digitalmente
da: MARIA SICLARI
Data: 28/10/2025
12:21:31



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
Centralino 06 50071
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Partita IVA 10125211002

isprambiente.gov.it



Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

Area per la caratterizzazione e la protezione dei suoli e per i siti contaminati

* * *

**Relazione tecnica istruttoria
ai sensi dell'art. 252 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,
redatta secondo le indicazioni della Delibera n. 181/2022 del Consiglio SNPA,
relativa al documento**

Terna Rete Italia S.p.A.

"Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli"

e-Distribuzione S.p.A.

"Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT"

* * *

Sito di Interesse Nazionale "Bagnoli-Coroglio"

1 PREMESSA

Con nota CSB-0001025-P-30/09/2025 protocollata in ISPRA con il n. 54680 in pari data, il Commissario straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio (DPCM 30 novembre 2021) ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto legge n. 133/2014 e ss.mm.ii. in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;

costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;

- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

La rete di elettrificazione del SIN Bagnoli-Coroglio, comprese le connessioni con le cabine primarie esterne, costituisce un'opera strategica per l'attuazione del PRARU e parte integrante dello stesso. In data 16/01/2024, il Commissario Straordinario, Invitalia S.p.A., Terna Rete Italia S.p.A., ed e-distribuzione S.p.A., hanno sottoscritto un "Accordo per il coordinamento tecnico e funzionale delle attività correlate alla progettazione, esecuzione e collaudo degli interventi di elettrificazione del sito Bagnoli-Coroglio" (Accordo di Elettrificazione).

In attuazione degli impegni contenuti nel richiamato Accordo di Elettrificazione, in data 06/12/2024 Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso al Soggetto Attuatore il progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli".

In data 21/01/2025 in attuazione del richiamato Accordo e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso al Soggetto Attuatore il progetto delle "Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT".

La documentazione oggetto della CdS è stata messa a disposizione dal Commissario straordinario con la menzionata nota di indizione contenente il link da cui scaricare i file della documentazione progettuale.

La presente relazione tecnica costituisce pertanto il contributo istruttorio dell'ISPRA ai lavori della CdS basato sull'esame dei documenti con rilevanza nei riguardi dei procedimenti di cui alla Parte Quarta, Titolo V del T.U.A.

L'istruttoria della documentazione è stata oggetto di confronto interno al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente con ARPA Campania che provvederà, in relazione alle proprie competenze e specificità, a trasmettere apposito contributo da intendersi complementare a quello qui espresso.

2 SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE

Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli

All'interno della Appendice F "Due diligence gestione terre e rocce da scavo e aree SIN" si trova la documentazione a corredo dell'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter comma 2 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per interventi e opere di cui all'art. 242-ter comma 1, del medesimo decreto, in accordo con gli articoli 8 e 9 del decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45. L'istanza è presentata secondo la pertinente modulistica adottata dal MASE nel decreto direttoriale n. 458 del 29/11/2023.

L'intervento da realizzarsi fa parte della fattispecie di opere lineari di pubblico interesse di cui all'art. 242-ter comma 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e, nel suo complesso, consta delle seguenti opere:

Opera 1: Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli - CP Astroni. L'opera consiste nella posa di cavo interrato per la realizzazione dell'Elettrodotto 220 kV che collegherà la futura CP Bagnoli con l'esistente CP di Astroni.

Opera 2: Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli. L'opera consiste nella realizzazione di due raccordi in cavo a 220 kV che partiranno dalla futura CP di Bagnoli e si attesteranno all'esistente elettrodotto Astroni-Fuorigrotta in corrispondenza dei punti di raccordo PR2A (collegamento verso la CP di Astroni) e PR2B (collegamento verso la CP di Fuorigrotta):

- Opera 2A - Raccordo 220 kV lato Astroni;
- Opera 2B - Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta.

Le opere in progetto attraversano per una lunghezza di circa 4.890 m (Opera 1 per circa 1.050 m, Opera 2A per circa 1.990 m, Opera 2B per circa 1.850 m) il Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Bagnoli-Coroglio" come mostrato in Figura 1.



Figura 1 - Tracciato in progetto localizzato sull'area SIN (fonte: Allegato 1.1 - Relazione su esiti indagini ambientali)

Per quanto concerne le sovrapposizioni sulle carte dello stato delle procedure per la bonifica dei terreni e della falda, i tracciati ricadono su aree con progetto di bonifica approvato sia per i terreni che per la falda. In particolare, i tracciati ricadono sull'area/lotto "Fondiarie" e sull'area/lotto "Parco Urbano", tutti interessati da progetti di bonifica specifici in relazione alla tipologia di contaminazione riscontrata nei comparti top-soil, terreno insaturo e acque sotterranee.

Nello specifico, i tracciati dell'Opera 2 si sviluppano sui sub-lotti n° 3, n° 5, n° 6 in cui è suddiviso il lotto "Parco Urbano" e sull'area tematica 2, sotto aree 2a1, 2a2 in cui è suddiviso il lotto "Fondiarie", il tracciato Opera 1 sui sub-lotti n°4 e n°5 del "Parco Urbano" e sulla sotto area 1f del lotto "Fondiarie".

I tracciati saranno realizzati in scavo in trincea a cielo aperto, larga circa 0,7 metri, profonda 1,6 metri e con buche giunti (previste indicativamente a 400-600 m circa l'uno dall'altra il cui posizionamento verrà definito in sede di progettazione esecutiva) rispettivamente di dimensione minima di 8,1 metri * 2,5 metri * 2 metri di profondità (buca giunti affiancata) massima di 12 metri * 1,7 metri * 2,1 metri di profondità (buca giunti allineata).

Gli scavi per la realizzazione dell'intervento previsti comporteranno movimenti terra dell'ordine di 5.900 m³ e saranno realizzati al termine della bonifica prevista in "Area Fondiarie" e "Area Parco Urbano". Le interferenze con le opere di bonifica già eseguite saranno riconducibili a:

- sistema di bonifica del primo metro (capping naturale) per il quale andranno previsti accorgimenti specifici in fase di ricostituzione al fine di ripristinare ad hoc l'apposita funzionalità dell'opera;
- rete di monitoraggio delle acque sotterranee da salvaguardare in corso d'opera con dei piani specifici per evitare il danneggiamento accidentale dei piezometri.

Il materiale escavato sarà caratterizzato ai fini del riutilizzo nello stesso sito come terreno di reinterro a lavori ultimati o sarà gestito come rifiuto nel caso di terreni non conformi alle CSR. Le acque sotterranee eventualmente intercettate nel corso degli scavi saranno aggottate con dispositivi idonei o sistemi di *dewatering*. Tali acque saranno gestite nel rispetto delle vigenti normative (Titolo IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e in accordo con eventuali indicazioni e prescrizioni autorizzative.

Al termine dei lavori di realizzazione del cavidotto, qualsiasi elemento appartenente al progetto di bonifica/messa in sicurezza eventualmente danneggiato verrà ripristinato nella sua funzionalità. Non si prevedono interferenze con l'attuale e futuro sistema di MIS delle acque sotterranee vista la localizzazione degli interventi distanti dai tracciati in progetto Opera 1, Opera 2A e Opera 2B.

Le valutazioni effettuate non evidenziano l'esistenza di interferenze tra l'opera ed il modello concettuale del sito in quanto la realizzazione degli elettrodotti interrati sarà successiva alla bonifica. Gli aspetti legati a potenziali esposizione dei lavoratori nel corso dell'esecuzione dell'opera verranno valutati nell'ambito della documentazione della sicurezza che sarà predisposta prima dell'avvio dei lavori dove saranno previste tutte le misure idonee all'eliminazione/riduzione dei rischi.

Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT

La zona oggetto d'intervento è un'area posta tra la collina di Posillipo e l'area densamente urbanizzata del quartiere Bagnoli di Napoli, identificata catastalmente al Foglio n. 222, Particella n. 35 del Comune di Napoli. L'intera cabina sarà circondata da una recinzione invalicabile, costituendo così un'area elettrica chiusa.

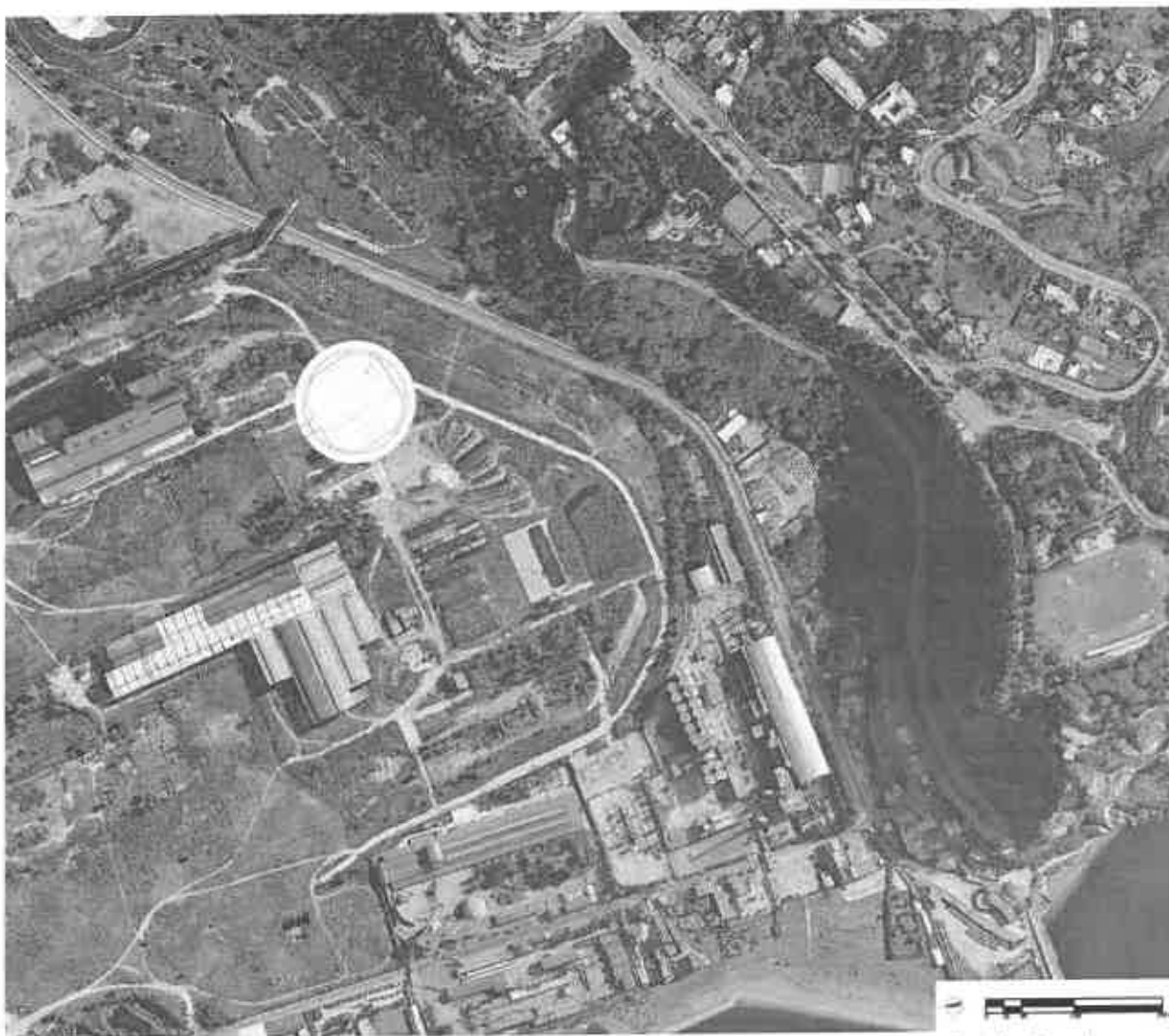


Figura 2 – Planimetria area di intervento su ortofoto (fonte: documentazione e-distribuzione)

La documentazione fornita consta di alcune relazioni tecniche (smaltimento delle acque meteoriche, impatto acustico, paesaggistica, prevenzione incendi, ecc...) e numerose planimetrie; è tuttavia assente un qualunque documento che consenta di valutare l'interferenza dell'opera con le matrici ambientali, con gli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente, con il modello concettuale del sito.

3 OSSERVAZIONI

Sulla base della documentazione esaminata si formulano le seguenti osservazioni limitatamente agli aspetti ambientali delle opere in progetto:

- 1) per quanto riguarda la documentazione "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" presentata da Terna Rete Italia SpA, premesso che l'intervento presentato non rientra fra le casistiche di cui all'art. 242 ter del D. Lgs. 152/2006 in quanto la realizzazione a bonifica conclusa esclude automaticamente ogni sua interferenza con l'esecuzione degli interventi di bonifica stessi, si ritiene comunque doveroso effettuare alcune osservazioni e raccomandazioni di cui tenere conto ai fini della progettazione delle opere:

- a) i lavori relativi agli interventi di bonifica approvati per i lotti dell'ex area industriale di Bagnoli interessati dalle opere sulla RTN potrebbero subire delle modifiche in base alle verifiche di dettaglio derivanti dalle operazioni di scavo, come tra l'altro si è già verificato per altri lotti, e pertanto quanto descritto negli elaborati progettuali approvati potrebbe non rappresentare l'effettiva modalità di realizzazione della bonifica;
 - b) gli interventi di bonifica da realizzare sono spesso associati alla messa in sicurezza permanente, in quanto riguardano per la quasi totalità il trattamento del solo suolo superficiale (primo metro), mentre per il suolo profondo, laddove è stato verificato il superamento della CSR per lisciviazione, quale misura di messa in sicurezza permanente è previsto il capping naturale o il capping impermeabile, rispettivamente in caso di lisciviazione non attiva e lisciviazione attiva. A bonifica/messa in sicurezza ultimata, gli interventi di scavo che comportano un danneggiamento del telo impermeabile appena posato devono essere evitati, valutando tracciati alternativi a quello proposto;
 - c) per quanto riguarda le aree sottoposte a bonifica mediante fitorimediazione si dovrà tenere conto dei tempi molto più lunghi che caratterizzano tale tecnologia e che non sono consentite operazioni di scavo fino al termine della sua esecuzione;
- 2) per quanto riguarda la documentazione "Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" presentata da e-Disposizione SpA:
- a) la documentazione presentata è priva di elaborati di rilevanza ambientale sui quali questo Istituto possa fornire osservazioni;
 - b) per la realizzazione post bonifica della CP si dovrà tenere conto delle osservazioni effettuate per l'elettrodotto.

La presente relazione istruttoria è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 252 comma 4 del D.Lgs. 152/06 ed è prodotta quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti contributi resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzata esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza del Commissario straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio (DPCM 30 novembre 2021) e non riveste carattere vincolante.

Roma, 27 ottobre 2025

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO
GEOLOGICO D'ITALIA

Il Direttore ad interim
Dott.ssa Maria Siclari

Maria Siclari

Firmato digitalmente
da: MARIA SICLARI
Data: 28/10/2025
12:19:03

Da: urbanistica@pec.comune.napoli.it

A: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it;

Oggetto: Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU. Parere unico del Comune di Napoli.

si trasmette nota PG/2025/990130 con allegati relativa all'oggetto.

--



PG/2025/990130

del 29/10/2025

Al Commissario Straordinario per la Bonifica
Ambientale e Rigenerazione Urbana dell'Area di
Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli Coroglio
Pec: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

e p.c.:

Al Vicesindaco

All'Assessore alle Infrastrutture, mobilità e protezione civile

Al Direttore Generale

Al Capo di Gabinetto

Oggetto: Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.
Parere unico del Comune di Napoli.

Con nota prot. CSB-0001025-P del 30/09/2025, acquisita in pari data con PG/2025/872387, il Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio ha indetto la Conferenza dei Servizi in oggetto, in forma semplificata e in modalità asincrona, finalizzata all'approvazione dei progetti delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni e delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni, nonché per le conseguenti modifiche e integrazioni del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio. La documentazione della conferenza di servizi è stata resa disponibile mediante link contenuto nella nota di indizione.

Con nota PG/2025/802609 del 11/09/2025, il Direttore Generale ha provveduto a confermare la nomina dello scrivente quale "Rappresentante Unico del Comune di Napoli".

Con nota PG/2025/873104 del 30/09/2025 lo scrivente ha invitato i servizi comunali competenti (Verde pubblico, Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche, Tutela dell'ambiente della salute e del paesaggio, Pianificazione urbanistica generale e attuativa, Sportello unico edilizia, Linee metropolitane, Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi) e la soc. ABC Napoli a.s. a trasmettere eventuali richieste di integrazione entro e non oltre il giorno 09/10/2025 al fine della trasmissione unitaria delle stesse alla struttura commissariale e i pareri di

competenza entro e non oltre il giorno 28/10/2025 al fine di permettere la redazione e la trasmissione del parere unico dell'Ente entro i termini conclusivi della conferenza.

Entro il termine assegnato è pervenuta la nota PG/2025/891965 del 06/10/2025 del Servizio Verde pubblico recante richiesta di integrazione relativamente al progetto di cui al punto 1 della conferenza e parere relativamente all'opera di cui al punto 2.

Con successiva nota PG/2025/912222 del 10/10/2025 il Rappresentante dell'Ente ha inoltrato alla struttura commissariale la suddetta richiesta di integrazioni, successivamente trasmessa dalla struttura commissariale ai progettisti e al soggetto attuatore con nota CSB-0001114-P del 13/10/2025.

La richiesta di integrazioni è stata riscontrata dalla struttura commissariale con nota prot. CSB-0001149-P del 20/10/2025, acquisita con PG/2025/951894 del 20/10/2025 per i servizi interessati, con la quale è stato reso disponibile mediante link diretto il resoconto istruttorio prodotto dalla soc. Terna in merito alla richiesta di integrazione formulata.

Con nota PG/2025/989136 del 29/10/2025 il Servizio **Sportello unico edilizia** ha comunicato di non ravvisare aspetti di competenza sui progetti oggetto della conferenza di servizi.

Si dà atto che in tempo utile sono pervenuti i seguenti pareri:

- PG/2025/891965 del 06/10/2025 e PG/954404 del 21/10/2025 del Servizio Verde pubblico;
- PG/2025/976937 del 27/10/2025 del Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi;
- PG/983423 del 28/10/2025 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa;
- PG/984000 del 28/10/2025 del Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche;
- PG/984573 del 28/10/2025 del Servizio Linee metropolitane;
- PG/988274 del 29/10/2025 della soc. ABC Napoli a.s.

Di seguito si riportano le determinazioni dei Servizi dell'Ente, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente parere unico, in merito al progetto definitivo oggetto della conferenza di servizi.

Con nota PG/2025/33605 del 14/01/2025 il Servizio **Verde pubblico** ha espresso parere favorevole relativamente alle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT", richiamando i contenuti già espressi con l'allegata nota PG/33605 del 14/01/2025.

Relativamente alle "Opere Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli", con nota PG/2025/954404 del 21/10/2025 il Servizio Verde pubblico ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- prendendo atto *"della volontà espressa dalla Terna S.p.A. di rimandare alla progettazione esecutiva i richiesti approfondimenti sulle interazioni tra l'opera a farsi e le alberature insistenti lungo il percorso previsto da progetto"*, si prescrive che nella successiva fase di progettazione tali valutazioni *"dovranno essere condotte da agronomo incaricato dai progettisti"*, fermo restando che l'Ordinanza Sindacale n. 1243/05 *"non ammette tagli a carico di alcun tipo di radice, ad una distanza dalle piante inferiore a tre volte la circonferenza dei fusti di ciascun soggetto. Il posizionamento dei cavi, pertanto, dovrà tener conto di tale misurazione che. Ovviamente, varierà da soggetto a soggetto in funzione delle specifiche dimensioni"*;
- in riferimento alle possibili sovrapposizioni, come rappresentato da Terna, planimetriche tra le opere a farsi e *"la zona delle radici delimitate secondo le vostre indicazioni"* *"si ribadisce che ogni valutazione in merito dovrà essere condotta dal tecnico di parte, sulla base delle riferite prescrizioni normative dell'O.S. n. 1243/05"*;
- in riferimento all'impiego della tecnica no-dig dovrà essere assicurato *"previ accurati accertamenti da parte del tecnico incaricato, il rispetto delle suddette misure di tutela"*.

Per quanto sopra riportato, pertanto, in fase di successiva progettazione andrà acquisita presso l'ufficio competente la conformità all'art. 57 della Variante Generale e all'O.S. n. 1243/05.

Con nota PG/2025/976937 del 27/10/2025 il Servizio **Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi** ha espresso parere favorevole prescrivendo *"che le modalità di ripristino degli scavi sulle strade pubbliche, resi necessari per la realizzazione del suddetto collegamento alla rete di trasmissione nazionale, dovranno essere concordate con questo Servizio in fase di*

esecuzione. Si evidenzia sin d'ora che, considerata la rilevanza dell'infrastruttura e l'estensione degli scavi, qualora questi ultimi siano eseguiti parallelamente all'asse stradale, il ripristino del manto stradale dovrà interessare l'intera carreggiata in senso longitudinale".

Con nota PG/2025/983423 del 28/01/2025 il Servizio **Planificazione urbanistica generale e attuativa** ha espresso parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni, ricordando che il parere di conformità resta subordinato *"all'ottenimento dei pareri degli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti"*.

In particolare, in riferimento all'opera 2B si prescrive *"che il tracciato debba essere ricollocato opportunamente sul prolungamento di via Diomede Carafa a sud-est dell'attuale previsione progettuale che rientra nella suddetta area di ristrutturazione urbanistica ma in corrispondenza di una viabilità esistente"*.

In riferimento alle raccomandazioni e suggerimenti espressi:

- *"si raccomanda in fase di esecuzione dell'intervento di attenersi a quanto riportato all'art. 14 delle norme di attuazione della Variante Generale (Reti di sottoservizi e impianti tecnici), il cui comma 1 recita "(...)Prima della realizzazione di opere interrato su suolo pubblico, di uso pubblico o privato gravato da specifica servitù è fatto obbligo di consultare le aziende, le amministrazioni e in generale tutti i soggetti che gestiscono la rete dei servizi e dei relativi impianti, nonché il servizio fognatura comunale, al fine di determinare l'eventuale interferenza tra le opere da realizzare e le suddette reti e, nel caso di realizzazione di nuove reti di servizi o tratti di esse, le prescrizioni tecniche relative alla loro realizzazione";*

- *si suggerisce "al fine di minimizzare la corrispondenza tra aree a parco ed elettrodotto, di prevedere, per quanto possibile, relativamente alla opere 1 e 2 in attraversamento del parco, tracciati adiacenti"*.

Con nota PG/2025/984000 del 28/01/2025 il Servizio **Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche** ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *il progetto delle Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli e il progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT, sia in area interna all'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, sia all'esterno di essa se esse sono realizzate in aree sulle quali insistono siti censiti nelle banche dati del Piano Regionale di Bonifica, come aggiornate con Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024, deve essere redatto, e le opere devono essere realizzate, nel rispetto delle previsioni di cui al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/2006, e, in particolare, dell'art. 242 ter del Decreto in parola, nonché del DM MASE 45/2023 e dell'allegato E "Linee Guida in attuazione dell'art. 242-ter, comma 3, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Interventi ed opere in siti oggetto di bonifica", della Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024;*

- *la gestione delle rocce e delle rocce da scavo deve avvenire nel rispetto del DPR 120/2017;*

- *gli interventi a farsi andranno dimensionati ai sensi delle NTC 2018, non dovranno procurare sollecitazioni alla statica di eventuali manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di manufatti (pali, tiranti, ecc.) in proprietà aliene, pubbliche e/o private;*

- *andrà tenuta in debita considerazione la possibile interferenza tra gli scavi a farsi con la falda di base che è attestata a quote piezometriche di 1-3 m slm;*

- *le variazioni dello stato tensionale che si avranno durante e dopo la realizzazione degli interventi andranno contenute all'interno della proprietà del richiedente ed entro le soglie normative".*

Con nota PG/2025/984573 del 28/10/2025 il Servizio **Linee metropolitane**, richiamando gli esiti della conferenza dei servizi preliminare relativa al (DOCFAP) per la realizzazione del prolungamento della Linea 6 della Metropolitana (tratta Campegna - Acciaieria e tratta Campegna - Posillipo), conclusasi con la necessità di avviare, nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 33 del D.L. n. 133/2014, un tavolo tecnico con il Soggetto Attuatore Invitalia e il Commissario Straordinario di Governo al fine di individuare, limitatamente alla tratta ricadente nell'ARIN, una soluzione compatibile con il quadro pianificatorio, ambientale e operativo vigente nell'area del PRARU, anche alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. n. 140/2023, per la quale il D.L. n. 60/2024 e la L.R. n. 23/2024 vietano nuove edificazioni a destinazione residenziale all'interno del perimetro individuato, ha espresso parere favorevole *"chiedendo in questa sede di tenere in opportuna considerazione che il prolungamento della Linea 6 della metropolitana di Napoli all'interno dell'area SIN di Bagnoli necessiterà della*

collocazione di una Sotto Stazione Elettrica con alimentazione da effettuarsi con due rese indipendenti da collegare alla futura Cabina Primaria di Bagnoli".

Con nota prot. 48780 del 29/10/2025, trasmessa mediante pec ed acquisita al protocollo dell'Ente con PG/2025/988274 del 29/10/2025 la **soc. ABC a.s.** ha espresso parere favorevole con la prescrizione di *"effettuare indagini in campo per rilevare l'esatta posizione dei sotto servizi presenti nelle aree interessate dai lavori"*.

Per quanto attiene agli adempimenti di competenza dell'Ente inerenti l'autorizzazione paesaggistica, la struttura commissariale ha fornito alla CLP, con nota CSB-0001132-P del 16/10/2025, le integrazioni richieste nella seduta del 09/10/2025 e risulta trasmessa, con nota PG/2025/973186 del 24/10/2025, la proposta di provvedimento relativa alla pratica 157_2025 dal competente Servizio **Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio** alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli ed alla Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Pertanto, visti i contenuti dei pareri pervenuti, si esprime parere unico favorevole dell'Ente con le prescrizioni e raccomandazioni precedentemente delineate in maniera sintetica e a cui nel dettaglio si rimanda.

Si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente parere unico:

- PG/891965 del 06/10/2025 del Servizio Verde pubblico;
- PG/954404 del 21/10/2025 del Servizio Verde pubblico;
- PG/976937 del 27/10/2025 del Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi;
- PG/983423 del 28/10/2025 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa;
- PG/984000 del 28/10/2025 del Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche;
- PG/984573 del 28/10/2025 del Servizio Linee metropolitane;
- PG/988274 del 29/10/2025 della soc. ABC a.s.;
- PG/989136 del 29/10/2025 del Servizio Sportello unico edilizia.

sottoscritta digitalmente dal
Responsabile dell'Area Urbanistica
Rappresentante unico dell'Ente
arch. Andrea Ceudech

All' AREA Urbanistica

OGGETTO: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del D.L. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis, L. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

RISCONTRO.

Con riferimento al procedimento in oggetto ed in esito alla nota PG 873104 del 30.09.25, si riportano di seguito le osservazioni di quest'Ufficio per ciascuno degli interventi da realizzare:

- Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e relativa rete di distribuzione MT

Dalle planimetrie prodotte si evince che l'opera è ubicata all'interno dell'ex area "Italsider", nel perimetro interessato dalle previsioni progettuali per il Lotto 2, per il quale, quest'Ufficio aveva già espresso parere favorevole con prescrizioni, in occasione di precedente conferenza di servizi indetta da codesto Servizio, inerente l'approvazione del Progetto Definitivo delle *"Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio"*.

Prescindendo da eventuali interferenze tra tutte le opere a farsi in detta area, la cui valutazione cede a carico dell'INVITALIA, si confermano in tale sede i contenuti del su citato parere, espresso con la nota PG 33605 del 14.01.25, che ad ogni buon fine si allega alla presente.

Pertanto, considerato che la struttura in questione è una "nuova costruzione", da realizzarsi in un ambito soggetto ad interventi di "ristrutturazione edilizia", non si ravvedono, per gli aspetti di competenza di questo Servizio, motivazioni ostative alle relative previsioni progettuali. L'eventuale abbattimento di vegetazione arborea a sviluppo spontaneo, riscontrabile nell'area di sedime della cabina primaria ed interferente con le lavorazioni a farsi, appare conforme agli strumenti urbanistici di salvaguardia delle alberature (*art. 57 della Variante al P.R.G. ed Ordinanza Sindacale n. 1243/05*).

- Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli

Per tale intervento, la documentazione fornita non contiene alcun elemento utile per l'espressione del parere di competenza dello scrivente Servizio, inerente la valutazione della conformità alla su citata normativa di tutela degli alberi cittadini.

In particolare, non sono state prese in considerazione le potenziali interferenze tra i lavori di realizzazione dell'elettrodotto interrato e le alberature stradali riscontrabili lungo il tracciato. A tal proposito, si sottolinea che la su citata O. S. n. 1243/05, prescrive il *"...divieto di danneggiare gli apparati radicali mediante trattamenti chimico fisici o tranciamento delle radici a distanza inferiore a tre volte la circonferenza del tronco, misurata a un metro dal suolo"*; di conseguenza il progetto e l'esecuzione dell'opera devono adeguarsi alla suddetta prescrizione.

E' pertanto necessario che i progettisti integrino la documentazione fornita con specifico elaborato, a firma di agronomo, che individui planimetricamente e dettagli la consistenza di tutti i soggetti arborei con diametro del fusto superiore a 10 cm, nonché le palme con stipite di altezza maggiore di 1 m, individuabili lungo il tracciato dell'opera.

In particolare, per le arterie indicate nelle planimetrie, dotate di alberatura stradale (*via Diocleziano, viale Kennedy, viale della Liberazione, via Beccadelli, piazza Salvemini, incrocio via di Niso/viale Campi Flegrei, via Pollione*), il tecnico incaricato dovrà descrivere le lavorazioni a farsi e le modalità operative che assicurino la conservazione in situ, in sicurezza, di ciascuno dei soggetti arborei ubicati in prossimità delle tracce di scavo; ciò in funzione delle specifiche circonferenze dei fusti di ciascun albero e delle distanze tra essi ed il fronte di scavo (a titolo d'esempio, in prossimità di un soggetto arboreo che abbia "circonferenza" pari a 120 cm, non sono consentiti tagli, a carico dell'apparato radicale, ad una distanza inferiore a 360 cm). In tale contesto potrebbero imporsi ulteriori valutazioni circa l'allontanamento dei percorsi della rete dai filari arborei.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si rammenta che le misure di tutela dell'O.S. n. 1243/05 valgono anche per le alberature ubicate in aree private o comunque non gestite dallo scrivente Servizio, quali ad esempio quelle insistenti in prossimità del percorso previsto all'interno dell'area ex NATO.

Distinti saluti.

Istr. Tecn.
dott. M. Pagano


Il Dirigente
dott. agr. T. Bastia




Pa/33605 del 14/01/2025



tot. Pag. 4

Al AREA URBANISTICA
Rappresentante Unico arch. A. Ceudech

Oggetto: Conferenza servizi, ex art. 33.9, DL n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per l'approvazione del Progetto Definitivo, ex D.Lgs. n. 50/2016, "Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio", costituente il 3° Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, e conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU – PARERE su integrazioni

Con riferimento al procedimento in oggetto ed in esito alla nota PG/2025/13336, trasmessa da codesta Area, si è proceduto a valutare la relazione agronomica allegata, a firma del dott. Luciano Mauro, per gli aspetti di competenza inerenti la conformità dell'intervento, nel suo complesso, agli strumenti urbanistici di tutela degli alberi (*Ordinanza Sindacale n. 1243/05 ed artt. 16 e 57 della Variante al P.R.G.*).

In primo luogo, il tecnico incaricato precisa che l'oggetto della sua relazione è la sola area destinata al "Hub idrico Coroglio", per la quale evidenzia l'assenza di alberature, ad eccezione di giovani esemplari di *Ailanthus altissima*, il cui contenimento è sempre consentito ai sensi del D. Lgs. 230/17 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/14, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive".

Per tale superficie, pertanto, non si rinvergono motivazioni ostative alla realizzazione delle opere previste.

Lo stesso tecnico chiarisce inoltre che gran parte delle aree interessate dal generale progetto definitivo "Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio", sono già state valutate, sotto il punto di vista agronomico, nella specifica Relazione (elaborato PD Parco Urbano e Sedime Infrastrutture) a firma dei dott. Guarino e Sciarillo, relativa al "Progetto Definitivo di bonifica del Lotto 2 - Parco Urbano e del sub-lotto 7 sedime infrastrutture".

Su tale documento, lo scrivente Servizio aveva già espresso parere con prescrizioni, a mezzo nota PG/2023/606740 del 24.07.23, che ad ogni buon fine si allega in copia.



In aggiunta a quanto sopra, risulta trasmessa una terza Relazione Agronomica, riguardante ulteriori superfici, che non risulta essere stata sottoposta a precedenti valutazioni da parte di questo Servizio; ciò sebbene nell'Allegato 5, "Istruttoria delle Integrazioni", venga riferito che tale elaborato sia in possesso del Comune di Napoli.

Detta Relazione ha ad oggetto il P.E. di Bonifica Lotto - Fondiarie e, nel dettaglio, concerne le seguenti superfici: *sub area 1f - residenziale; sub area 1b2 - beni e servizi; Area tematica 2 Lotto 1; Area di cantiere*; descrivendone, in linea generale, la consistenza arborea ed evidenziando una sostanziale incompatibilità tra buona parte di essa e gli importanti lavori di bonifica a farsi.

Nel prescindere dalle ulteriori, generiche valutazioni, eseguite dai tecnici incaricati, ininfluenti ai fini della verifica di conformità dell'opera agli strumenti urbanistici di tutela degli alberi, inerenti le diffuse condizioni di decadimento fitosanitario dell'alberatura, la sua scarsa valenza botanica, ecologica e paesaggistica nonché l'origine spontanea o meno dei soggetti, quest'Ufficio non può che prendere atto della necessità progettuale di procedere alla bonifica dei suoli, in funzione della quale, pertanto, non rileva motivazioni ostative all'esecuzione dell'intervento.

Laddove, in assenza di strette interferenze con le opere di bonifica a farsi, si rilevi la necessità di procedere all'eliminazione di alberi esclusivamente per ragioni statiche e/o fitosanitarie, queste dovranno essere evidenziate, soggetto per soggetto, in specifica relazione a firma di agronomo, da prodursi subordinatamente alla materiale esecuzione delle opere.

Si prescrive l'adozione di ogni misura cautelativa utile ad evitare danni agli alberi conservabili *in situ*. Per quanto attiene l'ipotesi di procedere al trapianto di una porzione dei soggetti pre-esistenti (circa 40 *Populus*), dovrà essere assicurata l'esecuzione secondo le prescrizioni fornite al paragrafo 6.0 della Relazione e sulla base delle corrette tecniche agronomiche.

Per quanto attiene le aree destinate ai futuri parcheggi a raso si prende atto di quanto riferito nel citato allegato 5, "Istruttoria delle integrazioni", circa il rispetto, nelle successive fasi, delle prescrizioni di cui all'art. 16 della Variante al P.R.G..

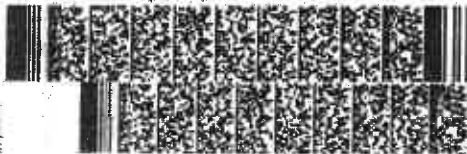
Tutto quanto sopra, per gli aspetti di stretta competenza di questo Servizio, dai quali esula ogni valutazione inerente i profili ed i vincoli di natura paesaggistico - ambientali gravanti sulle aree.

Istruttore tecnico

dott. M. Pagano

Il Dirigente

dott. agr. T. Bastia



Comune di Napoli
Data: 14/01/2025, PG/2025/0033605

Comune di Napoli
Data: 24/07/2023, PG/2023/0606740

se/PG/ 606740
del 24/07/2023



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente
Servizio Verde Pubblico

tot. Pag. 2

All' Area Urbanistica
Rappresentante Unico arch. A. Ceudech

OGGETTO: Conferenza di Servizi, ex art. 33.9 D.L. n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona
– approvazione dei *"Progetti definitivi di bonifica del Lotto 2 Parco Urbano e del sub-lotto 7 Sedime Infrastrutture all'interno dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale di Bagnoli - Coroglio"* –
Riscontro su integrazioni progettuali

Con riferimento al procedimento in oggetto, si è provveduto a visionare gli elaborati integrativi, trasmessi con nota di codesta Area PG-593865 del 19.07.23, prodotti dal professor Carmine Guarino, ordinario di botanica sistematica dell'UNISANNIO.

Ciò premesso, si prende atto di quanto dichiarato nella nota di accompagnamento trasmessa dai progettisti dell'INVITALIA, mezzo p.e.c. del 18.07.23, circa l'assenza, nel sito in esame, di alberi monumentali e/o aventi particolari caratteristiche di pregio botanico-ambientale.

Nella stessa nota viene altresì attestato che, ad eccezione dei 2 *Pinus pinea* rilevati nella sub-area 6, all'interno dell'immobile, non è prevista la conservazione di nessun soggetto arboreo in quanto tutti *"... interferenti con le attività di bonifica dei terreni e dell'insediamento delle infrastrutture e opere connesse..."* e che l'intera area sarà comunque interessata da un intervento di rigenerazione urbana che prevede la realizzazione di un nuovo parco.

Nella Relazione prodotta emerge inoltre che la vegetazione arborea attualmente presente nell'area, oltre ad avere connotazione residuale e marginale, è caratterizzata soprattutto da soggetti appartenenti ai generi botanici: *Eucalyptus*, *Ailanthus* e *Populus*, a sviluppo spontaneo ed infestante, la cui conservazione appare incompatibile con l'obiettivo progettuale di riqualificazione dell'area e con la prevista destinazione della stessa. Si ritiene opportuno precisare che ogni intervento utile a controllare e/o eradicare la diffusione del genere *Ailanthus*, è consentito dal D. Lgs 230/17 *"Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE n.*

Handwritten signature

Comune di Napoli
Data: 14/01/2025, PG/2025/0033605

Comune di Napoli
Data: 24/07/2023, PG/2023/0606740

1143/2014 del parlamento Europeo e del consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive."

Alla luce di quanto sopra ed ai sensi della vigente normativa locale di tutela delle alberature cittadine, non si ravvedono, per quanto di competenza, motivazioni ostative all'esecuzione delle opere di bonifica.

Nelle successive fasi esecutive e comunque prima che si proceda alla materiale eliminazione della vegetazione arborea esistente, dovrà essere prodotta ed acquisita da questo Servizio una descrizione dettagliata di tutti i soggetti arborei sottoposti all'Ordinanza Sindacale n. 1243/05 (alberi, senza distinzione di specie, aventi diametro del fusto superiore a 10 cm e palme arboree con stipite di altezza superiore ad 1,00 m) corredata di planimetria riportante la loro puntuale ubicazione. Laddove, in assenza di interferenze con le opere di bonifica a farsi, si rilevi la necessità di procedere all'eliminazione di alberi esclusivamente per ragioni di tipo statico e/o fitosanitario, dovranno essere evidenziate in una specifica Relazione a firma di agronomo abilitato, la sussistenza delle relative motivazioni oggettive.

Si prescrive infine l'adozione di ogni accorgimento utile ad evitare danni ai due pini da conservare, siti in prossimità dell'accesso da via Coroglio, durante le fasi di cantierizzazione e di esecuzione dei lavori, nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 2 della su citata O.S. n. 1243/05.

Tutto quanto sopra per gli aspetti di stretta competenza dello scrivente Servizio, dai quali esula ogni profilo di tipo paesaggistico ed ambientale relativo al procedimento in questione.


Il Dirigente

dot.  T. Bastia

All' AREA Urbanistica
Alla Terna S.p.A. - Autorizzazioni e Concertazione
Al Commissario Straordinario per la Bonifica Ambientale e Rigenerazione

OGGETTO: "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" - Riscontro alla nota del Gruppo Terna /P20250124624-17/10/2025

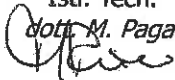
Con riferimento alla conferenza di servizi indetta dall'Area Urbanistica con nota PG 873104 del 30.09.25 e facendo seguito alle valutazioni condotte dallo scrivente Servizio, espresse mezzo nota PG 891965 del 06.10.25 e confermate in questa sede, la Società in indirizzo ha inoltrato l'allegata p.e.c., acquisita al PG 947165 del 20.10.25, a mezzo della quale ha fornito riscontro alle osservazioni di quest'Ufficio in merito alle previste "Opere sulla RTN a 220 kv per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli".

Sebbene quest'Ufficio ritenga che la valutazione della conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici di tutela delle alberature (art. 57 della Variante al P.R.G. ed Ord. Sind. n. 1243/05) andrebbe effettuata nel corso della presente c.d.s., in quanto dagli esiti della stessa potrebbero dipendere modifiche anche sostanziali degli elaborati progettuali, si prende atto della volontà espressa dalla Terna S.p.A. di rimandare alla "progettazione esecutiva" i richiesti approfondimenti sulle interazioni tra l'opera a farsi e le alberature insistenti lungo il percorso previsto da progetto.

A tal proposito si ribadisce che dette valutazioni dovranno essere condotte da agronomo incaricato dai progettisti e che la su citata Ordinanza non ammette tagli a carico di alcun tipo di radice, ad una distanza dalle piante inferiore a tre volte la circonferenza dei fusti di ciascun soggetto. Il posizionamento dei cavi, pertanto, dovrà tener conto di tale misurazione che, ovviamente, varierà da soggetto a soggetto in funzione delle specifiche dimensioni.

In merito a quanto rappresentato da Terna circa la possibilità che i lavori potrebbero "... comportare una sovrapposizione planimetrica con la zona delle radici delimitata secondo le Vostre indicazioni..." si ribadisce che ogni valutazione in merito dovrà essere condotta dal tecnico di parte, sulla base delle riferite prescrizioni normative dell'O.S. n. 1243/05.

In linea di massima non si ravvedono motivazioni ostative all'utilizzo della riferita tecnica *no-dig* purché, sia assicurato, previ accurati accertamenti da parte del tecnico incaricato, il rispetto delle suddette misure di tutela.

Istr. Tecn.
dott. M. Pagano


Il Dirigente
dott. agr. T. Bastia






Comune di Napoli
010155300107200597G720000047008

PG/2025/947165 del 20/10/2025

Da: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
Inviato: venerdì 17 ottobre 2025 15:53
A: urbanistica@pec.comune.napoli.it
Cc: "strutturacommissarialebagnoli"
<strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it>; "bagnoli"
<bagnoli@postacert.initalia.it>
Oggetto: "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina
Primaria di Bagnoli" - Trasmissione riscontro alla vostra nota prot. n.
PG/2025/912222
Allegati: 2025-1017-Bagnoli_Riscontro Com.NA.pdf

Con la presente si trasmette la nota in oggetto.

Cordiali saluti

Terna SpA
Autorizzazioni e Concertazione



Strategie di Sviluppo Rete e
Disaccoppiamento:
Pianificazione del Sistema
Elettrico e Autorizzazioni

Terna SpA Registered Office - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Rome - Italy
Ph. +39 0663138111 - www.terna.it
Rome Register of Companies, Tax Code and VAT 05773061007 R.E.A. 927410
Share of Capital Euro. 442.198.240 full paid-in

RAO MEZZOPEC

Spett.le **Comune di Napoli**
Area urbanistica
PEC: urbanistica@pec.comune.napoli.it

e p.c. Spett.li **Struttura Commissariale per la Bonifica
Ambientale e Rigenerazione Urbana dell'Area di
Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli Coroglio**
PEC: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

**Invitalia S.p.A. - Agenzia Nazionale per l'Attrazione
degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa**
PEC: bagnoli@postacert.invitalia.it

OGGETTO | **"Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" -
Trasmissione riscontro alla vostra nota prot. n. PG/2025/912222**

In riferimento al procedimento in oggetto ed in riscontro alla nota prot. PG/2025/912222 del 10/10/2025 di codesto spettabile ente, si forniscono alcuni chiarimenti in merito alla richiesta di integrazione pervenuta.

La richiesta necessita un livello di approfondimento tipico della progettazione esecutiva che sarà predisposta dalla scrivente società a valle dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, previa esecuzione di indagini preliminari (saggi ed analisi geognostiche lungo il tracciato interessato dagli elettrodotti) con la definizione puntuale della localizzazione dei cavidotti.

Nell'interesse della stessa tutela dell'asset, è prassi di Terna posizionare i cavi opportunamente distanziati dalle alberature presenti lungo il tracciato; pertanto, in fase realizzativa si cercherà di evitare eventuali interferenze a carico della vegetazione urbana, con particolare attenzione per gli apparati radicali delle piante, compatibilmente con gli altri sottoservizi presenti.

Nel caso in cui i lavori di realizzazione dovessero inevitabilmente comportare una sovrapposizione planimetrica con la zona delle radici delimitata secondo le Vostre indicazioni, potrà essere considerata l'adozione di particolari soluzioni progettuali, quali tecniche no-dig come la Trivellazione Orizzontale Controllata che permette di mettere in opera l'elettrodotto a profondità maggiori rispetto al tipico di posa, senza tra l'altro eseguire alcuno scavo; questi e/o altri eventuali accorgimenti saranno condivisi con codesto ente.

Per quanto suddetto, si chiede a codesto spettabile ente l'espressione di un parere di massima con le eventuali cautele del caso, rimandando alla progettazione esecutiva gli approfondimenti richiesti.

Distinti saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione
Il Responsabile Area Centro Sud - Tirrenica**

Chiara Pietraggi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del DL 82/2005 e successive modificazioni. La riproduzione dello stesso su supporto cartaceo è effettuata da Terna S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'ente emittente.

Firmato digitalmente da:
CHIARA PIETRAGGI
Data: 17/10/2025 14:59:51

CERTIFICAZIONI:
ACCREDITAMENTI
E ATTESTAZIONI SOA





COMUNE DI NAPOLI
Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche
Servizio Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi

POSTA IN USCITA	
Prot. n.	PG/2025/846934
del	24/10/2025

Al

Responsabile dell'Area Urbanistica

cod. 9.0.0.0.0

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU. Richiesta eventuali integrazioni e pareri di competenza. Parere di competenza

Si fa seguito alla nota di codesta Area (prot. n. PG/2025/873104 del 30/09/2025), con la quale è stata comunicata l'indizione della conferenza dei servizi in oggetto, e si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione della Cabina Primaria "Napoli Bagnoli" da parte della società e-Distribuzione S.p.A., nonché delle opere necessarie al collegamento con la rete di trasmissione nazionale, a cura di Terna S.p.A.

Tanto premesso, per quanto di specifica competenza di questo Servizio, si esprime parere favorevole, con la prescrizione che le modalità di ripristino degli scavi sulle strade pubbliche, resi necessari per la realizzazione del suddetto collegamento alla rete di trasmissione nazionale, dovranno essere concordate con questo Servizio in fase esecutiva.

Si evidenzia sin d'ora che, considerata la rilevanza dell'infrastruttura e l'estensione degli scavi, qualora questi ultimi siano eseguiti parallelamente all'asse stradale, il ripristino del manto stradale dovrà interessare l'intera carreggiata in senso longitudinale.

Si precisa che il presente parere è rilasciato per quanto di precipua competenza di questo Servizio, pertanto, la sua efficacia è subordinata, comunque, ad ogni altra concessione, autorizzazione, permesso, parere o nulla osta che l'istante sia tenuto a richiedere ad altri Servizi di questo Ente, altri Enti o Amministrazione in base alle normative vigenti, la cui assenza rende il presente inefficace.

L.D.

Il Dirigente
Ing. *Edoardo Fusco*



Area Urbanistica

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

Il Dirigente

PG/2025/983423

del 28/10/2025

All'Area Urbanistica

al rappresentante unico dell'Ente

arch. Andrea Ceudech

Oggetto: Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU. **Parere di conformità urbanistica.**

Con nota prot. CSB – 0001025- P del 30/09/2025, acquisita in pari data con PG/2025/873104 il Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio ha indetto la Conferenza di Servizi in oggetto, fornendo il link contenente la documentazione progettuale.

La Conferenza di servizi in argomento , è finalizzata all'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Entrambi i progetti di cui ai punti 1 e 2 che precedono costituiscono il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;

Le progettazioni oggetto della conferenza sono dunque riferite a due macro- interventi, il primo relativo alle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" a cura di e-distribuzione S.p.A., e il secondo relativo alle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" a cura della società Terna rete Italia S.p.A.

Occorre precisare a tal proposito, così come specificato nella nota di indizione, che:

“- con specifico Accordo sottoscritto in data 11/12/2020 tra il Commissario Straordinario per Bagnoli-Coroglio, il Comune di Napoli ed Invitalia S.p.A., avendo riguardo sia alle aree ricadenti in ambito interno al predetto sito, sia a quelle ricadenti in ambito esterno ma strettamente collegate e funzionali alle prime, si è stabilito all’art. 5, comma 4, che: “a) l’autorità espropriante ai fini della realizzazione degli interventi è individuata nel Commissario Straordinario, in quanto tale autorizzato e delegato dal Comune di Napoli ad adottare ogni e qualsiasi atto e provvedimento ex D.P.R. n. 327/2001 anche per la parte di opere che insistono in ambito esterno al sito di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio; b) il soggetto beneficiario e promotore dell’espropriazione ex art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, è concordemente individuato in Invitalia”;

- per le aree interne al SIN, per le occupazioni permanenti ed inamovibili delle aree di Invitalia, rispettivamente, da autorizzare a favore di Terna o e-distribuzione per la posa dei cavi e delle canalizzazioni, verrà concessa da parte di Invitalia servitù di elettrodotto nelle forme previste dalla legge con indennizzo da determinare in ragione dei criteri di legge in base ai valori stabiliti dal perito designato congiuntamente dalle Parti;”.

Preliminarmente alla disamina delle opere oggetto della presente proposta occorre evidenziare che gli interventi che rientrano in zona SIN risultano disciplinati dallo “Stralcio urbanistico” del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) inizialmente approvato con Dpr del 06/08/2019 e successivamente modificato con il decreto commissariale n. 4 del 04/05/2023.

La porzione di interventi esterna al SIN risulta assoggettata alla disciplina della Variante al PRG per la zona occidentale (di seguito *Variante Occidentale*) e di seguito vengono indicati:

Per l’intervento denominato *“Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT”* ricade in *Variante occidentale* parte del tratto di Cavo MT denominato QR in corrispondenza del quartiere Cocchia;

Per l’intervento denominato *“Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli”*, ricadono in *Variante occidentale* parte dell’Opera 1 che collega la CP Astroni alla CP Bagnoli fino alla zona del quartiere Cocchia, parte dell’Opera 2A che parte dall’incrocio con Via Beccadelli e via Prov. S. Gennaro fino all’incrocio con via Enea e via Bagnoli, ed infine parte dell’Opera 2B che parte dall’incrocio con Via Beccadelli e via Prov. S. Gennaro fino all’incrocio con via C. Ferrara e via Bagnoli.

Le aree rientranti nel PRARU sono le seguenti.

Per l’intervento denominato *“Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT”* ricadono:

- la Cabina primaria di Bagnoli;
- tratti di cavo MT A-B, B-C, C-D, C-E, E-F, F-G, F-H, H-I, H-L, H-M, M-A, M-N, N-O, N-P, P-A, P-Q, Q-S, S-T, S-U, U-V, V-Z, Z-X, X-W, X-B.

Per l’intervento denominato *“Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli”* ricadono in *Variante occidentale*:

- Opera 1, per il tratto che va dal quartiere Cocchia alla Cabina Primaria di Bagnoli;
- Opera 2A, per il tratto che va dall’incrocio di Via Enea e Via Bagnoli fino alla Cabina Primaria di Bagnoli;
- Opera 2B, per il tratto che va dall’incrocio di via C. Ferrara e via Bagnoli fino alla Cabina Primaria di Bagnoli.

Descrizione dell’intervento

Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT

Dalla *Relazione Tecnica* presente nel Piano particellare si evince che per quanto riguarda la rete di

distribuzione MT il progetto prevede la posa di diversi tronchi di linea elettrica MT in uscita dalla futura "CP Bagnoli" e di un tratto di cavo F.O., a seguito richieste di fornitura all'interno dell'Area S.I.N. di "Bagnoli-Coroglio" e la predisposizione di ulteriori tubazioni per raccordare la rete MT esistente nel tenimento di Napoli – Mun.10.

L'impianto di cui al presente progetto sarà costituito dalla posa di diversi cavi MT del tipo 3 x (1x185) e del tipo 3x(1x240), canalizzati in tubazioni di PVC corrugato del diametro di 160 mm e dalla posa di n°1 cavo di FIBRA OTTICA, in uscita dalla futura CP "BAGNOLI" all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Bagnoli-Coroglio", nel tenimento del comune di Napoli –Municipalità 10. Nello specifico per la posa del cavo di FIBRA OTTICA nei tratti P-A, P-Q e Q-R, verrà prevista la posa di un pozzetto di ispezione in calcestruzzo fibrorinforzato, dalle dimensioni di 40 x 76 cm, posto ogni 500 ml.

Lungo il tracciato di posa, la presenza dei cavi sarà segnalata da nastro monitore e nell'attraversamento di altri sottoservizi: fognatura, cavi telefonici, acquedotti, gasdotti ecc. saranno rispettate le distanze minime ed adottate le precauzioni, le protezioni e le segnalazioni previste dalle norme C.E.I. per la posa dei cavi interrati su strada pubblica. L'estradosso delle tubazioni risulterà sempre ad una profondità non inferiore a m 1.00 rispetto al piano di posa. I lavori saranno programmati in modo da arrecare il minimo disagio al traffico veicolare.

Dalla Relazione Illustrativa riferita alla Cabina Primaria di Bagnoli si evince che il progetto prevede la realizzazione di una nuova Cabina Primaria da 160 MVA, denominata "CP BAGNOLI", nel Comune di Napoli (NA), inserita nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione S.p.a. ed in particolare da costruire all'interno del, più esteso, programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio.

L'intera cabina sarà circondata da una recinzione invalicabile, costituendo così un'area elettrica chiusa. Si prevede inoltre, lungo la recinzione perimetrale un accesso carrabile che permetterà l'accesso all'area chiusa ai mezzi ed ai tecnici di E-Distribuzione. Tutta la cabina sarà, altresì, schermata da alberi ad alto fusto per un migliore inserimento paesaggistico.

Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli

L'intervento si sviluppa interessando il territorio del Comune di Napoli, in particolare il Quartiere Bagnoli ricadente nella X Municipalità (Bagnoli, Fuorigrotta).

L'intervento previsto prevede la realizzazione di un Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli- CP Astroni (Opera 1), di Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli (Opera 2) che comprende un Raccordo 220 kV lato Astroni (opera 2A) e un Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta (Opera 2B).

Opera 1 - Elettrodotto CP Bagnoli - CP Astroni

L'opera consiste nella posa di cavo interrato per la realizzazione dell'Elettrodotto 220 kV che collegherà la futura CP Bagnoli con l'esistente CP di Astroni.

L'intervento attraversa il quartiere Bagnoli da Sud verso Nord lungo il centro abitato per un tratto di circa 6,00 km. Il tracciato di posa del nuovo Elettrodotto di collegamento tra le due Cabine Primarie, punto di partenza e di arrivo del nuovo collegamento "Opera 1- Elettrodotto CP Bagnoli - CP Astroni", si svilupperà per la maggior parte su strade comunali.

L'elettrodotto in cavo interrato di progetto relativo all'opera 1 che ha una lunghezza di circa 6,00 km e presenta il seguente sviluppo: parte dalla futura CP di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società e-distribuzione) localizzata all'interno del sito del Parco di Bagnoli, attraversando lo stesso per circa 1050 m, prevalentemente lungo la futura rete stradale parco, fino ad innestarsi su via Cocchia. Dopo aver percorso circa 330 m su Via Cocchia gira ad Est su via Diocleziano, fino a raggiungere, dopo circa 950 m, l'intersezione con via P. Formisano, nella quale si inserisce, deviando verso Nord, per circa 120 m. Prosegue verso viale J.F. Kennedy attraversando la Ferrovia Cumana mediante la realizzazione di una T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata). Giunto in viale J.F. Kennedy l'elettrodotto percorre, verso Ovest, un tratto di circa 760 m, per

poi svoltare verso via Barbagallo, e dopo circa 320 m giunge in via Giochi del Mediterraneo, a partire dalla quale, dopo circa 310 m, si immette verso via Nuova Agnano, percorrendola verso Nord per circa 340 m. Successivamente, lo stesso, prosegue per circa 1300 m in via Agnano degli Astroni, dirigendosi verso la esistente CP di Astroni, attraversando delle aree private per circa 200 m, e la via A. Righi raggiungendo nell'ultimo tratto del tracciato in Area di Proprietà di e-distribuzione (attraversato per circa 320 m), l'esistente CP di Astroni, dove il cavo si collegherà al terminale per esterno su apposito sostegno.

Opera 2

L'opera 2 *"Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli"* consiste nella realizzazione di due elettrodotti in cavo a 220 kV che partiranno dalla futura CP di Bagnoli ed attraverseranno da Sud verso Nord lungo il centro abitato fino ad attestarsi all'esistente elettrodotto Astroni-Fuorigrotta in corrispondenza dei punti di raccordo PR2A (collegamento verso la CP di Astroni) e PR2B (collegamento verso la CP di Fuorigrotta).

Il primo collegamento *"Raccordo 220 kV lato Astroni"* si sviluppa per circa 4,10 km a partire dal terminale della futura CP di Bagnoli fino al punto di raccordo PR2A su Via Beccadelli, mentre il secondo collegamento *"Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta"* di circa 3,15 km, parte sempre dalla futura CP di Bagnoli e prosegue sino al punto di raccordo PR2B ubicato su Via Provinciale San Gennaro.

Opera 2A - Raccordo 220 kV lato Astroni

L'elettrodotto in cavo interrato di progetto relativo all'opera 2A presenta il seguente sviluppo: parte dalla futura CP di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società e-distribuzione) localizzata all'interno del sito del Parco di Bagnoli, prosegue per circa 1.990 m, lungo la futura rete stradale dell'area, per poi uscire su via Bagnoli.

Il tracciato si immette successivamente in via Enea per circa 170 m, dove tramite T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata), attraverserà la Ferrovia Cumana per poi proseguire verso Ovest su via di Niso per circa 380 m. Alla fine di via di Niso l'elettrodotto gira in direzione Nord su via C.A. Pollione, dove prosegue per circa 350 m, per poi attraversare tramite T.O.C. la rete Ferroviaria di RFI, attraversando per circa 70 m un terreno privato. Il tracciato prosegue poi nell'area dell'Ex base Nato di Bagnoli per circa 670 m, attraversando la continuazione di via Della Liberazione e altre strade interne, per uscire su via Provinciale s. Gennaro. Da questo punto l'elettrodotto gira verso Est proseguendo per circa 430 m fino all'incrocio con via A. Beccadelli. L'elettrodotto percorre via A. Beccadelli verso Nord per circa 40 m, attestandosi nel punto di raccordo PR2A in corrispondenza dell'elettrodotto esistente Astroni-Fuorigrotta.

Opera 2B - Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta

L'elettrodotto in cavo interrato di progetto relativo all'opera 2B presenta il seguente sviluppo: parte dalla futura CP di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società e-distribuzione) localizzata all'interno del sito del Parco di Bagnoli, prosegue per circa 1.850 m, lungo la futura rete stradale dell'area, per poi uscire su via Bagnoli. Successivamente lo stesso attraverserà un'area privata e il tracciato tramite T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata), attraverserà la Ferrovia Cumana per un totale di circa 40 m per poi proseguire verso Nord su via di C. Ferrara per circa 70 m per poi proseguire verso Ovest su via di Niso per circa 40 m. A questo punto l'elettrodotto vira verso Nord su strada S. Ferrara per circa 120 m, attraversa Piazza Salvemini per circa 70 m, tramite T.O.C. e raggiunge via G. Cerbone che sarà percorsa per circa 340 m fino ad arrivare su via Della Liberazione, posizionandosi sul lato sinistro, per circa 230 m. L'elettrodotto prosegue poi verso Nord su via A. Beccadelli, per circa 320 m, e poi verso Est su via Provinciale S. Gennaro per circa 70 m, sino a raggiungere il punto di raccordo PR2B dove l'elettrodotto si attesta a quello esistente Astroni-Fuorigrotta.

Nella *Relazione Tecnica Generale* viene precisato che: *"Il vincolo preordinato all'asservimento coattivo sarà apposto sulle "aree potenzialmente impegnate" che equivalgono alle "zone di rispetto" di cui all'articolo 52*

quater, comma 6, del Decreto Legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, all'interno delle quali poter inserire eventuali modeste varianti al tracciato" dell'elettrodotto senza che le stesse comportino la necessità di nuove autorizzazioni. L'estensione dell'area potenzialmente impegnata sarà tipicamente di:

- 8 m dall'asse linea per lato per elettrodotti in cavo interrato a 220 kV. "(...) In fase di progetto esecutivo dell'opera si procederà alla delimitazione delle aree effettivamente impegnate, con conseguente riduzione delle porzioni di territorio soggette a vincolo preordinato all'imposizione della servitù di elettrodotto."

Nell'elaborato grafico *Planimetria CTR con distanza di prima approssimazione* viene riportata l'area di rispetto prevista con gli opportuni restringimenti in corrispondenza di sezioni stradali di minori dimensioni, conseguita con appositi sistemi schermanti per ridurre i valori del campo magnetico generato (cfr. elaborato *Relazione tecnica di valutazione del campo elettrico e magnetico e calcolo della fascia di rispetto*), da cui si evince che tale area rientra nella viabilità interessata dall'intervento e non intercetta gli edifici ad essa adiacenti.

Nella *Relazione Tecnica Illustrativa* viene, inoltre, precisato che la messa in opera dei cavi avverrà tramite due tecniche distinte:

- messa in opera con scavo a cielo aperto;
- messa in opera con tecnologia "Trenchless" o "No-Dig".

Le tecniche saranno adoperate in base alle caratteristiche del sito. Le dimensioni dello scavo a cielo aperto variano a seconda del livello di tensione dell'elettrodotto e dell'ambito di installazione (terreno agricolo, lungo sede stradale, in attraversamento stradale, all'interno di cunicolo, ecc.). Le dimensioni dello scavo saranno pari a circa 160 cm di profondità con una larghezza pari a cm 70 o 110 a seconda della tensione del cavo.

Disciplina urbanistica vigente

La parte di territorio interessata dall'intervento interna al SIN è come detto disciplinata dal PRARU.

La parte di territorio interessata dall'intervento esterna al SIN è disciplinata dalla *Variante Occidentale* approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 4741/1998, pubblicato sul BURC n. 23 del 28 aprile 1998. Pertanto, in riferimento alla vigente disciplina urbanistica, si evidenzia quanto segue.

Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT

Tratto QR

Il tracciato di progetto ricade nella zona nA – *Insedimenti di interesse storico*, in sottozona nAb – *agglomerati urbani di impianto otto-novecentesco* disciplinata dagli artt. 4- 5 delle N.T.A. della Variante Occidentale.

Il tracciato ricade nell'ambito 1 – *Coroglio*, disciplinato dall'art. 23.

Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli

Opera 1

Il tracciato di progetto ricade in parte in sede stradale, in parte nella zona nA – *Insedimenti di interesse storico*, in sottozona nAb – *agglomerati urbani di impianto otto-novecentesco* disciplinata dagli artt. 4- 5 delle N.T.A. della Variante Occidentale; in parte, in zona nD – *Insedimenti per la produzione di beni e servizi* disciplinata dall'art. 9 della Variante Occidentale; in parte in zona nF – *Attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale*, in sottozona nFc – *Impianti tecnologici* disciplinata dagli artt. 16 e 19 delle N.T.A. della Variante Occidentale.

Il tracciato ricade, in parte, nell'ambito 1 – *Coroglio*, disciplinato dall'art. 23; in parte, nell'ambito 4 – *Diocleziano*, disciplinato dall'art. 26; in parte, nell'ambito 6 – *Mostra*, disciplinato dall'art. 28; in parte, nell'ambito

8 – *Nato*, disciplinato dall'art. 30; in parte, nell'ambito 9 – *Agnano*, disciplinato dall'art. 31; in parte, nell'ambito 10 – *Pisciarelli*, disciplinato dall'art. 32 delle N.T.A. della Variante Occidentale.

Il tracciato attraversa un'area tra viale Kennedy e via Diocleziano destinata alla rifunzionalizzazione di spazi pubblici (cfr. tav. W12).

Opera 2A

Il tracciato di progetto ricade in parte in *sede stradale*, in parte nella zona nA – *Insedimenti di interesse storico*, in sottozona nAb – *agglomerati urbani di impianto otto-novecentesco* disciplinata dagli artt. 4- 5 delle N.T.A. della Variante Occidentale; in parte in zona nE – *Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio*, in sottozona nEa – *aree agricole* disciplinata dagli artt. 10 e 11 delle N.T.A. della Variante Occidentale; in parte in zona nF – *Attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale*, in sottozona nFc – *Impianti tecnologici* disciplinata dagli artt. 16 e 19 delle N.T.A. della Variante Occidentale; in parte in zona nG – *Insedimenti urbani integrati* disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. della Variante Occidentale;

Il tracciato ricade, in parte, nell'ambito 1 – *Coroglio*, disciplinato dall'art. 23; in parte, nell'ambito 4 – *Diocleziano*, disciplinato dall'art. 26; in parte, nell'ambito 5 – *Bagnoli*, disciplinato dall'art. 27; in parte, nell'ambito 8 – *Nato*, disciplinato dall'art. 30; in parte, nell'ambito 9 – *Agnano*, disciplinato dall'art. 31 delle N.T.A. della Variante Occidentale.

Per la parte ricadente in zona nAb nell'ambito n. 8 *Nato* il tracciato ricade nel perimetro del Pua ex *Nato* di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 225/2025.

Opera 2B

Il tracciato di progetto ricade in parte in *sede stradale*, in parte nella zona nA – *Insedimenti di interesse storico*, in sottozona nAb – *agglomerati urbani di impianto otto-novecentesco* disciplinata dagli artt. 4- 5 delle N.T.A. della Variante Occidentale; in parte, in zona nB – *agglomerati urbani di recente formazione* disciplinata dall'art. 8 della Variante Occidentale; in parte in zona nG – *Insedimenti urbani integrati* disciplinata dall'art. 20 delle N.T.A. della Variante Occidentale.

Il tracciato ricade, in parte, nell'ambito 1 – *Coroglio*, disciplinato dall'art. 23; in parte, nell'ambito 4 – *Diocleziano*, disciplinato dall'art. 26; in parte, nell'ambito 5 – *Bagnoli*, disciplinato dall'art. 27; in parte, nell'ambito 8 – *Nato*, disciplinato dall'art. 30; in parte, nell'ambito 9 – *Agnano*, disciplinato dall'art. 31 delle N.T.A. della Variante Occidentale.

Il tracciato attraversa un'area tra via di Niso e via Bagnoli destinata alla ristrutturazione urbanistica (cfr. Area n. 4 tav. W12).

Regime vincolistico

In riferimento al quadro dei vincoli insistenti sulle aree di intervento, si rileva quanto segue.

Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT

L'area di intervento, relativa alla CP Bagnoli e alla posa di cavi MT :

- è classificata come *area stabile* così come risulta dalla carta della stabilità contenuta nella tavola W10;
- risulta, in parte, sottoposta alle disposizioni della parte terza del D.lgs 42/2004 in quanto ricadente nel perimetro delle zone vincolate dal D.M. 11 gennaio 1955 n. 20, e dal D.M. 6 agosto 1999, emessi ai sensi della legge n. 1497/1939;
- risulta, in parte, sottoposta alle disposizioni della parte terza del D.lgs 42/2004 in quanto ricadente nel perimetro delle zone vincolate dal D.M. 6 agosto 1999, emesso ai sensi della legge n. 1497/1939;
- ricade, per la maggior parte, nel sito potenzialmente inquinato di interesse nazionale di Bagnoli - Coroglio individuato ai sensi del Dlgs 152/06 - D.M. 08/08/ 2014 G.U.n.195 del 23/08/2014 (ridefinizione del perimetro D.M. 31/08/ 2001);

- ricade, per la maggior parte, nel PRARU Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli - Coroglio approvato con DPR 6/8/2019 - approvazione stralcio urbanistico PRARU ai sensi dell'art.33 DL n.133/2014 convertito in Legge n.164/2014 modificato con Decreto Commissariale n.4 del 04/05/2023;
- ricade nella zona di intervento delimitata in data 27/12/2023 ai sensi dell'art.2 c.2 del DL n.140 del 12/10/2023, convertito con modifiche dalla Legge 7 dicembre 2023 n.183, e pertanto rientra nelle previsioni di cui all'art. 6 del D.L. 2 luglio 2024, n.91 Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione;
- ricade, in piccola parte, nel Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato con delibera di Giunta Regione Campania n. 466 del 21/10/2015, nella carta del rischio da frana, in parte, come R2 rischio da frana medio e in parte come R4 rischio da frana molto elevato;
- ricade, in parte, nel perimetro del *Piano Territoriale Paesistico Agnano Camaldoli* (D.M. 06/11/1995) in zona *PI – Protezione Integrale*;
- rientra nell'area della Pianificazione di Emergenza per il rischio vulcanico Campi Flegrei – Zona Rossa di cui al DPCM del 24/06/2016.

Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli

Opera 1

In relazione ai vincoli presenti, l'area di intervento:

- è classificata, in parte, come *area stabile*, in parte come *area a bassa instabilità* e in parte come *area a media-alta instabilità*, così come risulta dalla carta della stabilità contenuta nella tavola W10;
- rientra, in parte, nel perimetro delle *aree di interesse archeologico*, come risulta dalla tavola W5;
- risulta, in parte, sottoposta alle disposizioni della parte terza del D.lgs 42/2004 in quanto ricadente nel perimetro delle zone vincolate dal D.M. 11 gennaio 1955 n. 20, e dal D.M. 6 agosto 1999, emessi ai sensi della legge n. 1497/1939;
- ricade, per la maggior parte, nella zona di intervento delimitata in data 27/12/2023 ai sensi dell'art.2 c.2 del DL n.140 del 12/10/2023, convertito con modifiche dalla Legge 7 dicembre 2023 n.183, e pertanto rientra nelle previsioni di cui all'art. 6 del D.L. 2 luglio 2024, n.91 Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione;
- ricade, in parte, nel perimetro del *Piano Territoriale Paesistico Agnano Camaldoli* (D.M. 06/11/1995) in parte in zona *AI – recupero aree industriali* e in parte in zona *PI – Protezione Integrale*;
- ricade, in parte, in zona *C- riserva integrale del Parco Regionale dei Campi Flegrei*, Dpgrc n. 782 del 13/11/2003 – BURC numero speciale del 27/05/2004;
- rientra nell'area della Pianificazione di Emergenza per il rischio vulcanico Campi Flegrei – Zona Rossa di cui al DPCM del 24/06/2016;
- ricade, in parte, nel sito potenzialmente inquinato di interesse nazionale di Bagnoli - Coroglio individuato ai sensi del Dlgs 152/06 - D.M. 08/08/ 2014 G.U.n.195 del 23/08/2014 (ridefinizione del perimetro D.M. 31/08/ 2001);
- ricade, in parte, nel PRARU Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli - Coroglio approvato con DPR 6/8/2019 - approvazione stralcio urbanistico PRARU ai sensi dell'art.33 DL n.133/2014 convertito in Legge n.164/2014 modificato con Decreto Commissariale n.4 del 04/05/2023;

- ricade, in parte, nel Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato con delibera di Giunta Regione Campania n. 466 del 21/10/2015, nella *carta del rischio idraulico* fenomeni da allagamento per esondazione – *R1 rischio moderato*;
- ricade, in parte, nel Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato con delibera di Giunta Regione Campania n. 466 del 21/10/2015, nella *carta del rischio da frana*, in parte, come *R3 rischio da frana elevato* e in parte come *R4 rischio da frana molto elevato*;
- ricade, in parte, nelle aree sottoposte a *misure di salvaguardia* dall'Autorità di Bacino distrettuale Appennino Meridionale, decreto Segretario Generale n.540 del 13/10/2020.

Opera 2A

In relazione ai vincoli presenti, l'area di intervento:

- è classificata, in parte, come *area stabile* e in parte come *area a bassa instabilità*, così come risulta dalla carta della stabilità contenuta nella tavola W10;
- rientra, in parte, nel perimetro delle *aree di interesse archeologico*, come risulta dalla tavola W5;
- risulta, in parte, sottoposta alle disposizioni della parte terza del D.lgs 42/2004 in quanto ricadente nel perimetro delle zone vincolate dal D.M. 6 agosto 1999, emesso ai sensi della legge n. 1497/1939;
- ricade nella zona di intervento delimitata in data 27/12/2023 ai sensi dell'art.2 c.2 del DL n.140 del 12/10/2023, convertito con modifiche dalla Legge 7 dicembre 2023 n.183, e pertanto rientra nelle previsioni di cui all'art. 6 del D.L. 2 luglio 2024, n.91 Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno *bradisismico* nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione;
- ricade, in piccola parte, nel perimetro del *Piano Territoriale Paesistico Agnano Camaldoli* (D.M. 06/11/1995) in zona *PI – Protezione Integrale*;
- ricade, in piccola parte, in *zona C- riserva integrale* del *Parco Regionale dei Campi Flegrei*, Dpgrc n. 782 del 13/11/2003 – BURC numero speciale del 27/05/2004;
- rientra nell'area della Pianificazione di Emergenza per il rischio vulcanico Campi Flegrei – Zona Rossa di cui al DPCM del 24/06/2016;
- ricade, in parte, nel sito potenzialmente inquinato di interesse nazionale di Bagnoli - Coroglio individuato ai sensi del Dlgs 152/06 - D.M. 08/08/ 2014 G.U.n.195 del 23/08/2014 (ridefinizione del perimetro D.M. 31/08/ 2001);
- ricade, in parte, nel PRARU Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli - Coroglio approvato con DPR 6/8/2019 - approvazione stralcio urbanistico PRARU ai sensi dell'art.33 DL n.133/2014 convertito in Legge n.164/2014 modificato con Decreto Commissariale n.4 del 04/05/2023;
- rientra, in parte, in *classe Bassa* del *Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche*, approvato con Delibera di Giunta Regione Campania n. 488 del 21/09/2012.

Opera 2B

In relazione ai vincoli presenti, l'area di intervento:

- è classificata, in parte, come *area stabile*, in parte come *area a bassa instabilità*, così come risulta dalla carta della stabilità contenuta nella tavola W10;
- rientra, in parte, nel perimetro delle *aree di interesse archeologico*, come risulta dalla tavola W5;
- risulta, in parte, sottoposta alle disposizioni della parte terza del D.lgs 42/2004 in quanto ricadente nel perimetro delle zone vincolate dal D.M. 6 agosto 1999, emesso ai sensi della legge n. 1497/1939;
- ricade nella zona di intervento delimitata in data 27/12/2023 ai sensi dell'art.2 c.2 del DL n.140 del 12/10/2023, convertito con modifiche dalla Legge 7 dicembre 2023 n.183, e pertanto rientra nelle previsioni di cui all'art. 6 del D.L. 2 luglio 2024, n.91 Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno *bradisismico* nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione;

- ricade, in piccola parte, nel perimetro del *Piano Territoriale Paesistico Agnano Camaldoli* (D.M. 06/11/1995) in zona *PI – Protezione Integrale*;
- ricade, in piccola parte, in *zona C- riserva integrale del Parco Regionale dei Campi Flegrei*, Dpgrc n. 782 del 13/11/2003 – BURC numero speciale del 27/05/2004;
- rientra nell'area della Pianificazione di Emergenza per il rischio vulcanico Campi Flegrei – Zona Rossa di cui al DPCM del 24/06/2016;
- ricade, in parte, nel sito potenzialmente inquinato di interesse nazionale di Bagnoli - Coroglio individuato ai sensi del Dlgs 152/06 - D.M. 08/08/ 2014 G.U.n.195 del 23/08/2014 (ridefinizione del perimetro D.M. 31/08/ 2001);
- ricade, in parte, nel PRARU Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli - Coroglio approvato con DPR 6/8/2019 - approvazione stralcio urbanistico PRARU ai sensi dell'art.33 DL n.133/2014 convertito in Legge n.164/2014 modificato con Decreto Commissariale n.4 del 04/05/2023.

Conformità urbanistica

Prima di procedere con le verifiche di competenza relative alle aree interessate dall'intervento è bene fare alcune precisazioni sulla base di quanto sopra descritto.

Si raccomanda in fase di esecuzione dell'intervento di attenersi a quanto riportato all'art. 14 delle norme di attuazione della Variante Generale (Reti di sottoservizi e impianti tecnici), il cui comma 1 recita *"(...)Prima della realizzazione di opere interrato su suolo pubblico, di uso pubblico o privato gravato da specifica servitù è fatto obbligo di consultare le aziende, le amministrazioni e in generale tutti i soggetti che gestiscono la rete dei servizi e dei relativi impianti, nonché il servizio fognatura comunale, al fine di determinare l'eventuale interferenza tra le opere da realizzare e le suddette reti e, nel caso di realizzazione di nuove reti di servizi o tratti di esse, le prescrizioni tecniche relative alla loro realizzazione"*.

Sempre in via preliminare si evidenzia, inoltre, che il parere che segue si basa su quanto desumibile dai grafici trasmessi. Ove, dunque, la lettura del progetto, in tutto il suo sviluppo lineare, effettuata ad una scala più adeguata, evidenziasse un tracciato ricadente in sedimi (e quindi sottozone) diversi da quelli rilevabili dallo stato attuale dei grafici, risulterà indispensabile procedere a nuova verifica della conformità urbanistica.

Per quanto riguarda il tracciato dell'elettrodotto rientrante nel PRARU (opera 1 e 2 nonché le linee in MT) esso è previsto in sottoterraneo in corrispondenza delle urbanizzazioni primarie ovvero nelle aree a parco di nuovo impianto, nel quale è comunque compatibile la realizzazione di "aree impiantistiche" e sottoservizi e pertanto è da ritenersi compatibile con le previsioni del PRARU.

Cionondimeno si ritiene opportuno suggerire, al fine di minimizzare la corrispondenza tra aree a parco ed elettrodotto, di prevedere, per quanto possibile, relativamente alla opere 1 e 2 in attraversamento del parco, tracciati adiacenti. Per quanto riguarda la cabina primaria essa è prevista in posizione diversa da quella presente nell'attuale proposta e pertanto tale previsione ove condivisa comporta la modifica del PRARU.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza dello scrivente servizio e in riferimento alla conformità urbanistica, si precisa quanto segue.

- per l'intervento denominato *"Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT"* per la parte del tratto di Cavo MT denominato *QR* in corrispondenza del quartiere Cocchia;
- per l'intervento denominato *"Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli"*, per la parte dell'Opera 1 che collega la CP Astroni alla CP Bagnoli fino alla zona del quartiere Cocchia, per la parte dell'Opera 2A che parte dall'incrocio con Via Beccadelli e via Prov. S. Gennaro fino

all'incrocio con via Enea e via Bagnoli, ed infine per la parte dell'Opera 2B dall'incrocio con Via Beccadelli e via Prov. S. Gennaro fino all'incrocio con via C. Ferrara e via Bagnoli.

Innanzitutto, per quanto riguarda gli interventi esterni all'area SIN, sulla base della disciplina degli ambiti di cui alla Variante Occidentale, occorre valutare la compatibilità dell'intervento proposto con la disciplina di zona di cui alla parte I delle N.T.A. della stessa Variante Occidentale ad eccezione delle aree che sono soggette a piano urbanistico attuativo nonché a piano di recupero in quanto sottoposte a ristrutturazione urbanistica come delimitate nella tav. W12.

Per quanto riguarda la porzione di tracciato ricadente in sede stradale, la stessa risulta disciplinata dall'ambito in cui ricade, pertanto non ritrovandosi indicazioni ostative nelle discipline d'ambito e trattandosi di realizzazione di sottoservizi su strade esistenti, gli interventi relativi alla rete per la distribuzione dell'energia elettrica risultano compatibili.

Per quanto riguarda la parte di tracciato ricadente in sottozona nAb – *agglomerati urbani di impianto ottonecentesco*, secondo il comma 2 dell'art. 5 *"(...) sono ammesse, per il sistema dei sottoservizi, le trasformazioni, nonché le operazioni connesse agli adeguamenti previsti dalle vigenti normative di settore."*

Per quanto riguarda la parte di tracciato ricadente in zona nB - *agglomerati urbani di recente formazione*, secondo il comma 2 dell'art. 8 *"(...) sono ammesse le trasformazioni del sistema dei sottoservizi, nonché le operazioni connesse agli adeguamenti previsti dalle vigenti normative di settore."*

Per quanto riguarda la parte di tracciato ricadente in zona nD - *Insedimenti per la produzione di beni e servizi*, secondo il comma 2 dell'art. 9 *"Le trasformazioni fisiche ammissibili sono finalizzate: (...) alla realizzazione di infrastrutture primarie."*

Per quanto riguarda la parte di tracciato ricadente in sottozona nEa – *aree agricole*, gli interventi ammissibili sono quelli previsti al comma 4: *"(...) non sono ammesse modifiche delle quote altimetriche e dell'andamento naturale del deflusso delle acque superficiali (...). A meno di motivate ed indifferibili esigenze, non è consentita la modifica degli elementi caratteristici del paesaggio agrario, quali la sentieristica, i manufatti di contenimento dei terreni, la rete della minuta idrografia superficiale. È fatta salva la realizzazione di opere di infrastrutturazione primaria per l'adeguamento dei pubblici servizi, nonché di impianti per la mobilità, nel rispetto delle finalità di tutela e delle modalità di intervento di cui alle presenti norme.(...)"*.

Per quanto riguarda la porzione di tracciato ricadente in sottozona nFc – *impianti tecnologici* il comma 2 dell'art. 19 stabilisce che *"le trasformazioni fisiche ammissibili sono quelle previste dagli enti competenti e quelle eventualmente necessarie per la protezione da fonti di inquinamento e per il decoro urbano."*

Per quanto concerne la parte dei tracciati ricadente negli ambiti definiti dalla Variante occidentale e soggette a Piano urbanistico attuativo ovvero a Piano di recupero ai sensi del titolo IV art. 27 della legge 457/1978, si segnala quanto segue.

L'opera 2A attraversa la zona nAb nell'ambito n. 8 - Nato e per tale parte gli interventi che non siano manutentivi sono subordinati a piano urbanistico attuativo. Il piano attuativo ex Nato come approvato individua interventi sostanzialmente di restauro e risanamento conservativo dell'esistente e ribadisce l'attuale andamento della viabilità esistente. Il tracciato previsto viene predisposto al di sotto di parte della viabilità esistente coincidente con la UMI 8 e per un breve tratto in corrispondenza di un'area pertinenziale appartenente alla sub UMI 1.1. La UMI 8 (art.18 delle NTA del Pua) *"corrisponde con le urbanizzazioni primarie a servizio dell'insediamento, ovvero l'anello viabilistico di distribuzione interna completo di infrastrutture a rete e pubblica illuminazione. 2. Le opere di urbanizzazione primaria (punto a, co. 4, art. 7) sono esistenti e funzionanti. Tuttavia, il Piano di recupero propone uno Studio di fattibilità per la valorizzazione delle urbanizzazioni esistenti (...)"*. Dalla lettura delle norme di attuazione relativa alla sub UMI 1.1 si ricava che *"La Umi n.1 ricomprende edifici d'impianto ed edifici recenti ed è destinata ad accogliere istruzione a scala di quartiere (...) il piano prevede di riconfigurare l'area ove sorgono questi manufatti al fine di valorizzare le connes-*

sioni visive e funzionali con le pendici collinari e ripristinare il tracciato originario della strada di risalita". In tutti e due i casi l'infrastruttura non appare in contrasto con la previsione del piano attuativo.

L'Opera 2B a sua volta attraversa un'area ruderale, interna all'area n. 4 *via Nuova Bagnoli* individuata come area di ristrutturazione urbanistica nella tav. W12, soggetta a piano di recupero in quanto appartenente all'ambito n. 5 Bagnoli (cfr. art. 27 comma 10). L'intervento per tale tratto contrasta quindi con la previsione di piano. Si prescrive, pertanto, che il tracciato debba essere ricollocato opportunamente sul prolungamento di via Diomede Carafa a sud-est dell'attuale previsione progettuale che rientra nella suddetta area di ristrutturazione urbanistica ma in corrispondenza di una viabilità esistente.

Per quanto riguarda le parti del tracciato soggette a regime vincolistico l'intervento resta subordinato alle determinazioni degli enti competenti.

Risulta inoltre necessario ottemperare alle condizioni di cui all'art. 24 – *norme antisismiche e di difesa del suolo* delle N.T.A. della Variante Generale, nonché all'ottenimento dei pareri degli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti.

Dalla Relazione Tecnica Generale (cfr. elaborato RVFR20004B2501686) si legge che *"Sia la linea in cavo 220 kV dell'Opera 1 "CP Bagnoli – CP Astroni" che le due linee sempre da 220 kV "CP Bagnoli – Raccordo Astroni" e "CP Bagnoli – Raccordo Astroni" facenti parte dell'Opera 2, saranno progettate e costruite in modo da rispettare i valori di campo elettrico e magnetico, previsti dalla normativa statale vigente (Legge 36/2001 e D.P.C.M. 08/07/2003)."*

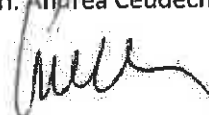
Tali fasce di rispetto sono individuate sulla base del DPCM 8/7/2003. Ai sensi della Legge 22/2/2001 n. 36, art. 4, comma 1 lettera h) *"all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore"* e tanto si ritiene opportuno segnalare al Commissario per quanto concerne le parti del tracciato ricadenti in area PRARU. Per la parte esterna al PRARU il confronto con l'elaborato *Planimetria CTR con distanza di prima approssimazione* consente di verificare che l'area assoggettata a servitù di elettrodotto non intercetta immobili per i quali la normativa in tema di inquinamento elettromagnetico prevede le restrizioni prima ricordate, ad esclusione dell'area ruderale di cui sopra.

Si esprime pertanto parere favorevole all'intervento con le prescrizioni e le raccomandazioni sopra richiamate.

Il responsabile di E.Q.
arch. Alessandro De Cicco



Il dirigente
arch. Andrea Ceudech





AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Servizio Difesa idrogeologica del territorio e Bonifiche

PG/2025/ 984000 del 28 / 10 / 2025

Area Urbanistica

Rappresentante Unico del Comune di Napoli arch. A. Ceudech

Rif:

Vs. nota PG/2025/873104 del 30/09/2025

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014, per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Parere di competenza.

In riferimento all'oggetto e alla VS nota in riferimento richiamata, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questo Servizio è condotto con riguardo ad aspetti specifici della vigente normativa nazionale, regionale e comunale sul tema trattato – tra cui la parte terza e quarta del Dlgs 152/2016 e s.m.i. – nonché della cogente pianificazione di settore, tra cui il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), i Piani di Gestione Distrettuali per il Rischio Alluvioni (PGRA) e per le Acque (PGA), il Piano Regionale di Bonifica (PRB);
- con nota PG/2025/873104 del 30/09/2025 il Responsabile dell'Area Urbanistica, in qualità di rappresentante unico dell'Amministrazione per il procedimento in oggetto, ha chiesto eventuali integrazioni e pareri di competenza circa il progetto proposto disponibile al link contenuto nella nota prot. CSB-0001025-P del 30/09/2025 del Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, di indizione della Conferenza dei Servizi in oggetto;
- è stata condotta l'istruttoria del progetto proposto acquisito in via telematica, in uno con la nota PG/2025/873104 di cui al punto precedente;
- I progetti all'esame della Conferenza prevedono le seguenti opere:
 1. *Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli*, mediante la realizzazione di:
 - a) Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli - CP Astroni;
 - b) Raccordo 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli, suddiviso nei due lati:
 - Raccordo 220 kV lato Astroni;
 - Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta;
 2. *Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT*, mediante la realizzazione di una cabina primaria per la trasformazione dell'energia elettrica e relative opere accessorie.

ASPETTI DISCIPLINATI DALLA PARTE IV - TITOLO V —D.L.GS. 152/2006 E S.M.I.
"BONIFICA DI SITI CONTAMINATI"

Con riferimento agli aspetti di interesse si rileva che:



1. le Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli saranno realizzate in aree ricomprese, in parte, nel perimetro dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio e parte all'esterno di essa, ma ricomprese nel perimetro dell'ex SIN Bagnoli Coroglio:
 - con riferimento alle opere sulla RTN in area interna all'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio nella documentazione di progetto, in diversi elaborati, si dichiara che le opere in progetto saranno realizzate a valle degli interventi di bonifica previsti da Invitalia nell'area SIN di Bagnoli - Coroglio;
 - con riferimento alle opere sulla RTN in area esterna all'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio ma in aree sulle quali insistono siti censiti nelle banche dati del Piano Regionale di Bonifica, come aggiornate con Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024, nella documentazione di progetto sono preliminarmente individuati i siti attraversati, fra i quali ve ne sono anche alcuni mai indagati, ossia in attesa di indagine;
2. le Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT saranno realizzate in un'area ricompresa interamente nel Sito di Rilevante Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio e identificata al NCT del Comune di Napoli al Foglio n. 222, Particella n. 35. Tale particella è ricompresa all'interno del sito ex Ilva e ex Italsider, per il quale con nota CSB 0000011 del 22/01/2020 si è avuto la Determinazione motivata di conclusione della CdS indetta il 23/09/2019 relativa all'approvazione del documento "Valutazione del rischio sanitario-ambientale delle aree ex Ilva e ex Italsider all'interno del SIN Bagnoli Coroglio", negli elaborati non è indicato se l'opera sarà realizzata prima o dopo la bonifica del sito.

ASPETTI DISCIPLINATI ANCHE DALLA PARTE III, SEZ. I, D.L.GS. 152/2006 E S.M.I.
"NORMA IN MATERIA DI DIFESA SUOLO"

Preliminarmente si comunica che tra gli elaborati acquisiti relativamente agli interventi n.1 e n.2, non vi sono relazioni a carattere geologico-geotecnico; tuttavia, questo Servizio, nel tempo, ha espresso vari pareri relativi a interventi nell'area di competenza del Commissariato Straordinario Bagnoli-Coroglio e, pertanto, la caratterizzazione geologica e geotecnica delle aree prodotta in precedenti interventi può essere ritenuta rappresentativa degli interventi in discussione.

In merito agli aspetti riguardanti la normativa e la pianificazione di settore, preliminarmente si comunica che.

Relativamente all'intervento 1) **Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli** e il rilascio delle necessarie autorizzazioni, risulta:

- le quote del terreno interessate dal cavidotto in discussione variano da circa 10 m slm (nei pressi del CP "Astroni") a circa 5 m slm (area interna, nei pressi del CP "Bagnoli")
- Sottostante l'area interessata dall'intervento in parola **non risulta** la presenza di cavità censite nell'Archivio Cavità tenuto presso lo scrivente Servizio;
- è classificato, come l'intero Comune di Napoli, in II categoria sismica, con grado sismico S=9;
- dalla "Carta dei Vincoli Geomorfologici" (Variante P.R.G. - 2004 - TAV. 12, foglio 2) risulta classificato come **area stabile**;
- dalla consultazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (prevalentemente la tav. 447153) redatto dall'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale (anno 2015), risulta: **Rischio Frana** (RF): l'area di intervento **non rientra** in aree perimetrate; **Rischio Idraulico** (RI): l'area di intervento **non rientra** in aree perimetrate;

Dalla consultazione della documentazione relativa alla L.R. n°9/83 "«Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico»" risulta:

- dalla "Carta dei valori massimi storici della piezometrica" (Tav. 4.4/5 - riferiti all'anno 1992) si rileva un valore di quota piezometrica di circa 1-2 m slm;
- dalla "Carta geolitologica" si evince che gli affioramenti dell'area in esame sono caratterizzati dalla seguente unità litologica: (n.3): *Sabbie e limi di ambiente litorale. Attuale e recente. Sciolti.*
- dalla "Carta delle isopache" (foglio n.2) si evince che nel sito d'interesse il tetto del tufo è rinvenibile a profondità superiori a 50 m dal pc;

Relativamente all'intervento 2) **Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT** e il rilascio delle necessarie autorizzazioni, risulta:

- le quote del terreno interessate dal manufatto civile in progettazione sono poste a circa 5-6 m slm;

- Sottostante l'area interessata dall'intervento in parola **non risulta** la presenza di cavità censite nell'*Archivio Cavità* tenuto presso lo scrivente Servizio;
- è classificato, come l'intero Comune di Napoli, in II categoria sismica, con grado sismico S=9;
- dalla "Carta dei Vincoli Geomorfologici" (Variante P.R.G. - 2004 - TAV. 12, foglio 2) risulta classificato come *area stabile*;
- dalla consultazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (prevalentemente la tav. 447153) redatto dall'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale (anno 2015), risulta: **Rischio Frana** (RF): l'area di intervento **non rientra** in aree perimetrate; **Rischio Idraulico** (RI): l'area di intervento **non rientra** in aree perimetrate;

Dalla consultazione della documentazione relativa alla L.R. n°9/83 "«Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico»" risulta:

- dalla "Carta dei valori massimi storici della piezometrica" (Tav. 4.4/5 - riferiti all'anno 1992) si rileva un valore di quota piezometrica di circa 2-3 m slm;
- dalla "Carta geolitologica" si evince che gli affioramenti dell'area in esame sono caratterizzati dalla seguente unità litologica: (n.3): *Sabbie e limi di ambiente litorale. Attuale e recente. Sciolti*.
- dalla "Carta delle isopache" (foglio n.2) si evince che nel sito d'interesse il tetto del tufo è rinvenibile a profondità superiori a 50 m dal pc;

Premesso quanto sopra, **per quanto di competenza, fatti salvi i diritti e le competenze di terzi, al fine del rilascio del permesso in oggetto si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- il progetto delle Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli e il progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT, sia in area interna all'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, sia all'esterno di essa se esse sono realizzate in aree sulle quali insistono siti censiti nelle banche dati del Piano Regionale di Bonifica, come aggiornate con Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024, **deve essere redatto, e le opere devono essere realizzate, nel rispetto delle previsioni di cui al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/2006, e, in particolare dell'art. 242 ter del Decreto in parola, nonché del DM MASE 45/2023 e dell'allegato E "Linee Guida in attuazione dell'art. 242-ter, comma 3, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Interventi ed opere in siti oggetto di bonifica"" alla Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 27/12/2024**
- **la gestione delle rocce e rocce da scavo deve avvenire nel rispetto del DPR 120/2017;**
- Gli interventi a farsi andranno dimensionati ai sensi delle NTC 2018, non dovranno procurare sollecitazioni alla statica di eventuali manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di manufatti (pali, tiranti, etc.) in proprietà aliene, pubbliche e/o private;
- Andrà tenuta in debita considerazione la possibile interferenza degli scavi a farsi con la falda di base che è attestata a quote piezometriche di 1-3 m slm;
- Le variazioni dello stato tensionale che si avranno durante e dopo la realizzazione degli interventi andranno contenute all'interno della proprietà del richiedente ed entro le soglie normative;

Nel rilasciare il presente parere per i tematismi di competenza dello scrivente Servizio si ricorda che:

- il contenuto delle prescrizioni sopra riportate andrà esplicitamente indicato nel permesso di costruire / autorizzazione e che la vigilanza sull'osservanza di quanto richiesto sarà a cura del Servizio procedente al rilascio del titolo autorizzativo.
- Il presente parere **non** costituisce titolo autorizzativo ed attiene esclusivamente alle questioni relative ai tematismi relativi alle bonifiche e a quelli geomorfologici, geolitologici e idrogeologici, di competenza dello scrivente Servizio.

Istruttoria per gli aspetti geologici e idrogeologici
geol. Giuseppe Marzella

Istruttoria per gli aspetti relativi alle bonifiche
ing. Monica Casale

Il Dirigente
arch. Fausto Marra

PG/2025/984573

Napoli, 28/10/2025

Area Urbanistica
Il Responsabile

E p.c.
Assessorato alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Riscontro nota PG/2025/873104 del 30/09/2025

Con riferimento alla richiesta formulata da codesta Area con nota PG/2025/873104 del 30 settembre 2025, ai fini dell'espressione del parere unico dell'Amministrazione nell'ambito della Conferenza dei Servizi in oggetto, indetta con nota prot. CSB-0001025-P del 30/09/2025 dal Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, in esito all'esame degli elaborati progettuali resi disponibili mediante il link contenuto nella nota di indizione, si rappresenta quanto segue.

Gli interventi oggetto della conferenza riguardano il Progetto di elettrificazione dell'area SIN Bagnoli – Coroglio e si compongono nello specifico delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli", con Soggetto promotore Terna Rete Italia S.p.A., e delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT", con soggetto promotore: e-distribuzione S.p.A.

In particolare, la società Terna S.p.A. ha ricevuto da parte della società e-distribuzione la richiesta di connessione per il collegamento alla rete di trasmissione nazionale (RTN) di un nuovo impianto corrispondente ad un'unità di consumo da 104 MW denominato Cabina Primaria (CP) di Bagnoli che si rende necessaria per far fronte allo sviluppo dei carichi prospettato nell'area SIN Bagnoli Coroglio. Sulla base di tale richiesta, tenuto conto delle condizioni di esercizio della porzione di rete interessata, Terna ha elaborato e rilasciato la soluzione tecnica minima generale (STMG) di connessione, accettata dalla società e-distribuzione, in cui si prevede che la nuova CP di Bagnoli sia collegata in entra – esce alla linea RTN 220 kV "Astroni - Napoli Centro" previa realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN a 220 kV tra la CP Bagnoli e la CP Astroni.

Il progetto si compone di due opere, ovvero:

Opera 1- Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli - CP Astroni: tale opera consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato di circa 6 km tra la futura CP di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società e-distribuzione all'interno del sito del Parco di Bagnoli) e l'esistente CP di Astroni.

Opera 2 - Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli: tale opera consiste nella realizzazione di due nuovi raccordi in cavo che partiranno dalla futura CP di Bagnoli e si attesteranno all'esistente elettrodotto Astroni-Fuorigrotta. Il primo tratto "Raccordo 220 kV lato Astroni" si sviluppa per circa 4,10 km a partire dal terminale della futura CP di Bagnoli fino ad attestarsi al punto di raccordo PR2A su Via Beccadelli, mentre il secondo "Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta" di circa 3,15 km, parte sempre dalla futura CP di Bagnoli e prosegue sino al punto di raccordo PR2B ubicato su Via Provinciale San Gennaro.

Le caratteristiche tecniche principali delle opere sono:

Tensione nominale 220.000 V

Frequenza nominale 50 Hz.

Inoltre, a partire dalla nuova cabina primaria, è prevista la realizzazione di una rete di distribuzione in media-bassa tensione all'interno dell'ARIN (a cura di e-Distribuzione), necessaria a servire le future utenze previste dal PRARU.

Per quanto di competenza dello scrivente servizio si rappresenta che con determina dirigenziale n.21 del 17/10/2025 (DETDI.2025.0843 del 24/10/2025) si è conclusa la conferenza dei servizi preliminare ex art.14, comma 3, della L. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della stessa Legge, avente ad oggetto il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) per la realizzazione del prolungamento della Linea 6 della Metropolitana di Napoli: tratta Campegna - Acciaieria e tratta Campegna – Posillipo.

Nell'ambito dei pareri e/o comunicazioni pervenute dalle Amministrazioni e/o Enti invitati a partecipare alla suddetta conferenza, oltre a essere pervenuti diversi pareri favorevoli con prescrizioni, sono stati registrati due pareri non favorevoli rilasciati, rispettivamente, dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA – Invitalia e dal Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli – Coroglio, entrambi relativi alla tratta del prolungamento della linea 6 nell'area del PRARU, cioè a valle della stazione Neghelli.

In particolare, proprio nel parere non favorevole rilasciato da Invitalia veniva già preventivamente segnalato che all'interno dell'ARIN è prevista la realizzazione di una cabina primaria di trasformazione alta-media tensione (a cura di e-Distribuzione) e delle relative opere di connessione della stessa alla rete di trasmissione nazionale (a cura di Terna); veniva inoltre riportata, nel parere rilasciato, la planimetria rappresentativa degli interventi previsti da Terna ed e- Distribuzione nell'ambito delle rispettive progettazioni definitive, anticipando che a breve sarebbe stata indetta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 33, comma 9, del D.L. n. 133/2014, per l'acquisizione dei pareri da parte degli Enti competenti.

Nello specifico Invitalia segnalava che la localizzazione della stazione Acciaieria, così come prevista nelle alternative n. 12 e n. 18 del DOCFAP, comportava possibili interferenze sia con i cavidotti in Alta Tensione progettati da Terna che quelli in Media Tensione progettati da e-Distribuzione.

Tutto ciò premesso, considerato che la conferenza dei servizi preliminare relativa al (DOCFAP) per la realizzazione del prolungamento della Linea 6 della Metropolitana di Napoli: tratta Campegna - Acciaieria e tratta Campegna – Posillipo, come riportato nella su richiamata determina, si è conclusa con la necessità di avviare, nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 33 del D.L. n. 133/2014, che disciplinano il coordinamento degli interventi ricadenti nel perimetro del SIN di Bagnoli-Coroglio un tavolo tecnico con il Soggetto Attuatore Invitalia e il Commissario Straordinario di Governo al fine di individuare, limitatamente alla tratta ricadente nell'ARIN, una soluzione compatibile con il quadro pianificatorio, ambientale e operativo vigente nell'area del PRARU, anche alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. n. 140/2023, per la quale il D.L. n. 60/2024 e la L.R. n. 23/2024 vietano nuove edificazioni a destinazione residenziale all'interno del perimetro individuato, nelle more degli approfondimenti di dettaglio che verranno effettuati nell'ambito del suddetto tavolo, lo scrivente servizio, per quanto di competenza, rilascia parere favorevole ai progetti di cui alla conferenza in oggetto, chiedendo in questa sede di tenere in opportuna considerazione che il prolungamento della Linea 6 della metropolitana di Napoli all'interno dell'area SIN di Bagnoli necessiterà della collocazione di una Sotto Stazione Elettrica con alimentazione da effettuarsi con due rese indipendenti da collegare alla futura Cabina Primaria di Bagnoli.

Il titolare di incarico E.Q.
Ing. Ludovica Elefante

Il Dirigente
Ing. Serena Riccio



ACQUA BENE COMUNE - NAPOLI



Tipo Partenza
Num. 0048780
del 29/10/2025

Spett.le

Comune di NAPOLI
Area Urbanistica

Al Dirigente
PEC

arch. A. Ceudech
urbanistica@pec.comune.napoli.it

OGGETTO: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- costituenti il Quarto Stralzo di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Facendo seguito alla Vs. Nota PG/2025/873104 del 30/ 09/2025, si relazione quanto segue. Dagli elaborati progettuali prodotti non si evincono elementi ostativi al progetto; pertanto si esprime parere favorevole con la richiesta di effettuare indagini in campo per rilevare l'esatta posizione dei sotto servizi presenti nell'area interessate dai lavori

Distinti saluti.

DIREZIONE TECNICA

Ing. Pasquale Speranza

AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NAPOLI



mail certificata:
segreteria@abcnapoli.telecompost.it
www.abc.napoli.it

P. Iva 07679350632
Rea Napoli 646516
Fondo di dotazione
euro 53.373.044 Lv.

929 Via Argine
80147 Napoli
081 7818 111
fax 081 7818 190

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del DL 133/2014 e s.m.i. per l'approvazione: 1) del progetto di connessione della Cabina Primaria di Bagnoli; 2) del progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di modifiche e integrazioni del PRARU. Richiesta eventuali integrazioni e pareri di competenza. (Oggetto)

COMUNE DI NAPOLI
AREA URBANISTICA
Il Responsabile

PG/2025/873104

del 30/09/2025

Al Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa

Al Servizio Sportello unico edilizia

Al Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi

Al Servizio Difesa Idrogeologica del territorio e bonifiche

Al Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio

Al Servizio Verde pubblico

Al Servizio Linee metropolitane

Alla società ABC Napoli as - Pec: segreteria generale@abcnapoli.telecompost.it

e p.c.:

Al Vicesindaco
All'Assessore alle Infrastrutture, mobilità e protezione civile
Al Direttore Generale
Al Capo di Gabinetto

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e s.m.i., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.
Richiesta eventuali integrazioni e pareri di competenza.

Con nota prot. CSB-0001025-P del 30/09/2025, acquisita in pari data con PG/2025/872387 e che si allega alla presente, il Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio ha indetto la Conferenza dei Servizi in oggetto, in forma semplificata e in modalità asincrona.

La documentazione della conferenza di servizi è stata resa disponibile mediante link contenuto nella nota di indizione.

Con nota PG/2025/802609 del 11/09/2025, il Direttore Generale ha provveduto a confermare la nomina dello scrivente quale "Rappresentante Unico del Comune di Napoli".

Al fine di rispettare i tempi previsti per la conferenza di servizi si chiede, pertanto, di inoltrare alla scrivente Area le eventuali richieste di integrazione entro e non oltre il giorno 09/10/2025 al fine della trasmissione unitaria delle stesse alla struttura commissariale e i pareri di competenza entro e non oltre il giorno 28/10/2025 al fine di permettere la redazione e la trasmissione del parere unico dell'Ente entro i termini conclusivi della conferenza.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento o confronto.

sottoscritta digitalmente dal
Responsabile dell'Area Urbanistica
arch. Andrea Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.



COMUNE DI NAPOLI

AREA URBANISTICA

Servizio Sportello Unico Edilizia

PG/2025/988136 del 28/10/2025

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

Oggetto: Conferenza di Servizi in modalità semplificata e asincrona (ex art. 33, comma 9, D.L. n. 133/2014 e art. 14-bis L. n. 241/1990) per l'approvazione del Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU, riguardante i progetti di elettrificazione Terna e e-distribuzione." **Riscontro nota PG/2025/873104 del 30 settembre 2025.**

Con nota prot. CSB-0001025-P del 30/09/2025 il Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio ha indetto la Conferenza dei Servizi in oggetto, relativamente ai seguenti interventi:

- 1) progetto di Terna Rete Italia S.p.A. relativo alle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli".
- 2) progetto di e-distribuzione S.p.A. relativo alle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" (che include la realizzazione della Nuova Cabina Primaria "Bagnoli" da 160 MVA);
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Dall'esame della documentazione consultabile tramite il link contenuto nella nota di indizione si rileva che trattasi della realizzazione di un elettrodotto, consistente nella posa in opere di cavi interrati e della realizzazione dei relativi raccordi (progetto di Terna). Le opere di cui al punto 2) consistono nella realizzazione della Cabina Primaria AT/MT prevista all'interno dell'Unità di intervento denominata 1a, coerentemente con le modifiche e approvazioni definite nel Primo Stralcio di Rigenerazione Urbana (Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 04/04/2023) determinando una variante urbanistica al PRARU.

Per quanto sopra esposto, considerato che trattasi di infrastrutture necessarie per garantire la distribuzione dell'energia elettrica da realizzarsi da parte degli Enti gestori (Terna ed e-distribuzione) non si ravvisano aspetti di competenza del Servizio.

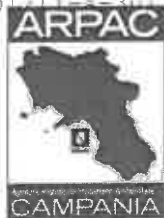
Il funzionario Eq

arch. Carmen d'Argenio

il dirigente

ing. Francesco Cuccari

Piazza Dante, 79 - IV piano - 80133 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 7953384
sportello.unico.edilizia@comune.napoli.it - www.comune.napoli.it



A1 Commissario Straordinario per la
bonifica ambientale e rigenerazione urbana
dell'area di Rilevante Interesse Nazionale
Bagnoli-Coroglio
commissariobagnoli@pec.governo.it

p.c. ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Direttore Tecnico
Dott. C. Marro

Dirigente UO SUSC - ATNA

OGGETTO: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;**
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;**
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.**

In riferimento all'oggetto, si trasmette la relazione tecnica istruttoria elaborata da ARPAC e oggetto di confronto con ISPRA, in ambito SNPA.

Il Dirigente a.i. UO SCAR
Ing. Rita IORIO

Per il Dirigente UOC SICB
Dott.ssa Bruna COLETTA
Ing. Rita IORIO

gr/vs

UOC Siti contaminati e bonifiche

UO Siti contaminati e Analisi di rischio

* * *

Relazione tecnica istruttoria

**ai sensi dell'art. 252 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,
redatta secondo le indicazioni della Delibera n. 181/2022 del Consiglio SNPA,
relativa al documento**

**Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina
Primaria di Bagnoli**

* * *

Sito di Rilevante Interesse Nazionale "Napoli Bagnoli-Coroglio"

1. Premessa

Con nota del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio del 30/09/2025 prot. 0001025, acquisita al prot. Arpac al n. 61840/2025 del 30/09/2025, è stata indetta la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione di:

- 1) progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 3) conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Il presente parere tecnico, oggetto di confronto in seno al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) con ISPRA, riguarda esclusivamente la documentazione relativa all'interazione Interventi-Attività di bonifica, ovvero quanto riportato nella cartella "242 ter" trasmessa con la suddetta nota commissariale.

2. Inquadramento del progetto

L'intervento "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" prevede che la nuova CP di Bagnoli sia collegata alla linea RTN 220 kV "Astroni - Napoli Centro" previa realizzazione di un nuovo elettrodotto RTN a 220 kV tra la CP Bagnoli e la CP Astroni. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere in cavo interrato:

- Opera 1: elettrodotto 220 kV CP Bagnoli – CP Astroni della lunghezza complessiva di circa 6 km;
- Opera 2: raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli, suddivisa in Opera 2A, raccordo 220 kV lato Astroni per una lunghezza complessiva di circa 4,08 km, e Opera 2B, raccordo 220 kV lato Fuorigrotta per una lunghezza complessiva di circa 3,13 km.

L'intervento prevede anche la dismissione di circa 0,10 km della linea 220 kV esistente.

Le Opere 1 e 2 intercettano il SIN di Napoli Bagnoli – Coroglio per le seguenti lunghezze (Figura 1):

- OPERA 1 per circa 1.050 m dalla CP di Bagnoli a Via Cocchia;
- OPERA 2A per circa 1.990 m dalla CP di Bagnoli a Via Bagnoli;
- OPERA 2B per circa 1.850 m dalla CP di Bagnoli a Via Bagnoli.

e quote variabili comprese fra 14 e 6,5 m s.l.m. (Opera 1) e fra 6 e 7 m s.l.m. (Opera 2A e Opera 2B).

I tracciati saranno realizzati in scavo in trincea a cielo aperto, larga circa 0,7 metri, profonda 1,6 metri e con buche giunti (previste indicativamente a 400-600 circa l'uno dall'altra) rispettivamente di dimensione minima di 8,1 m x 2,5 m x 2 m di profondità (buca giunti affiancata) e massima di 12 m x 1,7 m x 2,1 m di profondità (buca giunti allineata). Non sono previsti tratti all'interno del SIN con tecnologia "No-Dig", nello specifico con il sistema della perforazione teleguidata (TOC).

Complessivamente le operazioni di scavo comporteranno movimenti terra per 5.900 m³.



Figura 1 – Ubicazione tracciati dei cavidotti interrati.

3. Interazione cavidotto-opere di bonifica

Le attività di scavo all'interno dell'area SIN saranno eseguite a valle degli interventi di bonifica previsti. Dei circa 5.900 m³ si avranno:

1. 3.600 m³ terreni conformi alle CSR. Si tratta di terreni costituenti il capping di messa in sicurezza permanente della bonifica, intercettati entro il primo metro di profondità e localmente anche entro la massima profondità raggiunta dagli scavi dei cavidotti (2,1 m). Tali terreni verranno, previa analisi di caratterizzazione, riutilizzati per il ripristino degli scavi dopo la posa dei cavidotti, con l'accortezza di ripristinare il capping con le stesse funzionalità previste dal sistema di bonifica. I capping interessati dai tracciati sono ad invarianza idraulica costituiti da un geotessile in polipropilene vergine posato su uno strato regolarizzato e 1 m di terreno trattato conforme alle CSR;

2. 2.220 m³ materiali conformi alle CSR sottostanti i capping;
3. 80 m³ terreni sottostanti i capping di riempimento non conformi alle CSR.

Il materiale escavato sarà caratterizzato ai fini del riutilizzo nello stesso sito come terreno di reinterro a lavori ultimati o sarà gestito come rifiuto nel caso di terreni non conformi alle CSR. Per le analisi chimiche si adotterà il set analitico previsto dalla normativa vigente.

In Figura 2 l'ubicazione dei cavidotti rispetto agli interventi di bonifica.

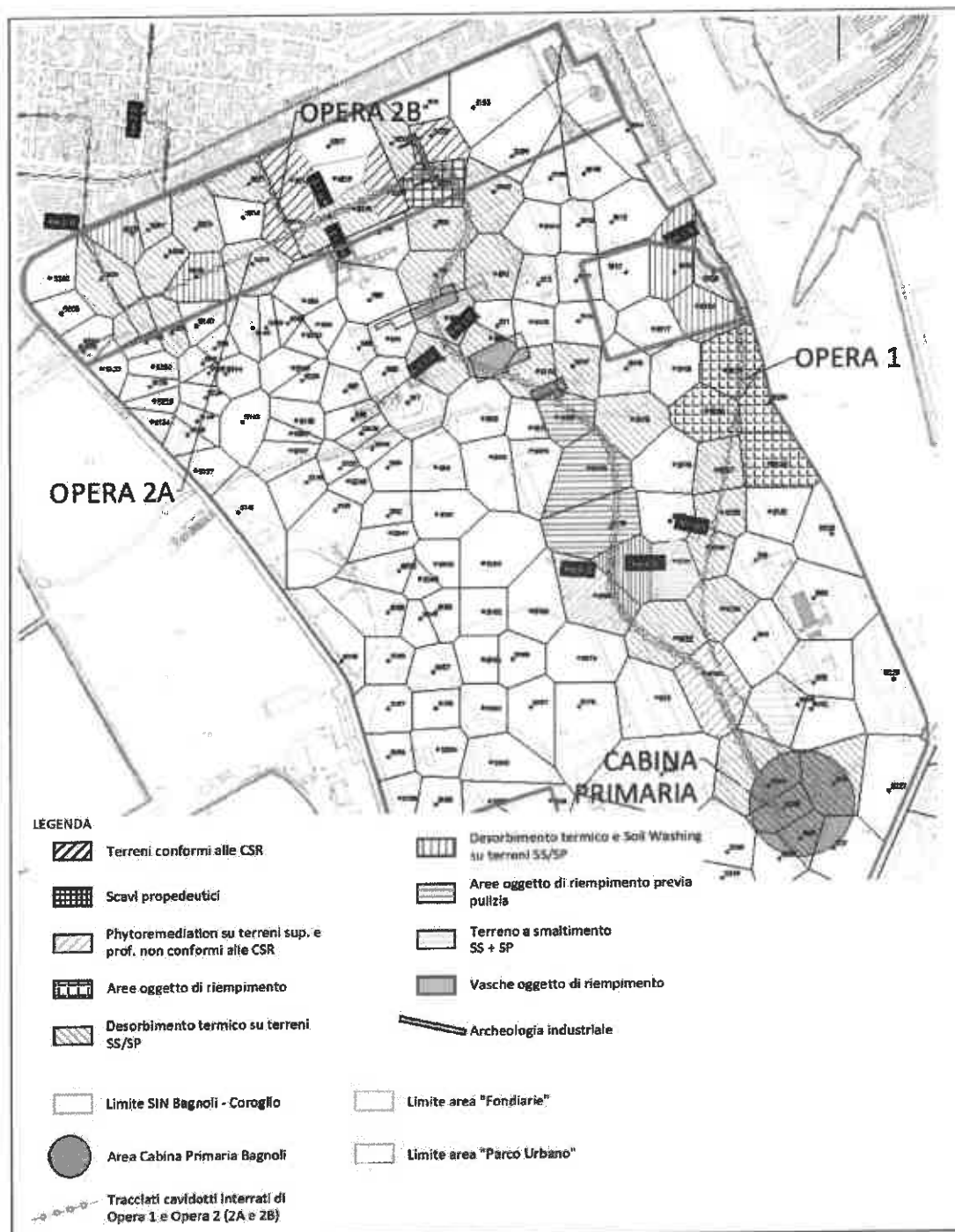


Figura 2 – Ubicazione tracciati dei cavidotti interrati e interventi di bonifica.



In uscita dal SIN all'altezza di Via Bagnoli lungo il tracciato di Opera 2A è presente circolazione idrica fra 1,5 e 2 metri da p.c. secondo la carta della soggiacenza della falda di maggio 2022. Ne consegue che nel corso dell'intervento di scavo in trincea potranno essere intercettate acque presumibilmente contaminate da idrocarburi totali, IPA, metalli, PCB da gestire come rifiuto previa caratterizzazione.

4. Conclusioni

Premesso che l'intervento non rientra fra le casistiche di cui all'art. 242 ter del D. Lgs. 152/2006, in quanto la realizzazione a bonifica conclusa esclude automaticamente l'interferenza tra le opere a realizzarsi ed esecuzione degli interventi di bonifica, si ritiene comunque doveroso effettuare alcune osservazioni e raccomandazioni di cui tenere conto ai fini della progettazione delle opere:

- così come già avvenuto per altre aree del SIN, i lavori relativi agli interventi di bonifica dei lotti di interesse, potrebbero subire delle modifiche in base alle verifiche di dettaglio derivanti dalle operazioni di scavo, e pertanto quanto descritto negli elaborati progettuali approvati potrebbe non rappresentare l'effettiva modalità di realizzazione della bonifica;
- gli interventi di bonifica da realizzare sono spesso associati alla messa in sicurezza permanente, e riguardano, per la quasi totalità, il trattamento del solo suolo superficiale (primo metro). Per il suolo profondo, invece, laddove è stato verificato il superamento della CSR per lisciviazione, quale misura di messa in sicurezza permanente sono stati previsti, rispettivamente in caso di lisciviazione non attiva e lisciviazione attiva, la messa in posto di un capping naturale o di un capping impermeabile. A bonifica/messa in sicurezza ultimata, dovranno essere evitati interventi di scavo che comportino il danneggiamento del telo impermeabile. Medesime considerazioni valgono per le aree interessate dall'utilizzo della phytoremediation quale tecnologia di bonifica. In tali casi dovranno essere individuate alternative progettuali, che al momento non sono state valutate;
- nella documentazione presentata mancano gli elaborati ambientali relativi alla cabina primaria di Bagnoli, la cui realizzazione post bonifica va valutata tenendo conto delle osservazioni effettuate per il cavidotto;
- in merito al rischio per i lavoratori, si fa presente che le CSR per il suolo profondo, sono state considerate esclusivamente rispetto all'inalazione di vapori e alla lisciviazione, non essendo presente il contatto dermico e l'ingestione e l'inalazione di polveri e pertanto le operazioni di scavo non dovranno comportare rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Pertanto, considerato che gli interventi di realizzazione del cavidotto avverranno a valle delle operazioni di bonifica, ai fini dell'espressione di un parere definitivo, è necessario che la progettazione per la realizzazione dell'opera venga aggiornata e valutata a bonifica effettuata, tenendo conto di quanto sopra evidenziato.

Napoli, 27/10/2025

Geol. Gianluca Ragone

Firmato digitalmente da: Gianluca Ragone
Organizzazione: A.R.P.A
CAMPANIA/07407530638
Data: 27/10/2025 15:17:20

Ing. Valentina Sammartino Calabrese

Firmato digitalmente da: Valentina Sammartino
Calabrese
Organizzazione: A.R.P.A
CAMPANIA/07407530638
Data: 28/10/2025 11:10:02

Da: dre_Campania@pce.agenziademanio.it
A: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it;
Oggetto: Indizione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 33 comma 9 del Decreto Legge 133 del 2024 e ss mm ii in modalità asincrona ex articolo 14 bis della legge 7 agosto 1990 n 241 e ss mm ii per l'approvazione del progetto delle Opere su RTN a 220 KV per la connessione della Cabina Primaria e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; del progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il IV stralcio [DEMANIO|AGDCM01|REGISTRO UFFICIALE|18119|27-10-2025][10978150|9309797]

Invio di documento protocollato

Oggetto: Indizione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 33 comma 9 del Decreto Legge 133 del 2024 e ss mm ii in modalità asincrona ex articolo 14 bis della legge 7 agosto 1990 n 241 e ss mm ii per l'approvazione del progetto delle Opere su RTN a 220 KV per la connessione della Cabina Primaria e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; del progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il IV stralcio
Allegati: 2

"Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali e delle norme del Codice Penale a tutela della corrispondenza, le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

Inviata tramite PEC
Non segue originale

Napoli, data del protocollo

Al Commissario Straordinario per la
Bonifica ambientale e rigenerazione urbana
dell'area di rilevante interesse Nazionale
Bagnoli - Coroglio
PEC: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

Oggetto: indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto-legge n. 133/2014 ss.mm.ii, in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- costituenti il Quarto Stralcio di rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Con riferimento all'oggetto, premesso che

- il comma 3 dell'art. 33 del Decreto-legge n. 133/2014, stabilisce che il programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del SIN Bagnoli-Coroglio (PRARU), è lo strumento individuato per la definizione dei criteri e degli interventi necessari alla bonifica, riqualificazione e rigenerazione urbana del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- il comma 4 dell'art. 33 del Decreto-Legge n. 133/2014, attribuisce la formazione, l'approvazione e l'attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale del comprensorio Bagnoli-Coroglio ad un Commissario straordinario del Governo e ad un Soggetto Attuatore, anche ai fini dell'adozione di misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale;
- il comma 11-bis dell'art. 33 del Decreto-Legge n. 133/2014 ha ridisegnato il ruolo e le funzioni del Commissario Straordinario a partire dalla sua identificazione nel Sindaco del Comune di Napoli, prevedendo, tra l'altro, che nell'esercizio delle funzioni il Commissario Straordinario "si avvale di una struttura di supporto, posta alle dirette dipendenze del Commissario. Può altresì avvalersi, per le attività strumentali



all'esercizio delle proprie funzioni, delle strutture e degli uffici tecnici e amministrativi del Comune di Napoli". Inoltre, prevede che il Commissario e il Soggetto Attuatore, oltre a quanto previsto dal comma 4, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'unione Europea;

- in data 7 luglio 2020 è stata stipulata una convenzione tra il Commissario Straordinario di Governo e Invitalia spa per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Straordinario per il risanamento ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale, comprensorio Bagnoli-Coroglio e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al Soggetto Attuatore del citato art. 33;
- in data 6 agosto 2019 è stato emanato il Decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato sulla G.U.R.I. il giorno 01/01/2020, concernente l'approvazione dello stralcio urbanistico PRARU, a seguito di conferenza di servizi del 14/06/2019, conclusa con provvedimento di adozione del Commissario Straordinario n. 81/2019;
- in data 20/12/2024 con Decreto del Commissario Straordinario n.04 si è conclusa la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.33, comma 9, del Decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., per l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.lgs n.36/2023 dell'Unità di Intervento "1d" e del relativo Piano di Caratterizzazione, delle Unità di Intervento "1e1 – 1e2" e del relativo Piano di Caratterizzazione; dell'Unità di Intervento "1° - Intervento 9", costituenti il Secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU;
- in data 30/01/2025 con Decreto del Commissario Straordinario n.1 si è conclusa la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto Legge n.133/2014 e ss.mm.ii., per l'approvazione del Progetto Definitivo, ex D.Lgs n.50/2016 delle "Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli – Coroglio, costituente il Terzo Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli – Coroglio e delle conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU;

vista

- la nota di indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto-legge n. 133/2014 ss.mm.ii, in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione: del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU, acquisita al protocollo di Direzione Regionale al n. 16285 del 30/09/2025;
- la documentazione progettuale ed i relativi allegati disponibili sul sito istituzionale della Struttura Commissariale nella sezione CdS14 – Elettrificazione – (Elaborati progettuali "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli"- Soggetto promotore: Tema Rete Italia S.p.A) e Elaborati progettuali "Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" - Soggetto promotore: e-distribuzione S.p.A);

tutto ciò premesso, visto e considerato, si esprime:

NULLA OSTA

ai soli fini degli aspetti dominicali per quanto di competenza, per l'avanzamento dell'iter intrapreso relativo all'approvazione del progetto in esame afferente alle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT", di cui al quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli - Coroglio, in relazione alle aree di demaniali marittime interessate dall'apposizione del *vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, ed inamovibilità*, il tutto come meglio descritto ed individuato nella documentazione trasmessa con la succitata istanza ed a condizione che le operazioni in parola, pena la decadenza del presente nulla osta, avanzino in conformità alle normative attualmente vigenti ivi comprese quelle di cui al c.n. e relativo reg.nav.mar. ed all'osservanza delle seguenti

osservazioni/prescrizioni

- quanto in argomento, nella fase successiva, dovrà essere correttamente individuato e mappato mediante l'inserimento dei dati al Portale del Mare - Sistema informativo Demanio (c.f.r. D.D. n. 10/09 e ss. del 05/06/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti), ciò al fine di una costante ed aggiornata rappresentazione degli stati d'uso presenti sulle aree in argomento (consegne, concessioni etc.), anche nel rispetto di quanto previsto dalla circolare congiunta protocollo n. M_TRA/DINFR/2592 datata 04/03/2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;
- il presente nulla osta non genera alcun effetto nei confronti di altri interventi diversi dai succitati;
- resta inteso che le progettande opere non dovranno produrre effetti dannosi alla restante proprietà demaniale.

Si evidenzia, infine, che questa Agenzia, in rappresentanza degli interessi facenti capo al MEF, è manlevata da ogni onere e responsabilità civile, penale ed amministrativa nei confronti di terzi, per danni di qualsiasi natura che possano derivare dalla effettuazione dei lavori e/o dall'esecuzione delle opere ed è manlevata anche da qualsivoglia impegno di spesa in ogni fase progettuale, realizzativa e/o gestionale.

Il presente nulla osta ha carattere autonomo ed è rilasciato ai soli fini degli aspetti dominicali, senza pregiudizio delle determinazioni degli altri Enti. È subordinato alla condizione che, che in via generale, non siano in alcun modo lesi gli interessi erariali, che non sussistano elementi ostativi ai sensi delle leggi di pubblica sicurezza da accertarsi a cura dell'Ente preposto e all'acquisizione dei favorevoli pareri degli altri Enti competenti.

Il Direttore Regionale
Mario Parlavecchio



Da: cittametropolitana.na@pec.it

A: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it;

Oggetto: Protocollo nr: 162119 - del 30/10/2025 - cmna - Città Metropolitana di Napoli Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Comunicazioni

Oggetto: Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Comunicazioni

Data protocollo: 30/10/2025

Protocollato da: cmna - Città Metropolitana di Napoli

Allegati: 3



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Commissario Straordinario per Bagnoli Coroglio
strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

e p.c.
Al Sindaco Metropolitano

Al Direttore Generale

Oggetto: Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Comunicazioni

Premesso che:

- con pec acquisita al protocollo dell'Ente, RU n. 138710 del 30.09.2025, è pervenuta l'indizione della Conferenza di servizi in modalità asincrona, per l'approvazione:
 - 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU
- in detta nota è indicato il link alla pagina del sito del Commissario Straordinario per la consultazione della documentazione progettuale;
- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 30 giorni.

Considerato che:

- il Regolamento n.3 d'attuazione della L.R.16/2004 in materia del governo del territorio è entrato in vigore il 9 ottobre u.s. e da tale data risulta abrogato il Regolamento n.5/2011;
- il presente procedimento non sembra rientrare nelle fattispecie previste dal regime transitorio di cui all'art.22 del nuovo Regolamento che recita:
"1. Gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, adottati e non ancora approvati alla data del 31 dicembre 2025, e le varianti dei PUC vigenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono concludere il procedimento di formazione secondo le disposizioni di cui alla disciplina previgente";
- l'art. 6 del nuovo Regolamento, nel normare il procedimento di formazione e pubblicazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, al comma 6 prevede che la Città Metropolitana e gli altri Enti *dichiarano formalmente la coerenza alle strategie, agli obiettivi e alle macroazioni a scala sovracomunale individuate nei loro relativi piani;*
- la redazione del Piano Territoriale Metropolitano risulta tuttora in itinere.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Per tutto quanto sopra, si comunica che, allo stato, non sussistono i presupposti per l'espressione nel presente procedimento.

Tanto si doveva in merito unicamente per gli aspetti urbanistici e territoriali, restando in capo ad altre Direzioni della Città Metropolitana di Napoli eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri e/o nulla osta.

Il funzionario E.Q.
arch. Claudia Morelli

firmato digitalmente

Il Dirigente Coordinatore
ing. Pasquale Gaudino

Da: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
A: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it;
Oggetto: MIC|MIC_SS-PNRR_UO8|30/10/2025|0029367-P - Napoli, Municipalità X, Bagnoli -Sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio.Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione:1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.Parere tecnico della Soprintendenza Speciale per il PNRR#144458595#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SS-PNRR
Numero di protocollo: 29367
Data protocollazione: 30/10/2025
Segnatura: MIC|MIC_SS-PNRR_UO8|30/10/2025|0029367-P



Napoli, data del protocollo

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

Alta Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Class 34.43.04/1304.17/2020

Risposta a Prot. n. SS-PNRR_28846-P del 24/10/2025

Nos. Prot. 18818-A del 24/10/2025

Risposta a Prot. n. -- del 20/10/2025

Nos. Prot. 18380-A del 21/10/2025

Risposta a Prot. n. -- del 30/09/2025

Nos. Prot. 16786-A del 30/09/2025

Oggetto: Napoli, Municipalità X, Bagnoli.

SIN Bagnoli-Coroglio.

Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione e il rilascio delle necessarie autorizzazioni:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli";
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT";
- costituenti il Quarto Stralcio del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;

3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt.5 e 6: arch. Valeria Bucchignani

Parere endoprocedimentale

In esito alla richiesta pervenuta in data 24.10.2025, assunta in atti di questa Soprintendenza al prot. n.18818 del 24.10.2024, con la quale codesta Soprintendenza Speciale comunicava a quest'Ufficio l'indizione, da parte del Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 ed ai sensi degli artt. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 164/2014, per l'approvazione e il rilascio delle relative autorizzazioni:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli";
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT";
- costituenti il Quarto Stralcio del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;**
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Visti i precedenti atti, pareri, autorizzazioni espressi da questo Ministero nell'ambito del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio e, in particolare, l'area del progetto in argomento rientra all'interno del più vasto progetto per il quale è stata espletata la procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, relativa al Progetto Definitivo "Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: *sabap-na@pec.cultura.gov.it*

PEO: *sabap-na@cultura.gov.it*



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio", nell'ambito della quale questo Ministero ha espresso il proprio parere con nota prot. n. 32378 del 12/11/2024, favorevole con condizioni ambientali (di cui la n. 5 riferita al progetto in esame), confluito nel Decreto di compatibilità ambientale n.431 del 29/11/2024, a firma congiunta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e di questo stesso Ministero;

Richiamato il parere endoprocedimentale prot.6272-P del 21/04/2023 di questa Soprintendenza, espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per "l'approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del "Nuovo Science Centre" (nell'unità di intervento denominata 1b2) e del "Polo Tecnologico dell'Ambiente" (nell'unità di intervento denominata 4a2), con adozione dei provvedimenti consequenziali" in cui si chiedeva tra l'altro *la possibilità di valutare una soluzione alternativa che si integri con il disegno del parco e dei percorsi del masterplan e preveda ogni possibile sistema di mitigazione e schermatura visiva atta a favorire la conservazione dei valori paesaggistici, evitando pertanto di ubicare la cabina in posizione focale ed isolata rispetto al parco urbano (ad esempio ubicando la cabina in posizione laterale o esterna rispetto alla radura, inserendola all'interno di un'area boscata, utilizzando opportuni movimenti di terra, etc), con conseguente ridefinizione dei percorsi del parco in funzione della soluzione progettuale proposta.*

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Commissario Straordinario all'indirizzo:

<https://commissari.gov.it/bagnoli/attivita/conferenze-di-servizi/cds-in-corso/cds11%20secondostralciorigenerazione/documentazione/>

Tenuto conto che l'area oggetto dei previsti interventi è sottoposta a tutela archeologica ai sensi degli artt. 10 e 21 del D. Lgs. 42/2004, mentre sotto il profilo dell'impatto archeologico, trattandosi di opere sottoposte alla disciplina del pubblico appalto, queste sono sottoposte a parere ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art 41 e Allegato I, 8 del D. Lgs. 36/2023.

Tenuto conto che l'area oggetto d'intervento ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.136 del D.Lgs.42/2004, per gli effetti del D.M. 6 agosto 1999 che ha dichiarato di notevole interesse pubblico tre aree site nel comune di Napoli, in località Bagnoli-Coroglio puntualmente individuate in due località ricomprese tra il mare e il limite interno delle ex aree industriali saldandosi con le tutele già vigenti (in particolare DM 26/04/1966) e una terza località individuata a nord-ovest dell'abitato di Bagnoli, riconoscendo che *la predetta zona riveste notevole interesse pubblico poichè, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti, via Coroglio, via Pozzuoli, via Leonardi Cattolica, uno straordinario spettacolo di bellezze panoramiche o quadri naturali che si susseguono senza soluzione di continuità quali la collina di Posillipo ricoperta di lussureggiante vegetazione, l'isola vulcanica di Nisida, l'intero arco del Golfo di Pozzuoli che si estende dall'acropoli greco-romana di Pozzuoli, ora denominata Rione Terra, a Baia, da Bacoli al promontorio di Capo Miseno e al Monte di Procida, e ancora sullo sfondo, le isole di Procida, Vivara ed Ischia e, verso l'entroterra, I rilievi del Monte Spina, Monte S. Angelo e Monte Olibano*

Costatato e preso atto che il complessivo progetto in esame si compone di 3 principali linee d'intervento:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli";
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT";
- costituenti il Quarto Stralcio del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;**
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Considerato quindi che l'intervento 1) è composto dalle seguenti opere :

- Opera 1- Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli - CP Astroni: tale opera consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato di circa 6 km tra la futura CP di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società E-distribuzione all'interno del sito del Parco di Bagnoli) e l'esistente CP di Astroni;
- Opera 2 - Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli: tale opera consiste nella realizzazione di due nuovi raccordi in cavo che partiranno dalla futura CP di Bagnoli e si attesteranno all'esistente



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

elettrodotto Astroni-Fuorigrotta. Il primo tratto “Raccordo 220 kV lato Astroni” si sviluppa per circa 4,10 km a partire dal terminale della futura CP di Bagnoli fino ad attestarsi al punto di raccordo PR2A su Via Beccadelli, mentre il secondo “Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta” di circa 3,15 km, parte sempre dalla futura CP di Bagnoli e prosegue sino al punto di raccordo PR2B ubicato su Via Provinciale San Gennaro.

E’ prevista anche la dismissione di circa 0,10 km della linea 220 kV esistente.

L’intervento 2) prevede la realizzazione della nuova Cabina primaria di Bagnoli e delle opere elettriche connesse, già localizzata nell’ambito delle più recenti modifiche al PRARU, all’interno delle aree destinate a Parco pubblico. Per quanto riguarda quest’ultimo intervento si osserva che il disegno e la composizione architettonica proposti per la Cabina Primaria e le sue opere complementari, collocate all’interno delle aree destinate al Parco dal Masterplan del SIN Bagnoli, appaiono ancora non integrati con esso, ma producono una grande radura, visibile da ogni punto panoramico e dall’interno stesso del futuro “Parco” pubblico, racchiusa da una doppia recinzione circolare all’interno della quale si sviluppa una corona vegetale di alberi a medio fusto dell’unica specie *Olea Europea* della varietà Cipressino, detta anche Frangivento” che sembra scelta per permettere la formazione di una barriera di alberi con portamento sottile e slanciato, fitta, compatta, in grado di escludere alla vista e quindi costituire “mitigazione” degli impatti visivi, ma che per la loro continuità ininterrotta finiscono per sottolinearne la presenza;

questa Soprintendenza propone di esprimere

PARERE FAVOREVOLE

subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni.

Per quanto concerne le competenze in materia di tutela del patrimonio archeologico:

Le opere in progetto presentano un ingente impatto sul sottosuolo in un settore di territorio caratterizzato da un potenziale archeologico di tipo medio e medio alto, con conseguente elevato rischio di impatto archeologico. Si concorda pertanto con le conclusioni del documento di VPIA redatto nell’ambito della documentazione progettuale del progetto TERNA “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli RELAZIONE DI ASSOGGETABILITA ALLA VPIA, Codifica Elaborato Terna: REFR20004B3049031 Rev. 00” nel quale, a fronte di un grado di potenziale non valutabile per l’attuale non leggibilità dei suoli si individua un grado di rischio archeologico compreso tra medio e alto.

Sembra opportuno tenere debito conto del fatto che nelle aree di intervento in superficie non risultano visibili indizi di elementi archeologici, ma tale assenza potrebbe derivare dalle estese opere di urbanizzazione e dalla presenza, documentata in più settori del complesso immobiliare, di riporti moderni sull’originario piano di campagna.

Ciò premesso, considerato il fatto che l’intervento si localizza in un settore di territorio anticamente extraurbano e quindi caratterizzato dalla presenza di siti archeologici radi e distanziati e che inoltre la tipologia dell’opera a farsi può derogare dalle esigenze di un tracciato rettilineo e una pendenza costante, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al passaggio alla fase esecutiva della progettazione ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art 41 e Allegato I, 8 del D. Lgs. 36/2023 e si autorizza l’esecuzione di quanto in progetto ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. 42/2004, sia pure con le seguenti prescrizioni imposte a tutela del patrimonio archeologico dello Stato:

- 1- tutte le opere di scavo saranno effettuate in regime di assistenza archeologica assicurata da un professionista archeologo ad oneri della committenza;
- 2- tempi e modalità delle opere di scavo dovranno essere concordati con il funzionario responsabile di questa Soprintendenza, le cui indicazioni in fase d’opera dovranno essere puntualmente seguite;
- 3- in caso di eventuali rinvenimenti la scrivente si riserva di poter imporre eventuali prescrizioni a tutela del patrimonio archeologico dello Stato;
- 4- il curriculum dei professionisti archeologi e delle ditte impiegate nelle operazioni di scavo dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza per il proprio parere di congruità di competenza.

Per quanto concerne le competenze in materia di tutela paesaggistica, la valutazione di compatibilità è stata condotta su tutte le opere fuori terra che determinano impatti sul paesaggio;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI
PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

1. Anche per l'ottemperanza alle precedenti condizioni ambientali e prescrizioni espresse nell'ambito di precedenti procedimenti soprarichiamati, si rinvia al successivo livello di progettazione il disegno della "recinzione": la continuità geometrica della doppia recinzione e la continuità dell'alberatura circolare dovrà, per ottenere un reale effetto di mitigazione visivo, essere interrotta, attraverso la scelta di almeno tre differenti specie arboree di portamento e altezza differenti, avendo cura di includere almeno il Melograno, per richiamare il bosco produttivo previsto inizialmente; tali alberi dovranno essere piantumati con la regola del quiquonce, lasciando spazi interstiziali in modo da non ottenere un "muro vegetale" impenetrabile; tali piantumazioni unitamente a quelle già previste dal progetto, la cui disposizione dovrà seguire l'ordinamento più spontaneo e naturale possibile, dovranno essere in più punti contigue a quelle del Parco, integrandone le caratteristiche vegetazionali anche all'interno di uno o più settori circolari interni alle aree pertinenziali della CP, le più disponibili, producendo anche piani sfalsati e altre figure geometriche, utilizzando l'intersezione di linee rette o curve secanti o qualsiasi altro elemento compositivo si ritenga utile per evitare l'effetto della radura recintata. A tal proposito si dovrà anche interrompere la continuità della recinzione in muratura/ringhiera metallica, intervallando tratti pieni e tratti vuoti e squarci visuali;
2. l'edificio dovrà avere paramento murario in tufo giallo napoletano, anche utilizzandolo come rivestimento, posto in opera secondo la regola dell'arte; analogo materiale dovrà essere utilizzato per le parti in muratura della recinzione;
3. la prevista pavimentazione in betonelle inerbite dovrà essere sostituita da zone a prato alternate a prato armato carrabile senza l'impiego di griglie in cemento.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Valeria Bucchignani

Il Funzionario Archeologo

Dott. Enrico Angelo Stanco

LA SOPRINTENDENTE

arch. Rosalia D'Apice

Firmato
digitalmente da

ROSALIA D'APICE

O = MINISTERO
DELLA CULTURA
C = IT



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA*Class* 34.43.01/ fasc. SSPNRR 32.12.8/2021*Allegati:* 1

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.
43, comma 6, del DPR 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

*All*Commissario Straordinario del Governo per la
bonifica ambientale e rigenerazione urbana
dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-
Coroglio

Presidenza del Consiglio dei Ministri

commissariobagnoli@pec.governo.itstrutturacommissarialebagnoli@governo.itstrutturacommissarialebagnoli@pec.governo.itAll'Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. -
Invitaliasegreteriaad@pec.invitalia.itbagnoli@postacert.invitalia.itAl Rappresentante Unico delle
Amministrazioni Statali in seno alla
conferenza di servizisegreteria.dica@mailbox.governo.it*Oggetto:* Napoli, Municipalità X, Bagnoli -Sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio.Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n.
133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241
e ss.mm.ii., per l'approvazione:1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di
Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione
MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;costituenti il **Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento
Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse
Nazionale Bagnoli-Coroglio;**

3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Parere tecnico della Soprintendenza Speciale per il PNRR*e.p.c.*All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro della culturaudcm@pec.cultura.gov.itsg.unitapnrr@pec.cultura.gov.itAl Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica

Gabinetto del Ministro

Segreteria.capogab@pec.mase.gov.it

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

VA@pec.mase.gov.itAlla Città Metropolitana di Napoli
Area tutela ambiente e demanio naturale
Direzione amministrativa ambiente
cittametropolitana.na@pec.itMINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401

P.F.C.: ss-pnrr@cultura.gov.itP.E.O.: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Al Comune di Napoli
Rappresentante Unico per le Conferenze di Servizi
Area Conferenze di Servizi Permanente
protocollo@pec.comune.napoli.it
andrea.ceudech@comune.napoli.it
Area Ambiente
Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES
autorizzazioni.paesautistiche@pec.comune.napoli.it

Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli
sabap-na@pec.cultura.gov.it

VISTO l'art. 33 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 della legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha emanato disposizioni inerenti la bonifica ambientale e rigenerazione urbana delle aree del SIN Bagnoli - Coroglio, così come perimetrato, da ultimo, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 8 agosto 2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 195 del 23 agosto 2014;

VISTO il comma 3 del suindicato art. 33 del decreto legge n. 133/2014, che stabilisce che il programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del SIN Bagnoli – Coroglio, di seguito denominato PRARU, è lo strumento individuato per la definizione dei criteri e individuazione degli interventi necessari alla bonifica, riqualificazione e rigenerazione urbana del sito di Interesse nazionale Bagnoli – Coroglio;

VISTO il comma 4 del suindicato art. 33 del decreto legge n. 133/2014, che attribuisce la formazione, l'approvazione e l'attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale del comprensorio Bagnoli-Coroglio ad un Commissario straordinario del Governo e ad un Soggetto Attuatore, anche ai fini dell'adozione di misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale;

VISTO il Decreto motivato VAS n. 47, emanato in data 27/02/2019, e relativo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PRARU, a firma congiunta dell'allora Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell'allora Ministro per i beni e le attività culturali, nel quale è integralmente confluito il parere prot. n. 33181 del 19/12/2018, reso dalla Direzione Generale ABAP di questo Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 26 del 1 febbraio 2020, emanato in data 6 agosto 2019 concernente l'approvazione dello stralcio urbanistico del PRARU, a seguito della Conferenza di Servizi del 14/06/2019, conclusa con provvedimento di adozione del Commissario Straordinario n. 81/2019, nel quale è integralmente confluito, divenendone parte integrante, il parere del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statati, favorevole con le condizioni, prescrizioni e

raccomandazioni allegate, tra le quali è stato integralmente ricompreso il parere prot.16200 dell'11/06/2019, reso dalla Direzione Generale ABAP di questo Ministero;

VISTO che in data 25/08/2021, il Commissario Straordinario con proprio provvedimento ha adottato le Norme Tecniche di Attuazione dello stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) approvato con D.P.R. del 6 agosto 2019 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 26 dello 01/02/2020 e del planivolumetrico previsto dall'art. 12, punto 2, delle medesime Norme tecniche di Attuazione, all'esito di conferenza dei servizi nell'ambito della quale la Direzione Generale ABAP di questo Ministero ha reso il proprio parere tecnico-istruttorio prot. n. 27051 del 06/08/2021;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n.4 del 04/05/2023 di *"approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del "Nuovo Science Centre" (nell'unità di intervento denominata 1b2) e del "Polo Tecnologico dell'Ambiente" (nell'unità di intervento denominata 4a2)"*, con adozione dei provvedimenti consequenziali, a conclusione della conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario stesso con provvedimento prot. n. 79 del 24/03/2023 e conclusasi in data 24/04/2023, nel quale sono confluite tutte le prescrizioni e raccomandazioni, contenute nell'Allegato "E" al suddetto Decreto, relative ai pareri contenuti nell' Allegato "B" al Decreto stesso, tra i quali è ricompreso il parere prot. n. 6303 del 24/04/2023 reso da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui sono parte integrante il parere prot. n. 27051 del 06/08/2021, reso dalla Direzione Generale ABAP di questo Ministero e il parere endoprocedimentale prot. n. 6272 del 21/04/2023, reso dalla Soprintendenza ABAP per il comune di Napoli;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 20/12/2024 di *"Approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023: dell'Unità di Intervento "1d" e del relativo Piano di Caratterizzazione; delle Unità di Intervento "1e1 - 1e2" e del relativo Piano di Caratterizzazione; dell'Unità di Intervento "1a - Intervento 9", di cui al secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio"* con adozione dei provvedimenti consequenziali, a conclusione della conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario stesso con provvedimento prot. n. 79 del 24/03/2023 e conclusasi in data 11/12/2024, nel quale sono confluite tutte le prescrizioni e raccomandazioni, contenute nell'Allegato "C" al suddetto Decreto, relative ai pareri contenuti nell'Allegato "A" al Decreto stesso, tra i quali è ricompreso il parere prot. n. 35868 del 11/12/2024 reso da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui è parte integrante il parere prot. n. 19944-P del 10/12/2024, reso dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli:

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 30/01/2025 di “Approvazione del Progetto Definitivo, ex D.Lgs. n. 50/2016 delle “Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell’area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio”, costituente il Terzo Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio e delle conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU, con adozione dei provvedimenti consequenziali, a conclusione della conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario stesso con provvedimento prot. n. 901 del 20/12/2024 e conclusasi in data 30/12/2024, nel quale sono confluite tutte le prescrizioni e raccomandazioni, contenute nell’Allegato “C” al suddetto Decreto, relative ai pareri contenuti nell’Allegato”A” al Decreto stesso, tra i quali è ricompreso il parere prot. n. 1405 del 20/01/2025 reso da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui è parte integrante il parere prot. n. 885-P del 17/01/2025, reso dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli:

CONSIDERATO che, in particolare, sul progetto in argomento è stata espletata la procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017, relativa al Progetto Definitivo “Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell’area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio”, nell’ambito della quale questo Ministero ha espresso il proprio **parere con nota prot. n. 32378 del 12/11/2024**, favorevole con prescrizioni, confluito nel **Decreto di compatibilità ambientale n. 431 del 29/11/2024**, a firma congiunta del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e di questo stesso Ministero;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle condizioni ambientali contenute nel suddetto parere impartite dalla Scrivente, come da art. 3 del DEC-VIA n. 431 del 29/11/2024, il Proponente INVITALIA “presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere” e, inoltre, “dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzarsi, ai sensi dell’articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti sulle aree interessate”, e che pertanto l’espressione di questo Ministero in merito al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del D. Lgs 42/2004 nell’ambito di questa conferenza di servizi, non può prescindere dall’ottemperanza alle condizioni ambientali richiamate nel parere di questa SSPNRR e nel citato Decreto di compatibilità ambientale n. 431 del 29/11/2024;

VISTO il comma 13-quinques dell’art. 33 del decreto legge n. 133/2014, che stabilisce che gli interventi relativi alle aree del comprensorio Bagnoli-Coroglio, in ragione della loro particolare complessità e della rilevanza strategica per lo sviluppo dell’area, sono ricompresi tra quelli per i quali si applicano le procedure speciali previste in particolare dagli articoli 18 e 44 del decreto-legge 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, nonché le ulteriori misure di semplificazione e accelerazione

previste dalla parte II, titoli primo, terzo e quarto, del medesimo decreto legge rubricato “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, e pertanto la procedura in oggetto è nelle competenze di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 309200 del 23/09/2025 il Proponente INVITALIA ha presentato al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza di alcune delle condizioni ambientali di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. 431 del 29/11/2024 e che la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell’ambiente e della Sicurezza Energetica ha provveduto con nota prot. n. 177301 del 29/09/2025, acquisita agli atti della Scrivente con prot. n. 26455-A del 29/09/2025, a comunicare la procedibilità dell’istanza, con codice ID_14295;

VISTA la nota prot. n. 1025 del 30/09/2025, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 26578 del 30/09/2025, con la quale il Commissario Straordinario per la Bonifica Ambientale e Rigenerazione Urbana dell’Area di rilevante Interesse Nazionale Bagnoli Coroglio ha convocato una conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 ed ai sensi degli artt. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 della legge n. 164/2014, per l’approvazione:

- 1) del progetto delle “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) del progetto delle “Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;

costituenti il **Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell’Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio e delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU**, richiesta dalla Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa - INVITALIA SpA;

CONSIDERATO che il progetto in esame riguarda l’infrastrutturazione elettrica del sito “Bagnoli-Coroglio”, nell’ambito del più volte citato PRARU, per avviare il quale il Soggetto Attuatore ha presentato domanda di connessione alla rete elettrica; la rete di elettrificazione del SIN Bagnoli-Coroglio, comprese le connessioni con le cabine primarie esterne, costituisce un’opera strategica per l’attuazione del PRARU e parte integrante dello stesso e per la sua realizzazione, in data 16/01/2024, il Commissario Straordinario, Invitalia S.p.A., Tema Rete Italia S.p.A., ed e-distribuzione S.p.A., hanno sottoscritto un “Accordo per il coordinamento tecnico e funzionale delle attività correlate alla progettazione, esecuzione e collaudo degli interventi di elettrificazione del sito Bagnoli-Coroglio” (Accordo di Elettrificazione);

CONSIDERATO che, in attuazione degli impegni assunti tramite il citato Accordo e secondo le rispettive competenze, Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso al soggetto Attuatore Invitalia S.p.A. il progetto delle *“Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli”* ed e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso ugualmente ad Invitalia S.p.A. il progetto delle *“Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT”*;

CONSIDERATO che l'intervento previsto dal progetto presentato da Terna è inserito nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale edizione 2021 nell'allegato *“Interventi per la connessione alla RTN”* – Tabella n.4 – *“Connessioni di cabine primarie (CP) di distribuzione”* e non rientra in alcuna delle categorie progettuali indicate negli Allegati II e II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06, per cui non è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – VIA - né a verifica di assoggettabilità a VIA;

VISTA la nota prot. n. 28846-P del 24/10/2025 con la quale la Scrivente Soprintendenza Speciale per il PNRR, ha trasmesso alla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli la richiesta di parere endoprocedimentale per il procedimento in oggetto;

VISTA la nota prot 973186 del 24/10/2025, acquisita con prot. n. 29030-A del 27/10/2025 della Scrivente Soprintendenza Speciale per il PNRR con la quale il Comune di Napoli - Area Ambiente – Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio ha trasmesso la Proposta di Autorizzazione Paesaggistica relativa alla pratica n. 157/2025 per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e smi. e al fine del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, comprensiva di parere della Commissione Locale Paesaggio, n. 147/2025, favorevole con prescrizioni;

VISTA la nota n. prot. 18904-P del 24/10/2025, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 29031-A del 27/10/2025 e che si allega alla presente, tramite la quale la Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli ha provveduto a trasmettere il proprio parere endoprocedimentale, favorevole con prescrizioni, per la procedura in oggetto, a questa Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO il contributo istruttorio del Servizio II della Direzione Generale ABAP;

EVIDENZIATO che il PRARU riguarda un'area della città di Napoli di eccezionale rilevanza paesaggistica e di valore culturale straordinario, riconosciuta dal DM del 6 agosto 1999, Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre aree site nel Comune di Napoli in località Bagnoli-Coroglio in considerazione della storia dei luoghi e del paesaggio industriale, che *“oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti, via Coroglio, via Pozzuoli, via Leonardi Cattolica, uno straordinario spettacolo di bellezze panoramiche o quadri naturali che*

si susseguono senza soluzione di continuità quali la collina di Posillipo ricoperta di lussureggiante vegetazione, l'isola vulcanica di Nisida, l'intero arco del Golfo di Pozzuoli che si estende dall'acropoli greco-romana di Pozzuoli, ora denominata Rione Terra, a Baia, da Bacoli al promontorio di Capo Miseno e al Monte di Procida, e ancora sullo sfondo, le isole di Procida, Vivara ed Ischia e, verso l'entroterra, i rilievi del Monte Spina, Monte S. Angelo e Monte Olibano";

CONSIDERATO pertanto il ruolo strategico di grande rilevanza del PRARU a cui la città di Napoli affida il compito di tracciare le linee di sviluppo dell'area di Bagnoli con il disegno del grande parco pubblico e la riqualificazione della fascia costiera, attraverso il ripristino dell'arenile e del rapporto visivo e fisico tra città e mare, ridisegnando l'immagine della città dal mare;

RITENUTO di poter condividere e fare propri i contributi della competente Soprintendenza ABAP e del Servizio II della Direzione Generale ABAP;

VISTA ed ESAMINATA la documentazione presentata;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR, esprime il seguente parere:

La procedura in oggetto riguarda l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;

costituenti il **Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio** e delle conseguenti **modifiche e integrazioni del PRARU**.

L'intervento in progetto è composto dalle seguenti opere :

- Opera 1 - Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli - CP Astroni: tale opera consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato di circa 6 km tra la futura CP di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società e-distribuzione all'interno del sito del Parco di Bagnoli) e l'esistente CP di Astroni.
- Opera 2 - Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli: tale opera consiste nella realizzazione di due nuovi raccordi in cavo che partiranno dalla futura CP di Bagnoli e si attesteranno all'esistente elettrodotto Astroni-Fuorigrotta. Il primo tratto "Raccordo 220 kV lato Astroni" si sviluppa per circa 4,10 km a partire dal terminale della futura CP di Bagnoli fino ad attestarsi al punto di raccordo PR2A su Via Beccadelli, mentre il secondo "Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta" di circa 3,15

km, parte sempre dalla futura CP di Bagnoli e prosegue sino al punto di raccordo PR2B ubicato su Via Provinciale San Gennaro.

L'intervento prevede anche la dismissione di circa 0,10 km della linea 220 kV esistente.

Per quanto attiene alla situazione vincolistica

Gli interventi previsti ricadono in area sottoposta a tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 136 lett. c) e d) del D.lgs 42/2004, per gli effetti dei seguenti Decreti:

- D.M. del 6 agosto 1999, che ha dichiarato di notevole interesse pubblico tre aree site nel comune di Napoli, in località Bagnoli-Coroglio puntualmente individuate in due località ricomprese tra il mare e il limite interno delle ex aree industriali saldandosi con le tutele già vigenti (in particolare DM 26/04/1966) e una terza località individuata a nord-ovest dell'abitato di Bagnoli, riconoscendo che la predetta zona riveste notevole interesse pubblico poichè, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti, via Coroglio, via Pozzuoli, via Leonardi Cattolica, uno straordinario spettacolo di bellezze panoramiche o quadri naturali che si susseguono senza soluzione di continuità quali la collina di Posillipo ricoperta di lussureggiante vegetazione, l'isola vulcanica di Nisida, l'intero arco del Golfo di Pozzuoli che si estende dall'acropoli grecoromana di Pozzuoli, ora denominata Rione Terra, a Baia, da Bacoli al promontorio di Capo Miseno e al Monte di Procida, e ancora sullo sfondo, le isole di Procida, Vivara ed Ischia e, verso l'entroterra, i rilievi del Monte Spina, Monte S. Angelo e Monte Olibano.

Le opere in progetto, inoltre, interessano aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n.42/2004, art. 142 c.1 lett. a, f, g, l, m, presentando le seguenti interferenze con beni vincolati dal Codice:

- l'Opera 1 presenta interferenze con aree tutelate ai sensi dell'art. 134, dell'art. 136 e dell'art. 142 c.1 lett. f, g, l, m del Codice;
- l'Opera 2A presenta interferenze con aree tutelate ai sensi dell'art. 134, dell'art. 136 e dell'art. 142 c.1 lett. a, g, l, m del Codice;
- l'Opera 2B presenta interferenze con aree tutelate ai sensi dell'art. 134, dell'art. 136 e dell'art. 142 c.1 lett. l, m del Codice.

Le aree di progetto sono, inoltre, sottoposte a tutela archeologica ai sensi degli artt. 10 e 21 del D. Lgs. 42/2004, mentre sotto il profilo dell'impatto archeologico, trattandosi di opere sottoposte alla disciplina del pubblico appalto, queste sono sottoposte a parere ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art 41 e Allegato I, 8 del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto attiene alle criticità riscontrate

L'intervento 2) prevede la realizzazione della nuova Cabina primaria di Bagnoli e delle opere elettriche connesse, già localizzata nell'ambito delle più recenti modifiche al PRARU, all'interno delle aree destinate a Parco pubblico. Per quanto riguarda quest'ultimo intervento si osserva che il disegno e la composizione architettonica proposti per la Cabina Primaria e le sue opere complementari, collocate all'interno delle aree destinate al Parco dal Masterplan del SIN Bagnoli, appaiono ancora non integrati con esso, ma producono una grande radura, visibile da ogni punto panoramico e dall'interno stesso del futuro "Parco" pubblico, racchiusa da una doppia recinzione circolare all'interno della quale si sviluppa una corona vegetale di alberi a medio fusto dell'unica specie *Olea Europea* della varietà *Cipressino*, detta anche *Frangivento* che sembra scelta per permettere la formazione di una barriera di alberi con portamento sottile e slanciato, fitta, compatta, in grado di escludere alla vista e quindi costituire "mitigazione" degli impatti visivi, ma che per la loro continuità ininterrotta finiscono per sottolineare la presenza.

In considerazione di quanto sopra analizzato in premessa, della documentazione analizzata, delle criticità riguardanti il progetto e, tuttavia, del ruolo strategico del progetto per la riqualificazione urbana e della necessità della elettrificazione dell'area, propedeutica alla piena realizzazione dei successivi interventi all'interno del PRARU, **questa Soprintendenza Speciale per il PNRR esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:**

Per quanto attiene agli aspetti di tutela architettonica e paesaggistica:

valutazione di compatibilità è stata condotta su tutte le opere fuori terra che determinano impatti sul paesaggio.

1- Anche per l'ottemperanza alle precedenti condizioni ambientali e prescrizioni espresse nell'ambito di precedenti procedimenti soprarichiamati, si rinvia al successivo livello di progettazione il disegno della "recinzione": la continuità geometrica della doppia recinzione e la continuità dell'alberatura circolare dovrà, per ottenere un reale effetto di mitigazione visivo, essere interrotta, attraverso la scelta di almeno tre differenti specie arboree di portamento e altezza differenti, avendo cura di includere almeno il Melograno, per richiamare il bosco produttivo previsto inizialmente; tali alberi dovranno essere piantumati con la regola del *quiquonce*, lasciando spazi interstiziali in modo da non ottenere un "muro vegetale" impenetrabile; tali piantumazioni unitamente a quelle già previste dal progetto, la cui disposizione dovrà seguire l'ordinamento più spontaneo e naturale possibile, dovranno essere in più punti contigue a quelle del Parco, integrandone le caratteristiche vegetazionali anche all'interno di uno o più settori circolari interni alle aree pertinenziali della CP, le più disponibili, producendo anche piani sfalsati e altre figure geometriche, utilizzando l'intersezione

di linee rette o curve secanti o qualsiasi altro elemento compositivo si ritenga utile per evitare l'effetto della radura recintata. A tal proposito si dovrà anche interrompere la continuità della recinzione in muratura/ringhiera metallica, intervallando tratti pieni e tratti vuoti e squarci visuali.

2- L'edificio dovrà avere paramento murario in tufo giallo napoletano, anche utilizzandolo come rivestimento, posto in opera secondo la regola dell'arte; analogo materiale dovrà essere utilizzato per le parti in muratura della recinzione.

3- La prevista pavimentazione in betonelle inerbite dovrà essere sostituita da zone a prato alternate a prato armato carrabile senza l'impiego di griglie in cemento.

per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica:

Le opere in progetto presentano un ingente impatto sul sottosuolo in un settore di territorio caratterizzato da un potenziale archeologico di tipo medio e medio alto, con conseguente elevato rischio di impatto archeologico. Si concorda pertanto con le conclusioni del documento di VPIA redatto nell'ambito della documentazione progettuale del progetto TERNA "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli RELAZIONE DI ASSOGGETABILITÀ ALLA VPIA, Codifica Elaborato Terna: REFR20004B3049031 Rev. 00" nel quale, a fronte di un grado di potenziale non valutabile per l'attuale non leggibilità dei suoli si individua un grado di rischio archeologico compreso tra medio e alto.

Sembra opportuno tenere debito conto del fatto che nelle aree di intervento in superficie non risultano visibili indizi di elementi archeologici, ma tale assenza potrebbe derivare dalle estese opere di urbanizzazione e dalla presenza, documentata in più settori del complesso immobiliare, di riporti moderni sull'originario piano di campagna.

Ciò premesso, considerato il fatto che l'intervento si localizza in un settore di territorio anticamente extraurbano e quindi caratterizzato dalla presenza di siti archeologici radi e distanziati e che inoltre la tipologia dell'opera a farsi può derogare dalle esigenze di un tracciato rettilineo e una pendenza costante, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al passaggio alla fase esecutiva della progettazione ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art 41 e Allegato I, 8 del D. Lgs. 36/2023 e si autorizza l'esecuzione di quanto in progetto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, sia pure con le seguenti prescrizioni imposte a tutela del patrimonio archeologico dello Stato:

1- Tutte le opere di scavo saranno effettuate in regime di assistenza archeologica assicurata da un professionista archeologo ad oneri della committenza.

2- Tempi e modalità delle opere di scavo dovranno essere concordati con il funzionario responsabile della competente Soprintendenza, le cui indicazioni in fase d'opera dovranno essere puntualmente seguite.

3- In caso di eventuali rinvenimenti la scrivente si riserva di poter imporre eventuali prescrizioni a tutela del patrimonio archeologico dello Stato.

4- Il *curriculum* dei professionisti archeologi e delle ditte impiegate nelle operazioni di scavo dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza per il parere di congruità di competenza.

Il coordinatore della U.O.T.T. n. 11 DG ABAP
Arch. Maria Falcone
(e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it)

Supporto ALES S.p.A.
Arch. Claudio Proietti

La Dirigente del Servizio V DG ABAP
Arch. Isabella FERA

Per Il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Fabrizio MAGANI
LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
arch. Isabella FERA
(delega nota prot. n. 39656 del 29 ottobre 2025)

Isabella fera
MINISTERO DELLA CULTURA
30.10.2025 11:46:31 GMT+01:00



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 - 80132 NAPOLI

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Class. 34.43.04/1304.17/2020

Risposta a Prot. n. SS-PNRR_28846-P del 24/10/2025

Nos. Prot. 18818-A del 24/10/2025

Risposta a Prot. n. del 20/10/2025

Nos. Prot. 18380-A del 21/10/2025

Risposta a Prot. n. del 30/09/2025

Nos. Prot. 16786-A del 30/09/2025

Oggetto: Napoli, Municipalità X, Bagnoli.

SIN Bagnoli-Coroglio.

Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione e il rilascio delle necessarie autorizzazioni:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli";
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT";
- costituenti il Quarto Stralcio del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;

- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt.5 e 6: arch. Valeria Bucchignani

Parere endoprocedimentale

In esito alla richiesta pervenuta in data 24.10.2025, assunta in atti di questa Soprintendenza al prot. n.18818 del 24.10.2024, con la quale codesta Soprintendenza Speciale comunicava a quest'Ufficio l'indizione, da parte del Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 ed ai sensi degli artt. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 164/2014, per l'approvazione e il rilascio delle relative autorizzazioni:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli";
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT";
- costituenti il Quarto Stralcio del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;**
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Visti i precedenti atti, pareri, autorizzazioni espressi da questo Ministero nell'ambito del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio e, in particolare, l'area del progetto in argomento rientra all'interno del più vasto progetto per il quale è stata espletata la procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, relativa al Progetto Definitivo "Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 - 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio", nell'ambito della quale questo Ministero ha espresso il proprio parere con nota prot. n. 32378 del 12/11/2024, favorevole con condizioni ambientali (di cui la n. 5 riferita al progetto in esame), confluito nel Decreto di compatibilità ambientale n.431 del 29/11/2024, a firma congiunta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e di questo stesso Ministero;
Richiamato il parere endoprocedimentale prot.6272-P del 21/04/2023 di questa Soprintendenza, espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per "l'approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del "Nuovo Science Centre" (nell'unità di intervento denominata 1b2) e del "Polo Tecnologico dell'Ambiente" (nell'unità di intervento denominata 4a2), con adozione dei provvedimenti consequenziali" in cui si chiedeva tra l'altro *la possibilità di valutare una soluzione alternativa che si integri con il disegno del parco e dei percorsi del masterplan e preveda ogni possibile sistema di mitigazione e schermatura visiva atta a favorire la conservazione dei valori paesaggistici, evitando pertanto di ubicare la cabina in posizione focale ed isolata rispetto al parco urbano (ad esempio ubicando la cabina in posizione laterale o esterna rispetto alla radura, inserendola all'interno di un'area boscata, utilizzando opportuni movimenti di terra, etc), con conseguente ridefinizione dei percorsi del parco in funzione della soluzione progettuale proposta.*

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Commissario Straordinario all'indirizzo:
<https://commissari.gov.it/bagnoli/attivita/conferenze-di-servizi/cds-in-corso/cds11%20secondostralciorigenerazione/documentazione/>

Tenuto conto che l'area oggetto dei previsti interventi è sottoposta a tutela archeologica ai sensi degli artt. 10 e 21 del D. Lgs. 42/2004, mentre sotto il profilo dell'impatto archeologico, trattandosi di opere sottoposte alla disciplina del pubblico appalto, queste sono sottoposte a parere ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art 41 e Allegato I, 8 del D. Lgs. 36/2023.

Tenuto conto che l'area oggetto d'intervento ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.136 del D.Lgs.42/2004, per gli effetti del D.M. 6 agosto 1999 che ha dichiarato di notevole interesse pubblico tre aree site nel comune di Napoli, in località Bagnoli-Coroglio puntualmente individuate in due località ricomprese tra il mare e il limite interno delle ex aree industriali saldandosi con le tutele già vigenti (in particolare DM 26/04/1966) e una terza località individuata a nord-ovest dell'abitato di Bagnoli, riconoscendo che *la predetta zona riveste notevole interesse pubblico poichè, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti, via Coroglio, via Pozzuoli, via Leonardi Cattolica, uno straordinario spettacolo di bellezze panoramiche o quadri naturali che si susseguono senza soluzione di continuità quali la collina di Posillipo ricoperta di lussureggiante vegetazione, l'isola vulcanica di Nisida, l'intero arco del Golfo di Pozzuoli che si estende dall'acropoli greco-romana di Pozzuoli, ora denominata Rione Terra, a Baia, da Bacoli al promontorio di Capo Miseno e al Monte di Procida, e ancora sullo sfondo, le isole di Procida, Vivara ed Ischia e, verso l'entroterra, i rilievi del Monte Spina, Monte S. Angelo e Monte Olibano*

Costatato e preso atto che il complessivo progetto in esame si compone di 3 principali linee d'intervento:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli";
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT";
- costituenti il Quarto Stralcio del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;**
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Considerato quindi che l'intervento 1) è composto dalle seguenti opere :

- Opera 1- Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli - CP Astroni: tale opera consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato di circa 6 km tra la futura CP di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società E-distribuzione all'interno del sito del Parco di Bagnoli) e l'esistente CP di Astroni;
- Opera 2 - Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli: tale opera consiste nella realizzazione di due nuovi raccordi in cavo che partiranno dalla futura CP di Bagnoli e si attesteranno all'esistente



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI
PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

elettrodotto Astroni-Fuorigrotta. Il primo tratto “Raccordo 220 kV lato Astroni” si sviluppa per circa 4,10 km a partire dal terminale della futura CP di Bagnoli fino ad attestarsi al punto di raccordo PR2A su Via Beccadelli, mentre il secondo “Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta” di circa 3,15 km, parte sempre dalla futura CP di Bagnoli e prosegue sino al punto di raccordo PR2B ubicato su Via Provinciale San Gennaro.

E' prevista anche la dismissione di circa 0,10 km della linea 220 kV esistente.

L'intervento 2) prevede la realizzazione della nuova Cabina primaria di Bagnoli e delle opere elettriche connesse, già localizzata nell'ambito delle più recenti modifiche al PRARU, all'interno delle aree destinate a Parco pubblico. Per quanto riguarda quest'ultimo intervento si osserva che il disegno e la composizione architettonica proposti per la Cabina Primaria e le sue opere complementari, collocate all'interno delle aree destinate al Parco dal Masterplan del SIN Bagnoli, appaiono ancora non integrati con esso, ma producono una grande radura, visibile da ogni punto panoramico e dall'interno stesso del futuro “Parco” pubblico, racchiusa da una doppia recinzione circolare all'interno della quale si sviluppa una corona vegetale di alberi a medio fusto dell'unica specie *Olea Europea* della varietà Cipressino, detta anche Frangivento” che sembra scelta per permettere la formazione di una barriera di alberi con portamento sottile e slanciato, fitta, compatta, in grado di escludere alla vista e quindi costituire “mitigazione” degli impatti visivi, ma che per la loro continuità ininterrotta finiscono per sottolinearne la presenza;

questa Soprintendenza propone di esprimere

PARERE FAVOREVOLE

subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni.

Per quanto concerne le competenze in materia di tutela del patrimonio archeologico:

Le opere in progetto presentano un ingente impatto sul sottosuolo in un settore di territorio caratterizzato da un potenziale archeologico di tipo medio e medio alto, con conseguente elevato rischio di impatto archeologico. Si concorda pertanto con le conclusioni del documento di VPIA redatto nell'ambito della documentazione progettuale del progetto TERNA “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli RELAZIONE DI ASSOGGETABILITA ALLA VPIA, Codifica Elaborato Terna: REFR20004B3049031 Rev. 00” nel quale, a fronte di un grado di potenziale non valutabile per l'attuale non leggibilità dei suoli si individua un grado di rischio archeologico compreso tra medio e alto.

Sembra opportuno tenere debito conto del fatto che nelle aree di intervento in superficie non risultano visibili indizi di elementi archeologici, ma tale assenza potrebbe derivare dalle estese opere di urbanizzazione e dalla presenza, documentata in più settori del complesso immobiliare, di riporti moderni sull'originario piano di campagna.

Ciò premesso, considerato il fatto che l'intervento si localizza in un settore di territorio anticamente extraurbano e quindi caratterizzato dalla presenza di siti archeologici radi e distanziati e che inoltre la tipologia dell'opera a farsi può derogare dalle esigenze di un tracciato rettilineo e una pendenza costante, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al passaggio alla fase esecutiva della progettazione ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art 41 e Allegato I, 8 del D. Lgs. 36/2023 e si autorizza l'esecuzione di quanto in progetto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, sia pure con le seguenti prescrizioni imposte a tutela del patrimonio archeologico dello Stato:

- 1- tutte le opere di scavo saranno effettuate in regime di assistenza archeologica assicurata da un professionista archeologo ad oneri della committenza;
- 2- tempi e modalità delle opere di scavo dovranno essere concordati con il funzionario responsabile di questa Soprintendenza, le cui indicazioni in fase d'opera dovranno essere puntualmente seguite;
- 3- in caso di eventuali rinvenimenti la scrivente si riserva di poter imporre eventuali prescrizioni a tutela del patrimonio archeologico dello Stato;
- 4- il curriculum dei professionisti archeologi e delle ditte impiegate nelle operazioni di scavo dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza per il proprio parere di congruità di competenza.

Per quanto concerne le competenze in materia di tutela paesaggistica, la valutazione di compatibilità è stata condotta su tutte le opere fuori terra che determinano impatti sul paesaggio;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

1. Anche per l'ottemperanza alle precedenti condizioni ambientali e prescrizioni espresse nell'ambito di precedenti procedimenti soprarichiamati, si rinvia al successivo livello di progettazione il disegno della "recinzione": la continuità geometrica della doppia recinzione e la continuità dell'alberatura circolare dovrà, per ottenere un reale effetto di mitigazione visivo, essere interrotta, attraverso la scelta di almeno tre differenti specie arboree di portamento e altezza differenti, avendo cura di includere almeno il Melograno, per richiamare il bosco produttivo previsto inizialmente; tali alberi dovranno essere piantumati con la regola del quiquonce, lasciando spazi interstiziali in modo da non ottenere un "muro vegetale" impenetrabile; tali piantumazioni unitamente a quelle già previste dal progetto, la cui disposizione dovrà seguire l'ordinamento più spontaneo e naturale possibile, dovranno essere in più punti contigue a quelle del Parco, integrandone le caratteristiche vegetazionali anche all'interno di uno o più settori circolari interni alle aree pertinenziali della CP, le più disponibili, producendo anche piani sfalsati e altre figure geometriche, utilizzando l'intersezione di linee rette o curve secanti o qualsiasi altro elemento compositivo si ritenga utile per evitare l'effetto della radura recintata. A tal proposito si dovrà anche interrompere la continuità della recinzione in muratura/ringhiera metallica, intervallando tratti pieni e tratti vuoti e squarci visuali;
2. l'edificio dovrà avere paramento murario in tufo giallo napoletano, anche utilizzandolo come rivestimento, posto in opera secondo la regola dell'arte; analogo materiale dovrà essere utilizzato per le parti in muratura della recinzione;
3. la prevista pavimentazione in betonelle inerbite dovrà essere sostituita da zone a prato alternate a prato armato carrabile senza l'impiego di griglie in cemento.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Valeria Bucchignani

Il Funzionario Archeologo

Dott. Enrico Angelo Stanco

LA SOPRINTENDENTE
arch. Rosalia D'Apice



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



COMUNE DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA SALUTE E DEL PAESAGGIO

Disposizione Dirigenziale 1072I_AP_0130 del 03/11/2025

Autorizzazione Paesaggistica n. 124 del 03/11/2025

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*"
- **Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione:**

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli";**
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT", costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;**
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.**

Soggetto richiedente: Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio

ALLEGATI DA NON PUBBLICARE



La Dirigente del servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" D.Lgs. n. 42 del 2004,
 - c.1 I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d), e 157, non possono distruggerli, né introdurre modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione.
 - c.2 I soggetti di cui al comma 1 hanno l'obbligo di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere, corredato della prescritta documentazione, ed astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'autorizzazione.
 - c.4 L'autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. (omissis)
 - c. 6 La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia.
- la Regione Campania, con prot. n. 2010.0042154 del 19 gennaio 2010, ha approvato la certificazione relativamente alla sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della sub-delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31/05/2023, con disposizioni del Direttore Generale n. 17 del 19 luglio 2023 sono ad oggi assegnate al servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio le funzioni tecniche ed amministrative in materia di esercizio della sub-delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- per effetto del combinato della disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19 giugno 2023, di definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023 con cui è stato approvato il nuovo regolamento degli uffici e dei servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli, e del decreto Sindacale n. 131/2023/DG, la dirigente del servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio è stata individuata quale responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per il Comune di Napoli.

Premesso che:

- è stata trasmessa istanza di autorizzazione paesaggistica per la conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio e trasmessa dal Responsabile dell'Area urbanistica con nota PG/2025/873104 del 30/09/2025 e successive integrazioni, acquisita al n. 157/2025 delle autorizzazioni paesaggistiche e la relativa documentazione tecnica.
- è stata esaminata la suddetta richiesta di autorizzazione paesaggistica;
- è stato accertato che l'intervento interessa un'area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi e per gli effetti dei seguenti vincoli paesaggistici:
 - **Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT:**
 - **D.M. 06.08.1999** – "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre aree site nel Comune di Napoli in località Bagnoli-Coroglio, poichè, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti";



- **D.M. 26.04.1966** – “Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle località Scogliere di Mergellina tra il Molosiglio e l’isola di Nisida in Comune di Napoli, perché costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze”;
- **D.M. 11.02.1955** – “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Conca di Agnano che culmina nel Monte Spina oltre a costituire, per la sua origine vulcanica e per l’oasi di verde che essa forma nell’incomparabile paesaggio dei Campi Flegrei, un quadro naturale di non comune bellezza paesistica, offre dei punti di vista dai quali si scorge in lontananza Nisida, Capo Miseno, Capri, Ischia, il Vesuvio ed i Monti Lattari”;
- **art. 142 del D.lgs.42/2004** s.m.i., comma 1, lett. a) – territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, lett. f) – parchi e riserve nazionali o regionali, lett. g) – territori coperti da foreste e da boschi; lett l) - zone vulcaniche;
- **Piano Territoriale Paesistico di Posillipo** (D.M. 14.12.1995, pubblicato in GU n. 47 del 26.02.1996), in zona AI, recupero aree industriali, e in zona PI, Protezione integrale, disciplinato dagli artt. 11 e 14 che in particolare consente in tutte le zone del piano, in deroga alle norme e prescrizioni di tutela delle singole zone, la realizzazione e/o l’adeguamento degli impianti tecnologici ed infrastrutturali quali sistemi fognari e di depurazione, idrici, elettrici, telefonici e sistemi similari di pubblica utilità sia di rilevanza comunale che sovracomunale;
- **Piano del Parco Regionale dei Campi Flegrei** (D.P.G.R.C. n. 782 del 13.11.2003), in zona C - riserva controllata, riserva controllata, ove vigono le norme degli strumenti urbanistici vigenti, oltre quelle generali di salvaguardia di cui al DGR 2775 del 26.09.2003 che in particolare al punto 2.0.8. consentono la realizzazione e/o l’adeguamento degli impianti tecnologici ed infrastrutturali quali sistemi fognari e di depurazione, idrici, elettrici, telefonici e sistemi similari di pubblica utilità sia di rilevanza comunale che sovracomunale.

● **Cabina Primaria di Bagnoli:**

- **D.M. 06.08.1999** – “Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre aree site nel Comune di Napoli in località Bagnoli-Coroglio, poichè, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti”.

- è stata verificata la necessità di rilascio di autorizzazione paesaggistica per l’intervento richiesto;

- nell’ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 D.lgs 42/2006, si è dato atto del parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio n. 186_2025, trasmesso con nota PG/2025/970582 del 24/10/2025, con prescrizione che:

Per la Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT si prescrive:

- *una barriera micro-forata da prevedere come rivestimento dei generatori per schermarne la visione;*
 - *la piantumazione di arbusti da prevedere lungo il perimetro dell’area di progetto per mitigare paesaggisticamente l’opera in oggetto;*
 - *il rivestimento della scala di accesso ai locali tecnici in lamiera microforata;*
 - *l’installazione di un impianto arboreo (tetto-giardino) da prevedere in copertura al fine di mitigare l’impatto visivo dell’opera nel contesto paesaggistico, visti dai punti panoramici dall’alto;*
 - *di rivestire con lastre di tufo le facciate del locale cabina;*
 - *una schermatura in metallo di rivestimento attualmente prevista solo per la parte sommitale da estendere fino all’attacco a terra del manufatto edilizio.*
- sono stati effettuati gli accertamenti sulla compatibilità degli interventi proposti con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di vincolo, giusta proposta di autorizzazione paesaggistica n. 157/25;
- con la citata proposta si è espresso l’intendimento di rilasciare l’autorizzazione paesaggistica per l’intervento *de quo*, ai sensi dell’art. 146 del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio;



- la citata proposta è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per il comune di Napoli al fine dell'espressione del parere del Soprintendente ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004.

Dato atto:

- del parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in conformità della proposta di autorizzazione n. 157/25 del 24 ottobre 2025, espresso ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. dalla Soprintendenza speciale per il PNRR con nota n. 29367 - P del 30/10/2025 e del parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli espresso con nota 18904 - P, del 24/10/2025, che qui si intendono integralmente richiamati.

Valutato, pertanto, che dall'esame del progetto trasmesso, compatibile con i provvedimenti di vincolo che gravano sull'immobile, visti i pareri con prescrizioni della Commissione locale del Paesaggio e del Soprintendente, è possibile rilasciare l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" D.Lgs n. 42/2004, per **"1) progetto delle Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli"; 2) progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT", costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU – soggetto richiedente:** Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio", in conformità al parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza speciale per il PNRR espresso con nota n. 29367 - P del 30/10/2025 e del parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli espresso con nota 18904 - P, del 24/10/2025, che qui si intendono integralmente richiamati.

Attestata:

- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis co. 1 del D.lgs 267/2000 e degli art. 13 co 1 lett. b) e 17 co. 2 lett. a) del Regolamento sul Sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28.02.2013;
- ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti adottato con Delibera di G.C. n. 254 del 24.04.2014 non sussistono in capo al Responsabile di Procedimento e in capo al Dirigente situazioni di conflitto di interesse anche potenziale.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025/2027, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato che:

- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio assolve unicamente ai principi di trasparenza dell'azione amministrativa come definiti dal D.Lgs 33/2013 e non integra efficacia dello stesso, che viene assicurata mediante notifica all'interessato;
- contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di cui all'art. 6 del regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.



Visti:

- la Convenzione Europea del Paesaggio del 20 ottobre 2000;
- il Decreto Legislativo n. 42 del 2004 ss.mm.ii;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 13 febbraio 2017;
- la Legge Regionale n. 54 del 29 maggio 1980 ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 65 del 1 settembre 1981 ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 10 del 23 febbraio 1982 ss.mm.ii;
- la Legge Regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ss.mm.ii.

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal responsabile del procedimento arch. Giuliana Andretta, delle risultanze e degli atti richiamati in narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo, salvi i diritti dei terzi,

DISPONE

per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) Rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica n. 124 del 03.11.2025, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004, per **"1) progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli"; 2) progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT", costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU – soggetto richiedente:** Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio", in conformità al parere della Soprintendenza speciale per il PNRR espresso con nota n. 29367 – P del 30/10/2025 e del parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli espresso con nota 18904 - P, del 24/10/2025, che qui si intendono integralmente richiamati, **con le seguenti prescrizioni:**

Per la Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT si prescrive:

- *una barriera micro-forata da prevedere come rivestimento dei generatori per schermarne la visione;*
- *la piantumazione di arbusti da prevedere lungo il perimetro dell'area di progetto per mitigare paesaggisticamente l'opera in oggetto;*
- *il rivestimento della scala di accesso ai locali tecnici in lamiera microforata;*
- *l'installazione di un impianto arboreo (tetto-giardino) da prevedere in copertura al fine di mitigare l'impatto visivo dell'opera nel contesto paesaggistico, visti dai punti panoramici dall'alto;*
- *di rivestire con lastre di tufo le facciate del locale cabina;*
- *una schermatura in metallo di rivestimento attualmente prevista solo per la parte sommitale da estendere fino all'attacco a terra del manufatto edilizio."*
- *si rinvia al successivo livello di progettazione il disegno della "recinzione": la continuità geometrica della doppia recinzione e la continuità dell'alberatura circolare dovrà, per ottenere un reale effetto di mitigazione visivo, essere interrotta, attraverso la scelta di almeno tre differenti specie arboree di portamento e altezza differenti, avendo cura di includere almeno il Melograno, per richiamare il bosco produttivo previsto inizialmente; tali alberi dovranno essere piantumati con la regola del quiquonce, lasciando spazi interstiziali in modo da non ottenere un "muro vegetale" impenetrabile; tali piantumazioni unitamente a quelle già previste dal progetto, la cui disposizione dovrà seguire l'ordinamento più spontaneo e naturale possibile, dovranno essere in più punti contigue a quelle del Parco, integrandone le caratteristiche vegetazionali anche all'interno di uno o più settori circolari*



interni alle aree pertinenziali della CP, le più disponibili, producendo anche piani sfalsati e altre figure geometriche, utilizzando l'intersezione di linee rette o curve secanti o qualsiasi altro elemento compositivo si ritenga utile per evitare l'effetto della radura recintata. A tal proposito si dovrà anche interrompere la continuità della recinzione in muratura/ringhiera metallica, intervallando tratti pieni e tratti vuoti e squarci visuali.

- *L'edificio dovrà avere paramento murario in tufo giallo napoletano, anche utilizzandolo come rivestimento, posto in opera secondo la regola dell'arte; analogo materiale dovrà essere utilizzato per le parti in muratura della recinzione.*
- *La prevista pavimentazione in betonelle inerbite dovrà essere sostituita da zone a prato alternate a prato armato carrabile senza l'impiego di griglie in cemento.*

L'autorizzazione paesaggistica è composta dai seguenti elaborati:

- proposta di autorizzazione paesaggistica n. 157/25 e relazione tecnica illustrativa;
- parere della Commissione Locale Paesaggio n. 186/2025;
- parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR n. n. 29367 - P e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli n. 18904 - P;
- Grafici e documentazione descrittivi, pratica paesaggistica n. 157/2025.

2) Precisare che l'autorizzazione paesaggistica è efficace per un periodo di cinque anni, ai sensi dell'art. 146 comma 4 D.lgs 42/2004, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

3) Comunicare che, avverso la presente disposizione, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, così come disposto ex comma 12, art. 146, del D.Lgs 42/2004.

4) Trasmettere il presente atto al Servizio Protocollo, Ufficio Relazioni con il Pubblico e Albo Pretorio per la pubblicazione e l'archiviazione.

5) Inviare copia della presente autorizzazione:

- Alla Regione Campania, D.G. Governo del Territorio - Settore Pianificazione, Programmazione, Attuazione Interventi, Rigenerazione Urbana e Territoriale, Politiche Abitative - UOS Pianificazione paesaggistica
- alla Soprintendenza speciale per il PNRR
- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli
- al Servizio Proponente
- alla Commissione locale per il Paesaggio della città di Napoli
- al richiedente.

Firmato in modalità digitale

La Dirigente
Arch. Giuliana Vespere

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.(CAD).
La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs 82/2005.

ALLEGATI DA NON PUBBLICARE



COMUNE DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Alla Regione Campania

D.G. Governo del Territorio - Settore Pianificazione, Programmazione, Attuazione Interventi,
Rigenerazione Urbana e Territoriale, Politiche Abitative
UOS Pianificazione paesaggistica
paesaggio@pec.regione.campania.it

Alla Soprintendenza speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.
sabap-na@pec.cultura.gov.it

Al Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante
interesse nazionale Bagnoli Coroglio
commissariobagnoli@pec.governo.it

Al Responsabile dell'Area urbanistica

e p.c.

Alla Commissione Locale del Paesaggio

Oggetto: Autorizzazione paesaggistica n. 124_2025.

Trasmissione disposizione dirigenziale n. **10721_AP_0130 del 03/11/2025 - intervento di 1) progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli"; 2) progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT, costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU**

Pratica Paesaggistica: p_157_2025

Soggetto richiedente: Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio

Si trasmette la disposizione dirigenziale richiamata in oggetto, relativa all'autorizzazione paesaggistica n. 124_2025, rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.

Si comunica al Servizio proponente che la disposizione di autorizzazione paesaggistica e i relativi allegati, necessari per il prosieguo dell'iter e la trasmissione al richiedente, sono resi accessibili al protocollo dell'Ente contestualmente all'inoltro della presente.

Sottoscritta digitalmente da
La Dirigente
arch. Giuliana Vespere

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005.

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it

sede: via Speranzella n. 80, 80132 Napoli · www.comune.napoli.it



Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.
43, comma 6, del DPR 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 32.12.8/2021

Allegati: 1

M

Commissario Straordinario del Governo per la
bonifica ambientale e rigenerazione urbana
dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-
Coroglio

Presidenza del Consiglio dei Ministri
commissariobagnoli@pec.governo.it
strutturacommissarialebagnoli@governo.it
strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. -
Invitalia
segreteriaad@pec.invitalia.it
bagnoli@postacert.invitalia.it

Al Rappresentante Unico delle
Amministrazioni Statali in seno alla
conferenza di servizi
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Oggetto: Napoli, Municipalità X, Bagnoli -Sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio.

Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
 - 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- costituenti il **Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;**
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.
- Parere tecnico della Soprintendenza Speciale per il PNRR

e.p.c.

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro della cultura
udcm@pec.cultura.gov.it
sg.unitapnrr@pec.cultura.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Gabinetto del Ministro
Segreteria.capogab@pec.mase.gov.it
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
VA@pec.mase.gov.it

Alla Città Metropolitana di Napoli
Area tutela ambiente e demanio naturale
Direzione amministrativa ambiente
cittametropolitana.na@pec.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Al Comune di Napoli
Rappresentante Unico per le Conferenze di Servizi
Area Conferenze di Servizi Permanente
protocollo@pec.comune.napoli.it
andrea.ceudech@comune.napoli.it
Area Ambiente
Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it

Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli
sabap-na@pec.cultura.gov.it

VISTO l'art. 33 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 della legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha emanato disposizioni inerenti la bonifica ambientale e rigenerazione urbana delle aree del SIN Bagnoli - Coroglio, così come perimetrato, da ultimo, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 8 agosto 2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 195 del 23 agosto 2014;

VISTO il comma 3 del suindicato art. 33 del decreto legge n. 133/2014, che stabilisce che il programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del SIN Bagnoli – Coroglio, di seguito denominato PRARU, è lo strumento individuato per la definizione dei criteri e individuazione degli interventi necessari alla bonifica, riqualificazione e rigenerazione urbana del sito di Interesse nazionale Bagnoli – Coroglio;

VISTO il comma 4 del suindicato art. 33 del decreto legge n. 133/2014, che attribuisce la formazione, l'approvazione e l'attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale del comprensorio Bagnoli-Coroglio ad un Commissario straordinario del Governo e ad un Soggetto Attuatore, anche ai fini dell'adozione di misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale;

VISTO il Decreto motivato VAS n. 47, emanato in data 27/02/2019, e relativo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PRARU, a firma congiunta dell'allora Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell'allora Ministro per i beni e le attività culturali, nel quale è integralmente confluito il parere prot. n. 33181 del 19/12/2018, reso dalla Direzione Generale ABAP di questo Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 26 del 1 febbraio 2020, emanato in data 6 agosto 2019 concernente l'approvazione dello stralcio urbanistico del PRARU, a seguito della Conferenza di Servizi del 14/06/2019, conclusa con provvedimento di adozione del Commissario Straordinario n. 81/2019, nel quale è integralmente confluito, divenendone parte integrante, il parere del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statati, favorevole con le condizioni, prescrizioni e

raccomandazioni allegate, tra le quali è stato integralmente ricompreso il parere prot.16200 dell'11/06/2019, reso dalla Direzione Generale ABAP di questo Ministero;

VISTO che in data 25/08/2021, il Commissario Straordinario con proprio provvedimento ha adottato le Norme Tecniche di Attuazione dello stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) approvato con D.P.R. del 6 agosto 2019 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 26 dello 01/02/2020 e del planivolumetrico previsto dall'art. 12, punto 2, delle medesime Norme tecniche di Attuazione, all'esito di conferenza dei servizi nell'ambito della quale la Direzione Generale ABAP di questo Ministero ha reso il proprio parere tecnico-istruttorio prot. n. 27051 del 06/08/2021;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n.4 del 04/05/2023 di *"approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del "Nuovo Science Centre" (nell'unità di intervento denominata 1b2) e del "Polo Tecnologico dell'Ambiente" (nell'unità di intervento denominata 4a2)"*, con adozione dei provvedimenti consequenziali, a conclusione della conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario stesso con provvedimento prot. n. 79 del 24/03/2023 e conclusasi in data 24/04/2023, nel quale sono confluite tutte le prescrizioni e raccomandazioni, contenute nell'Allegato "E" al suddetto Decreto, relative ai pareri contenuti nell'Allegato "B" al Decreto stesso, tra i quali è ricompreso il parere prot. n. 6303 del 24/04/2023 reso da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui sono parte integrante il parere prot. n. 27051 del 06/08/2021, reso dalla Direzione Generale ABAP di questo Ministero e il parere endoprocedimentale prot. n. 6272 del 21/04/2023, reso dalla Soprintendenza ABAP per il comune di Napoli;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 20/12/2024 di *"Approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023: dell'Unità di Intervento "1d" e del relativo Piano di Caratterizzazione; delle Unità di Intervento "1e1 - 1e2" e del relativo Piano di Caratterizzazione; dell'Unità di Intervento "1a - Intervento 9", di cui al secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio"* con adozione dei provvedimenti consequenziali, a conclusione della conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario stesso con provvedimento prot. n. 79 del 24/03/2023 e conclusasi in data 11/12/2024, nel quale sono confluite tutte le prescrizioni e raccomandazioni, contenute nell'Allegato "C" al suddetto Decreto, relative ai pareri contenuti nell'Allegato "A" al Decreto stesso, tra i quali è ricompreso il parere prot. n. 35868 del 11/12/2024 reso da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui è parte integrante il parere prot. n. 19944-P del 10/12/2024, reso dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli:

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 30/01/2025 di “Approvazione del Progetto Definitivo, ex D.Lgs. n. 50/2016 delle “Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell’area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio”, costituente il Terzo Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio e delle conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU, con adozione dei provvedimenti consequenziali, a conclusione della conferenza di servizi indetta dal Commissario Straordinario stesso con provvedimento prot. n. 901 del 20/12/2024 e conclusasi in data 30/12/2024, nel quale sono confluite tutte le prescrizioni e raccomandazioni, contenute nell’Allegato “C” al suddetto Decreto, relative ai pareri contenuti nell’Allegato “A” al Decreto stesso, tra i quali è ricompreso il parere prot. n. 1405 del 20/01/2025 reso da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, di cui è parte integrante il parere prot. n. 885-P del 17/01/2025, reso dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli;

CONSIDERATO che, in particolare, sul progetto in argomento è stata espletata la procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017, relativa al Progetto Definitivo “Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell’area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio”, nell’ambito della quale questo Ministero ha espresso il proprio **parere con nota prot. n. 32378 del 12/11/2024, favorevole con prescrizioni, confluito nel Decreto di compatibilità ambientale n. 431 del 29/11/2024, a firma congiunta del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e di questo stesso Ministero;**

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle condizioni ambientali contenute nel suddetto parere impartite dalla Scrivente, come da art. 3 del DEC-VIA n. 431 del 29/11/2024, il Proponente INVITALIA “presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere” e, inoltre, “dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzarsi, ai sensi dell’articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti sulle aree interessate”, e che pertanto l’espressione di questo Ministero in merito al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del D. Lgs 42/2004 nell’ambito di questa conferenza di servizi, non può prescindere dall’ottemperanza alle condizioni ambientali richiamate nel parere di questa SSPNRR e nel citato Decreto di compatibilità ambientale n. 431 del 29/11/2024;

VISTO il comma 13-quinques dell’art. 33 del decreto legge n. 133/2014, che stabilisce che gli interventi relativi alle aree del comprensorio Bagnoli-Coroglio, in ragione della loro particolare complessità e della rilevanza strategica per lo sviluppo dell’area, sono ricompresi tra quelli per i quali si applicano le procedure speciali previste in particolare dagli articoli 18 e 44 del decreto-legge 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, nonché le ulteriori misure di semplificazione e accelerazione

previste dalla parte II, titoli primo, terzo e quarto, del medesimo decreto legge rubricato “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, e pertanto la procedura in oggetto è nelle competenze di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 309200 del 23/09/2025 il Proponente INVITALIA ha presentato al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza di alcune delle condizioni ambientali di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. 431 del 29/11/2024 e che la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell’ambiente e della Sicurezza Energetica ha provveduto con nota prot. n. 177301 del 29/09/2025, acquisita agli atti della Scrivente con prot. n. 26455-A del 29/09/2025, a comunicare la procedibilità dell’istanza, con codice ID_14295;

VISTA la nota prot. n. 1025 del 30/09/2025, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 26578 del 30/09/2025, con la quale il Commissario Straordinario per la Bonifica Ambientale e Rigenerazione Urbana dell’Area di rilevante Interesse Nazionale Bagnoli Coroglio ha convocato una conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 ed ai sensi degli artt. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 della legge n. 164/2014, per l’approvazione:

- 1) del progetto delle “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) del progetto delle “Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;

costituenti il **Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell’Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio** e delle conseguenti **modifiche e integrazioni del PRARU**, richiesta dalla Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa - INVITALIA SpA;

CONSIDERATO che il progetto in esame riguarda l’infrastrutturazione elettrica del sito “Bagnoli-Coroglio”, nell’ambito del più volte citato PRARU, per avviare il quale il Soggetto Attuatore ha presentato domanda di connessione alla rete elettrica; la rete di elettrificazione del SIN Bagnoli-Coroglio, comprese le connessioni con le cabine primarie esterne, costituisce un’opera strategica per l’attuazione del PRARU e parte integrante dello stesso e per la sua realizzazione, in data 16/01/2024, il Commissario Straordinario, Invitalia S.p.A., Terna Rete Italia S.p.A., ed e-distribuzione S.p.A., hanno sottoscritto un “Accordo per il coordinamento tecnico e funzionale delle attività correlate alla progettazione, esecuzione e collaudo degli interventi di elettrificazione del sito Bagnoli-Coroglio” (Accordo di Elettrificazione);

CONSIDERATO che, in attuazione degli impegni assunti tramite il citato Accordo e secondo le rispettive competenze, Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso al soggetto Attuatore Invitalia S.p.A. il progetto delle *“Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli”* ed e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso ugualmente ad Invitalia S.p.A. il progetto delle *“Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT”*;

CONSIDERATO che l'intervento previsto dal progetto presentato da Terna è inserito nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale edizione 2021 nell'allegato *“Interventi per la connessione alla RTN”* – Tabella n.4 – *“Connessioni di cabine primarie (CP) di distribuzione”* e non rientra in alcuna delle categorie progettuali indicate negli Allegati II e II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06, per cui non è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – VIA - né a verifica di assoggettabilità a VIA;

VISTA la nota prot. n. 28846-P del 24/10/2025 con la quale la Scrivente Soprintendenza Speciale per il PNRR, ha trasmesso alla Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli la richiesta di parere endoprocedimentale per il procedimento in oggetto;

VISTA la nota prot 973186 del 24/10/2025, acquisita con prot. n. 29030-A del 27/10/2025 della Scrivente Soprintendenza Speciale per il PNRR con la quale il Comune di Napoli - Area Ambiente – Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio ha trasmesso la Proposta di Autorizzazione Paesaggistica relativa alla pratica n. 157/2025 per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e smi. e al fine del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, comprensiva di parere della Commissione Locale Paesaggio, n. 147/2025, favorevole con prescrizioni;

VISTA la nota n. prot. 18904-P del 24/10/2025, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 29031-A del 27/10/2025 e che si allega alla presente, tramite la quale la Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli ha provveduto a trasmettere il proprio parere endoprocedimentale, favorevole con prescrizioni, per la procedura in oggetto, a questa Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO il contributo istruttorio del Servizio II della Direzione Generale ABAP;

EVIDENZIATO che il PRARU riguarda un'area della città di Napoli di eccezionale rilevanza paesaggistica e di valore culturale straordinario, riconosciuta dal DM del 6 agosto 1999, Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre aree site nel Comune di Napoli in località Bagnoli-Coroglio in considerazione della storia dei luoghi e del paesaggio industriale, che *“oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti, via Coroglio, via Pozzuoli, via Leonardi Cattolica, uno straordinario spettacolo di bellezze panoramiche o quadri naturali che*



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

PEC: sa-pnr@pec.cultura.gov.it

PEO: sa-pnr@pec.cultura.gov.it

si susseguono senza soluzione di continuità quali la collina di Posillipo ricoperta di lussureggiante vegetazione, l'isola vulcanica di Nisida, l'intero arco del Golfo di Pozzuoli che si estende dall'acropoli greco-romana di Pozzuoli, ora denominata Rione Terra, a Baia, da Bacoli al promontorio di Capo Miseno e al Monte di Procida, e ancora sullo sfondo, le isole di Procida, Vivara ed Ischia e, verso l'entroterra, i rilievi del Monte Spina, Monte S. Angelo e Monte Olibano";

CONSIDERATO pertanto il ruolo strategico di grande rilevanza del PRARU a cui la città di Napoli affida il compito di tracciare le linee di sviluppo dell'area di Bagnoli con il disegno del grande parco pubblico e la riqualificazione della fascia costiera, attraverso il ripristino dell'arenile e del rapporto visivo e fisico tra città e mare, ridisegnando l'immagine della città dal mare;

RITENUTO di poter condividere e fare propri i contributi della competente Soprintendenza ABAP e del Servizio II della Direzione Generale ABAP;

VISTA ed **ESAMINATA** la documentazione presentata;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR, esprime il seguente parere:

La procedura in oggetto riguarda l'approvazione:

- 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;

costituenti il **Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio** e delle conseguenti **modifiche e integrazioni del PRARU**.

L'intervento in progetto è composto dalle seguenti opere :

- Opera 1- Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli - CP Astroni: tale opera consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato di circa 6 km tra la futura CP di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società e-distribuzione all'interno del sito del Parco di Bagnoli) e l'esistente CP di Astroni.
- Opera 2 - Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli: tale opera consiste nella realizzazione di due nuovi raccordi in cavo che partiranno dalla futura CP di Bagnoli e si attesteranno all'esistente elettrodotto Astroni-Fuorigrotta. Il primo tratto "Raccordo 220 kV lato Astroni" si sviluppa per circa 4,10 km a partire dal terminale della futura CP di Bagnoli fino ad attestarsi al punto di raccordo PR2A su Via Beccadelli, mentre il secondo "Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta" di circa 3,15

km, parte sempre dalla futura CP di Bagnoli e prosegue sino al punto di raccordo PR2B ubicato su Via Provinciale San Gennaro.

L'intervento prevede anche la dismissione di circa 0,10 km della linea 220 kV esistente.

Per quanto attiene alla situazione vincolistica

Gli interventi previsti ricadono in area sottoposta a tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 136 lett. c) e d) del D.lgs 42/2004, per gli effetti dei seguenti Decreti:

- D.M. del 6 agosto 1999, che ha dichiarato di notevole interesse pubblico tre aree site nel comune di Napoli, in località Bagnoli-Coroglio puntualmente individuate in due località ricomprese tra il mare e il limite interno delle ex aree industriali saldandosi con le tutele già vigenti (in particolare DM 26/04/1966) e una terza località individuata a nord-ovest dell'abitato di Bagnoli, riconoscendo che la predetta zona riveste notevole interesse pubblico poichè, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti, via Coroglio, via Pozzuoli, via Leonardi Cattolica, uno straordinario spettacolo di bellezze panoramiche o quadri naturali che si susseguono senza soluzione di continuità quali la collina di Posillipo ricoperta di lussureggiante vegetazione, l'isola vulcanica di Nisida, l'intero arco del Golfo di Pozzuoli che si estende dall'acropoli grecoromana di Pozzuoli, ora denominata Rione Terra, a Baia, da Bacoli al promontorio di Capo Miseno e al Monte di Procida, e ancora sullo sfondo, le isole di Procida, Vivara ed Ischia e, verso l'entroterra, i rilievi del Monte Spina, Monte S. Angelo e Monte Olibano.

Le opere in progetto, inoltre, interessano aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n.42/2004, art. 142 c.1 lett. a, f, g, l, m, presentando le seguenti interferenze con beni vincolati dal Codice:

- l'Opera 1 presenta interferenze con aree tutelate ai sensi dell'art. 134, dell'art. 136 e dell'art. 142 c.1 lett. f, g, l, m del Codice;
- l'Opera 2A presenta interferenze con aree tutelate ai sensi dell'art. 134, dell'art. 136 e dell'art. 142 c.1 lett. a, g, l, m del Codice;
- l'Opera 2B presenta interferenze con aree tutelate ai sensi dell'art. 134, dell'art. 136 e dell'art. 142 c.1 lett. l, m del Codice.

Le aree di progetto sono, inoltre, sottoposte a tutela archeologica ai sensi degli artt. 10 e 21 del D. Lgs. 42/2004, mentre sotto il profilo dell'impatto archeologico, trattandosi di opere sottoposte alla disciplina del pubblico appalto, queste sono sottoposte a parere ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art 41 e Allegato I, 8 del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto attiene alle criticità riscontrate

L'intervento 2) prevede la realizzazione della nuova Cabina primaria di Bagnoli e delle opere elettriche connesse, già localizzata nell'ambito delle più recenti modifiche al PRARU, all'interno delle aree destinate a Parco pubblico. Per quanto riguarda quest'ultimo intervento si osserva che il disegno e la composizione architettonica proposti per la Cabina Primaria e le sue opere complementari, collocate all'interno delle aree destinate al Parco dal Masterplan del SIN Bagnoli, appaiono ancora non integrati con esso, ma producono una grande radura, visibile da ogni punto panoramico e dall'interno stesso del futuro "Parco" pubblico, racchiusa da una doppia recinzione circolare all'interno della quale si sviluppa una corona vegetale di alberi a medio fusto dell'unica specie *Olea Europea* della varietà Cipressino, detta anche Frangivento" che sembra scelta per permettere la formazione di una barriera di alberi con portamento sottile e slanciato, fitta, compatta, in grado di escludere alla vista e quindi costituire "mitigazione" degli impatti visivi, ma che per la loro continuità ininterrotta finiscono per sottolinearne la presenza.

In considerazione di quanto sopra analizzato in premessa, della documentazione analizzata, delle criticità riguardanti il progetto e, tuttavia, del ruolo strategico del progetto per la riqualificazione urbana e della necessità della elettrificazione dell'area, propedeutica alla piena realizzazione dei successivi interventi all'interno del PRARU, **questa Soprintendenza Speciale per il PNRR esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:**

per quanto attiene agli aspetti di tutela architettonica e paesaggistica:

valutazione di compatibilità è stata condotta su tutte le opere fuori terra che determinano impatti sul paesaggio.

1- Anche per l'ottemperanza alle precedenti condizioni ambientali e prescrizioni espresse nell'ambito di precedenti procedimenti soprarichiamati, si rinvia al successivo livello di progettazione il disegno della "recinzione": la continuità geometrica della doppia recinzione e la continuità dell'alberatura circolare dovrà, per ottenere un reale effetto di mitigazione visivo, essere interrotta, attraverso la scelta di almeno tre differenti specie arboree di portamento e altezza differenti, avendo cura di includere almeno il Melograno, per richiamare il bosco produttivo previsto inizialmente; tali alberi dovranno essere piantumati con la regola del *quiquonce*, lasciando spazi interstiziali in modo da non ottenere un "muro vegetale" impenetrabile; tali piantumazioni unitamente a quelle già previste dal progetto, la cui disposizione dovrà seguire l'ordinamento più spontaneo e naturale possibile, dovranno essere in più punti contigue a quelle del Parco, integrandone le caratteristiche vegetazionali anche all'interno di uno o più settori circolari interni alle aree pertinenziali della CP, le più disponibili, producendo anche piani sfalsati e altre figure geometriche, utilizzando l'intersezione

di linee rette o curve secanti o qualsiasi altro elemento compositivo si ritenga utile per evitare l'effetto della radura recintata. A tal proposito si dovrà anche interrompere la continuità della recinzione in muratura/ringhiera metallica, intervallando tratti pieni e tratti vuoti e squarci visuali.

2- L'edificio dovrà avere paramento murario in tufo giallo napoletano, anche utilizzandolo come rivestimento, posto in opera secondo la regola dell'arte; analogo materiale dovrà essere utilizzato per le parti in muratura della recinzione.

3- La prevista pavimentazione in betonelle inerbite dovrà essere sostituita da zone a prato alternate a prato armato carrabile senza l'impiego di griglie in cemento.

per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica:

Le opere in progetto presentano un ingente impatto sul sottosuolo in un settore di territorio caratterizzato da un potenziale archeologico di tipo medio e medio alto, con conseguente elevato rischio di impatto archeologico. Si concorda pertanto con le conclusioni del documento di VPIA redatto nell'ambito della documentazione progettuale del progetto TERNA "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli RELAZIONE DI ASSOGGETABILITÀ ALLA VPIA, Codifica Elaborato Terna: REFR20004B3049031 Rev. 00" nel quale, a fronte di un grado di potenziale non valutabile per l'attuale non leggibilità dei suoli si individua un grado di rischio archeologico compreso tra medio e alto.

Sembra opportuno tenere debito conto del fatto che nelle aree di intervento in superficie non risultano visibili indizi di elementi archeologici, ma tale assenza potrebbe derivare dalle estese opere di urbanizzazione e dalla presenza, documentata in più settori del complesso immobiliare, di riporti moderni sull'originario piano di campagna.


Ciò premesso, considerato il fatto che l'intervento si localizza in un settore di territorio anticamente extraurbano e quindi caratterizzato dalla presenza di siti archeologici radi e distanziati e che inoltre la tipologia dell'opera a farsi può derogare dalle esigenze di un tracciato rettilineo e una pendenza costante, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al passaggio alla fase esecutiva della progettazione ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art 41 e Allegato I, 8 del D. Lgs. 36/2023 e si autorizza l'esecuzione di quanto in progetto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, sia pure con le seguenti prescrizioni imposte a tutela del patrimonio archeologico dello Stato:

1- Tutte le opere di scavo saranno effettuate in regime di assistenza archeologica assicurata da un professionista archeologo ad oneri della committenza.

2- Tempi e modalità delle opere di scavo dovranno essere concordati con il funzionario responsabile della competente Soprintendenza, le cui indicazioni in fase d'opera dovranno essere puntualmente seguite.

3- In caso di eventuali rinvenimenti la scrivente si riserva di poter imporre eventuali prescrizioni a tutela del patrimonio archeologico dello Stato.

4- Il *curriculum* dei professionisti archeologi e delle ditte impiegate nelle operazioni di scavo dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza per il parere di congruità di competenza.

Il coordinatore della U.O.T.T. n. 11 DG ABAP
Arch. Maria Falcone
(e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it) 

Supporto ALES S.p.A.
Arch. Claudio Proietti

La Dirigente del Servizio V DG ABAP
Arch. Isabella FERA

Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Fabrizio MAGANI
LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
arch. Isabella FERA
(delega nota prot. n. 39656 del 29 ottobre 2025)



COMUNE DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Alla Regione Campania
D.G. Governo del Territorio - Settore Pianificazione, Programmazione, Attuazione Interventi,
Rigenerazione Urbana e Territoriale, Politiche Abitative
UOS Pianificazione paesaggistica
paesaggio@pec.regione.campania.it

Alla Soprintendenza speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.
sabap-na@pec.cultura.gov.it

Al Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante
interesse nazionale Bagnoli Coroglio
commissariobagnoli@pec.governo.it

Al Responsabile dell'Area urbanistica

e p.c.

Alla Commissione Locale del Paesaggio

Oggetto: Autorizzazione paesaggistica n. 124_2025.

Trasmissione disposizione dirigenziale n. **10721_AP_0130 del 03/11/2025 - intervento di**
1) progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria
di Bagnoli"; 2) progetto delle Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete
di distribuzione MT, costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del
Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area
di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) conseguenti modifiche e
integrazioni del PRARU

Pratica Paesaggistica: p_157_2025

Soggetto richiedente: Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione
urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio

Si trasmette la disposizione dirigenziale richiamata in oggetto, relativa all'autorizzazione
paesaggistica n. 124_2025, rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.

Si comunica al Servizio proponente che la disposizione di autorizzazione paesaggistica e i relativi
allegati, necessari per il prosieguo dell'iter e la trasmissione al richiedente, sono resi accessibili al
protocollo dell'Ente contestualmente all'inoltro della presente.

Sottoscritta digitalmente da
La Dirigente
arch. Giuliana Vespere


La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in
originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005.

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

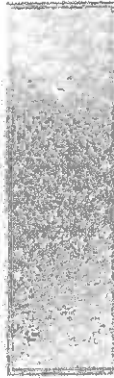
tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it

sede: via Speranzella n. 80, 80132 Napoli · www.comune.napoli.it

Firma del titolare PALERMO	Impronta del dito indice sinistro	AV 9861039
	N.° 24 Data 24/04/2019	Coll. Trade Amalya 01/01/2019

SCADE IL 27.03.2010

AY 9861039



4924

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
PALERMO

CARTA D'IDENTITA'

N° AY 9861039

DI
BUCLIARELLI
DAVIDE

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER
LA BONIFICA AMBIENTALE E
RIGENERAZIONE URBANA
strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

E.N.A.C.
protocollo@pec.enac.gov.it

DIS/MCE/CAM/PGL/API

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: EDIS99768667 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)
ATENA 3246147 - Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n.133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU. Integrazione ENAC

In riscontro alla vostra richiesta di integrazione di pari oggetto, al fine di considerare completati gli adempimenti con l'ENAC per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, si trasmette in allegato la dichiarazione asseverata del tecnico secondo i riferimenti citati sul sito istituzionale dell'ENAC. Si resta in attesa del numero di protocollo di ENAC assegnato alla presente comunicazione. Distinti Saluti.

Antonio Cirillo
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Domenico Cimarosa 4 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Id. 99768667

ASSEVERAZIONE DI NON INTERFERENZA

Oggetto: Realizzazione di una nuova Cabina Primaria da 160 MVA, denominata “CP BAGNOLI”, nel Comune di Napoli (NA), inserita nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione S.p.a.



Figura 1 – Immagine satellitare con evidenziata, in rosso, la posizione del terreno in oggetto.

Il sottoscritto Ing. Davide Bugliarelli nato a Palermo il 27/03/1974 con C.F. BGLDVD74C27G273S iscritto all'ordine degli Ingegneri di Palermo con il n. 6120, in adempimento all'incarico conferito dalla società e-Distribuzione S.P.A., con sede in Roma (RM), via Domenico Cimarosa, 4, P.IVA e C.F n. 05779711000, facendo seguito a quanto espresso nel parere ENAC CSB-0001057-A-06/10/2025, ha attivato la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea" accertando preliminarmente se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo.

PREMESSO CHE

si intende realizzare una nuova Cabina Primaria da 160 MVA, denominata "CP BAGNOLI, nel Comune di Napoli (NA), inserita nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione S.p.a. ed in particolare da costruire all' interno del più esteso programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, su terreno sito nel comune di Napoli, località Bagnoli, localizzato alle coordinate geografiche 40°48'23.52"N 14°10'53.88" E (corrispondente all'incirca col punto centrale dell'area interessata dall'intervento) ad un'altitudine media di 7 m s.l.m. circa. (Fig.1 e 2);



Figura 2 – Ingrandimento dell'area interessata dall'intervento.

- l'aeroporto strumentale più vicino di competenza ENAC/ENAV è quello di Napoli-Capodichino, posizionato ad una distanza di 11,5 km circa in direzione Nord-Est rispetto all'area oggetto di intervento (Fig.3), costituito da una sola pista di decollo/atterraggio (Pista 06-24);



Figura 3 – Posizione e distanza dell'area interessata dall'intervento rispetto all'ARP dell'aeroporto strumentale più vicino di competenza ENAC/ENAV, nonché quello di Napoli-Capodichino.

CONSIDERATO CHE

sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", al fine di accertare o meno se la realizzazione della Cabina Primaria in oggetto è soggetta alla preventiva autorizzazione dell'ENAC,

- l'ubicazione e le caratteristiche del progetto non interferiscono con i settori di aeroporti dotati di procedure strumentali, con particolare riferimento all'aeroporto di Napoli - Capodichino:
 - Settore 1: non interessato;
 - Settore 2: non interessato;
 - Settore 3: non interessato;
 - Settore 4: distanza aerea di intervento dall'Arp > 15 km. Pur ricadendo all'interno della superficie di limitazione, l'intervento non risulta di altezza superiore ai 30 metri dal suolo (AGL)
 - Settore 5: non interessato.

- Il progetto della Cabina Primaria non sarà realizzato con un'altezza dal suolo (AGL) uguale o superiore a 100 metri;
- Sulla base dell'Utility di pre-analisi", fruibile dal sito di Enav S.p.A., con esclusivo riferimento ai settori relativi agli aeroporti con procedure strumentali di competenza Enav S.p.A. ed alle Building Restricted Area (BRA), non sono state riscontrate interferenze ai sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR (CNR) di competenza di ENAV S.p.A. (vedi ALLEGATO);
- Sebbene la tipologia di intervento (attività che comportano l'emissione di onde elettromagnetiche) rientri nella categoria delle opere speciali, i campi elettromagnetici generati, la cui estensione non supera i 10 metri dall'involucro, non costituiscono un pericolo per la navigazione aerea, in quanto non determinano interferenze con gli apparati di navigazione.

ASSEVERA

sotto le proprie responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445: l'insussistenza di condizioni che richiedano l'avvio dell'iter valutativo da parte di Enac.

Palermo, 06/11/2025

Il tecnico


REPORT

Richiedente

Nome/Società:	E-Distribuzione	Cognome/Rag.Sociale:	E-Distribuzione S.p.A.
C.F./P.IVA:		Città :	
Provincia :		CAP:	
Indirizzo:		N° Civico:	
Email:		Pec:	
Telefono:		Cellulare:	

Tecnico

Nome:	Davide	Cognome:	Bugliarelli
Matricola:	Ingegneri	Albo:	6120

Ostacolo: Palo/Antenna

Materiale Acciaio

<input type="checkbox"/>	Ostacolo posizionato nel Centro Abitato
<input type="checkbox"/>	Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m



Gruppo Geografico

CAMPANIA-NA-Napoli-Napoli

Nr.	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	40° 48' 23.52" N	14° 10' 53.88" E	7	9	16	0

Non sono state rilevate interferenze con gli aeroporti né con i sistemi di comunicazione, navigazione e sorveglianza (RADAR) gestiti da ENAV S.p.A..
Per quanto riguarda gli altri criteri selettivi, si rimanda al documento "Verifica Preliminare" disponibile sul sito istituzionale di ENAC: (www.enac.gov.it)



Strategie di Sviluppo Rete
e Disaccoppiamento
Pianificazione del Sistema
Elettrico e Autorizzazioni

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Gaibani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

INVIO MEZZO PEC

Spett.le **ENAC**
Direzione Territoriale Campania
PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

e p. c. Spett.le **STRUTTURA COMMISSARIALE**
Via Diocleziano, 343 - Napoli 80124
PEC: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

OGGETTO **"Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli"**
Trasmissione Asseverazione di esclusione della valutazione degli ostacoli per la navigazione aerea

Con riferimento all'opera in oggetto e facendo seguito alla vs nota prot. ENAC-ACM-03/10/2025-0142095-P del 03/10/2025, si rappresenta che la stessa è sottoposta a una procedura autorizzativa gestita, ai sensi dell'art.33 c. 9 del Decreto Legge n.133/2014, dalla Struttura commissariale per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, relativamente alla quale è stata indetta la Conferenza di Servizi (CdS) autorizzativa in data 30/09/2025.

Ciò premesso e sulla base di quanto indicato nella vostra lettera circolare n.0037030/IOP del 22/03/2012 " [...] *Le tipologie di opere in cavo interrato non necessitano di approvazione né tanto meno di istruttoria da parte di ENAC, a meno del coinvolgimento dei sedimi aeroportuali o delle aree immediatamente adiacenti ad essi nel caso in cui siano utilizzati mezzi di cantiere potenzialmente interferenti con l'operatività dell'aeroporto* [...] ", non è stato ritenuto necessario avviare l'iter valutativo presso codesto Ente.

A tal proposito si trasmette che la Relazione asseverata, completa della dichiarazione di non interferenza per l'opera in oggetto.

Cordiali saluti.

ALLEGATI DIGITALI:
- 2024-1206-04_Dich_non_Int_Ostacolo al volo.pdf

Autorizzazioni e Concertazione
Responsabile Centro Sud – Area Tirrenica
Chiara Pietraggi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del DL 82/2005 e successive modificazioni. La riproduzione dello stesso su supporto cartaceo è effettuata da Terna S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'ente emittente.



Relazione


Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli

Valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea




REVISIONI						
	00	08/07/2024	Prima emissione	F. Radunanza GPI-SVP-PRA- PAS	G. Savica GPI-SVP-PRA-PAS	L. Simeone GPI-SVP-PRA
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

CODIFICA ELABORATO	
RGFR20004B3108517	

 <small>T E R N A G R O U P</small>	<p align="center">Relazione di valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea</p> <p align="center">Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli</p>	<p>Codifica Elaborato:</p> <p align="center">RGFR20004B3108517</p> <p>Rev. 00 Data 08/07/2024</p>
---	--	---

Sommario

1	PREMESSA	3
2	VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA	4
3	DICHIARAZIONE	6

	<p align="center">Relazione di valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea</p> <p align="center">Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli</p>	<p>Codifica Elaborato:</p> <p align="center">RGFR20004B3108517</p> <p>Rev. 00 Data 08/07/2024</p>
---	--	---

1 PREMESSA

Al fine di rendere razionale ed agevole la presentazione delle istanze di valutazione degli ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, l'ENAC in collaborazione con ENAV S.p.A., ha elaborato una procedura amministrativa semplificata da applicarsi nei casi in cui sia necessario valutare la compatibilità di una nuova opera, impianto o attività con la sicurezza delle operazioni aeroportuali e del volo più in generale. Tale procedura, consultabile al sito:


<https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura>

prevede in primo luogo di valutare se vi siano le condizioni per avviare l'iter valutativo per l'autorizzazione, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare" pubblicato da Enac ed Enav e consultabile al medesimo sito. Tale documento, al paragrafo 1 "Condizioni per l'avvio dell'iter", individua con uno specifico elenco le condizioni da verificare per sottoporre a valutazione di compatibilità per il rilascio dell'autorizzazione dell'ENAC.

Sono da sottoporre a valutazione di compatibilità per il rilascio dell'autorizzazione dell'ENAC, i nuovi impianti/manufatti e le strutture che risultano:

- a) interferire con specifici settori definiti per gli aeroporti civili con procedure strumentali;
- b) prossimi ad aeroporti civili privi di procedure strumentali;
- c) prossimi ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse;
- d) di altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua;
- e) interferire con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR (BRA – Building Restricted Areas - ICAO EUR DOC 015);
- f) costituire, per la loro particolarità opere speciali - potenziali pericoli per la navigazione aerea (es: aerogeneratori, impianti fotovoltaici o edifici/strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti, impianti a biomassa, etc.)

Ciò premesso, in merito alla compatibilità dell'opera con la sicurezza delle operazioni aeroportuali e del volo si forniscono gli elementi, compresa l'asseverazione del tecnico abilitato, che giustificano l'esclusione dell'opera in oggetto dall'iter valutativo di valutazione ostacoli al volo da parte di Enac ed Enav.

 <small>TERNA GROUP</small>	<p align="center">Relazione di valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea</p> <p align="center">Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli</p>	<p>Codifica Elaborato: RGFR20004B3108517</p> <p>Rev. 00 Data 08/07/2024</p>
---	--	---

2 VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA

Gli interventi oggetto della presente relazione interessano l'area Nord-Occidentale della Regione Campania, in Provincia di Napoli, il territorio del Comune di Napoli e nello specifico il quartiere di Bagnoli alla periferia del capoluogo campano.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle opere oggetto di valutazione:

- **Opera 1: Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli – CP Astroni**

L'opera consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV di circa 6,00 km, che parte dalla futura CP di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società e-distribuzione all'interno del sito del Parco di Bagnoli), e raggiungerà l'esistente CP di Astroni.

- **Opera 2: Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli**


L'opera consiste nella realizzazione di due nuovi raccordi in cavo a 220 kV che consiste nella realizzazione di due raccordi in cavo a 220 kV che partiranno dalla futura CP di Bagnoli ed attraverseranno da Sud verso Nord lungo il centro abitato fino ad attestarsi all'esistente elettrodotto Astroni-Fuorigrotta in corrispondenza dei punti di raccordo PR2A (collegamento verso la CP di Astroni) e PR2B (collegamento verso la CP di Fuorigrotta).

Il primo tratto "Raccordo 220 kV lato Astroni" si sviluppa per circa 4,10 km a partire dal terminale della futura CP di Bagnoli fino ad attestarsi al punto di raccordo PR2A su Via Beccadelli, mentre il secondo "Raccordo 220 kV lato Fuorigrotta" di circa 3,15 km, parte sempre dalla futura CP di Bagnoli e prosegue sino al punto di raccordo PR2B ubicato su Via Provinciale San Gennaro.

I tracciati delle opere si svilupperanno prevalentemente su sede stradale e gli elettrodotti saranno interrati ad una **profondità pari a circa -1,6 m rispetto al piano campagna**. Gli elettrodotti in progetto sono di tipo in cavo interrato e non prevedono altre opere in elevazione che possano costituire ostacolo alla navigazione aerea, così come tutte le attrezzature ed i mezzi di cantiere necessari per la realizzazione dell'opera. Gli unici elementi da realizzare fuori terra sono rappresentati dagli estremi degli elettrodotti identificati come "terminali cavi", i quali rappresentano il punto di accoppiamento tra il conduttore dell'elettrodotto e le componenti elettromeccaniche delle cabine primarie/stazioni.

Il progetto relativo all'opera 1 prevede la realizzazione di una terma con terminale per esterno per l'arrivo del cavo all'interno della CP di Astroni e una terma di terminali cavo con tecnologia blindata nella futura cabina primaria di Bagnoli che sarà costruita con tecnologia blindata (GIS) ad isolamento in gas SF6.

Il progetto relativo all'opera 2 prevede la realizzazione di due terne con terminale cavo con tecnologia blindata nella futura cabina primaria di Bagnoli che sarà costruita con tecnologia blindata (GIS) ad isolamento in gas SF6.

 T E R N A G R O U P	Relazione di valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli	Codifica Elaborato: RGFR20004B3108517 Rev. 00 Data 08/07/2024
--	--	---

Il terminale cavo per esterno da realizzare nella CP di Astroni avrà un'altezza dal suolo non superiore ai 5,5m, all'interno della cabina primaria sono già presenti altre strutture fuori terra (sostegni, portali, torri faro, edifici, etc.) che hanno un'altezza notevolmente superiore rispetto ai 5,5 m del terminale.

Per quanto riguarda i terminali cavo con tecnologia blindata (GIS), essi saranno realizzati all'interno dei fabbricati della futura cabina primaria di Bagnoli (che sarà realizzata dalla società e-distribuzione), in cui saranno installate le apparecchiature elettromeccaniche.

Dai dati messi a disposizione sul sito ENAC l'aeroporto con procedura di volo strumentale più vicino è l'aeroporto di Napoli Capodichino, che dista oltre 9 km dal punto più vicino del tracciato degli elettrodotti in cavo interrato dalle opere in valutazione.


In merito alla prossimità ad aeroporti privi di procedure strumentali (punto "b" delle condizioni per l'avvio dell'iter valutativo), dai dati forniti in merito sul sito ENAC si evince che non sono presenti nelle vicinanze aeroporti privi di procedure strumentali; l'aeroporto di questa categoria più vicino è quello di "Capua", sito nel Comune di Capua (CE), distante oltre 25 km dalle opere in valutazione.

Infine, analizzando l'elenco delle avio-eli-idrosuperfici fornito sul sito ENAC, risulta che in prossimità delle opere da realizzare si hanno solo delle elisuperfici, la più vicina è quella dell'Ospedale Caldarelli situata ad oltre 5 km dal punto più vicino del tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato.

Si fa inoltre presente che con la nota n.37030 del 22 Marzo 2012 della Direzione Operatività dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, l'Enac ha fornito indicazioni in merito alla semplificazione delle proprie procedure in materia di valutazione dei progetti e rilascio nulla osta nell'ambito dei procedimenti unici. In particolare, la nota richiamata in merito agli interventi in cavo (caso in oggetto) riporta:

"Le tipologie di opere in cavo interrato non necessitano di approvazione di istruttoria da parte di ENAC, a meno del coinvolgimento dei sedimi aeroportuali o delle aree immediatamente adiacenti ad essi nel caso in cui siano utilizzati mezzi di cantiere potenzialmente interferenti con l'operatività dell'aeroporto."

Sulla base dei contenuti del documento "Verifica preliminare" pubblicato da ENAC ed ENAV e per tutto quanto su argomentato si ritiene che per le opere in progetto **non sussistono le condizioni per procedere** all'inoltro dell'istanza per la verifica di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea e per l'acquisizione quindi dell'autorizzazione da parte di ENAC.

 T E R N A G R O U P	Relazione di valutazione degli ostacoli per la navigazione Aerea Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli	Codifica Elaborato: RGFR20004B3108517 Rev. 00 Data 08/07/2024
--	--	---

3 DICHIARAZIONE

DICHIARAZIONE ASSEVERATA DA PARTE DEL TECNICO ABILITATO

(ai sensi dell'art. dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.)

Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli

Il sottoscritto Ing. Luca Simeone, C.F. SMNLCU73P29F839S, nato il 29/09/1973 a Napoli (NA), iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Roma al n. A37582 sez. A-B-C, domiciliato per la carica in Padova via San Crispino n. 22, CAP 35129 Prov. (PD), in qualità di tecnico incaricato della progettazione per l'intervento in oggetto

DICHIARA

- che gli interventi oggetto di autorizzazione riguardano la realizzazione dell'Opera 1 (Elettrodotto 220 kV CP Bagnoli – CP Astroni) e dell'Opera 2 (Raccordi 220 kV della linea RTN Astroni-Fuorigrotta alla CP di Bagnoli)
- che tutti gli elettrodotti in progetto sono del tipo in cavo interrato e non è prevista la realizzazione di alcuna opera in elevazione che possa costituire ostacolo alla navigazione aerea, così come per l'utilizzo di tutte le attrezzature ed i mezzi di cantiere necessari alla realizzazione dell'opera stessa;

ASSEVERA

che per l'intervento in oggetto non sussistono le condizioni per procedere all'invio della richiesta per la verifica di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea e per l'acquisizione quindi della valutazione da parte di ENAC.

Il Tecnico
Ing. Luca Simeone



CSB-0001125-A-15/10/2025

Da: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

A: protocollo@pec.enac.gov.it;

Cc: struttura commissariale bagnoli@pec.governo.it;

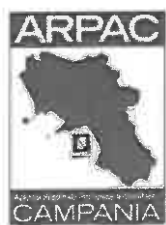
Oggetto: “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli” -
Trasmissione Asseverazione di esclusione della valutazione degli ostacoli per la navigazione aerea

Con la presente si trasmette la nota in oggetto e i relativi allegati

Cordiali saluti

Terna SpA

Autorizzazioni e Concertazione

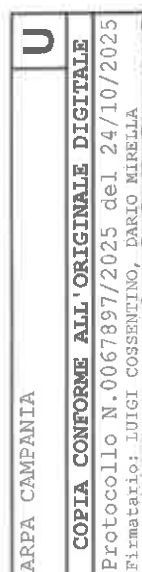


CSB-0001187-A-24/10/2025

Commissario Straordinario per la bonifica ambientale
e rigenerazione urbana dell'area di rilevante
interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

pec: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

Rif. ns prot. 61840/2025



Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,

Con riferimento all'oggetto, si comunica, come da nota agli atti del dirigente UO SUSC di ATNA, ns prot. 67565/2025, che *"...relativamente agli interventi costituenti il Quarto Stralcio del PRAU in oggetto, che non vi siano competenze della scrivente UO SUSC e che verosimilmente non vi siano competenze dell'ARPAC"*.

Tanto si trasmette per quanto dovutoci

Il Dirigente ATNA
Dott. Luigi Cossentino

Il Direttore del Dipartimento di Napoli
Dott. Dario Mirella

LC/ATNA

Area Amministrativa Gestionale
U.O. Service e Patrimonio/VF

Ns. Rif. 134/25

Commissario Straordinario per la
bonifica e rigenerazione urbana
dell'aerea di rilevante interesse
nazionale Bagnoli- Coroglio
commissariobagnoli@pec.governo.it

Oggetto: CSB-0001025-P-30/09/2025 - Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n.133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

In riscontro alla nota prot. n. CSB-0001025-P del 30/09/2025 di codesto Commissario, acquisita al prot. Anas n. CDG-0839798 del 30/09/2025, considerato che dall'esame della documentazione trasmessa emerge un interessamento della viabilità comunale e provinciale non in gestione Anas, si rappresenta che non si è tenuti a rilasciare alcun parere in merito.

Resta inteso che in caso di varianti progettuali, a seguito delle quali, i lavori dovessero interessare aree e/o strade in gestione Anas, ai fini dell'emissione del relativo parere di competenza, sarà necessario trasmettere preliminarmente a questa Società, la relativa documentazione grafica e descrittiva in formato PDF leggibile, per le sole opere che andranno

Struttura Territoriale Campania

Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587





ad interferire con le Aree Demaniali - Ramo Strade, in gestione di questa Società, da redigere nel rispetto delle vigenti norme di settore.

Distinti saluti

Il Responsabile Area Amministrativa Gestionale
Aw. Roberto Brando



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto
UFFICIO DI COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

All. 1

Al Dipartimento per le opere pubbliche e le
politiche abitative

e, p.c.

Al Commissario straordinario per l'area di
Bagnoli-Coroglio
strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione:
1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni, si trasmette, per le valutazioni di competenza, la nota del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio riguardante quanto riportato all'oggetto, atteso che la materia trattata non rientra nell'ambito delle competenze di questo Dipartimento.

Il Dirigente
Ing. Chiara Angio'



Chiara Angio'
02.10.2025
18:08:24
GMT+02:00



**MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SICILIA**

Ufficio: Infrastrutture e Demanio-Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARISICILIA

e-mail pei: marisicilia@marina.difesa.it

e-mail pec: marisicilia@postacert.difesa.it

p.d.c.: F.S.T. Ing. Domenico Ielo ☎ 74-44741
domenico_ielo@marina.difesa.it

Allegati nr. 1

Al: **COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD (PEC)**

e, per conoscenza: **Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio (PEC)**

Argomento: **Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU**

Riferimenti: **Fg. nr. 1025 in data 30.09.2025 del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio.**

Si inoltra il foglio in riferimento, erroneamente pervenuto a questo CMS.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Tiziano GARRAPA)

Documento firmato digitalmente

Da: sg.unitapnrr@pec.cultura.gov.it

A: commissariobagnoli@pec.governo.it;

Oggetto: RE: CSB-0001025-P-30/09/2025 - Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n.133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU. #61374553#

Gentilissimi,

la presente per rappresentare che la comunicazione in Oggetto non è di competenza della scrivente Unità di Missione.

Cordiali saluti

--

La Segreteria del Direttore Generale/LP

Dipartimento per l'amministrazione generale - DiAG

Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR

Via del Collegio Romano, 27 – 00186 ROMA

Tel: +39 06 6723 2004

E-mail: sg.unitapnrr@cultura.gov.it

PEC: sg.unitapnrr@pec.cultura.gov.it

In data 30 Sep 2025 09:33:46, commissariobagnoli@pec.governo.it ha scritto:

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: CSB

Numero di protocollo: 1025

Data protocollazione: 30/09/2025

Segnatura: CSB-0001025-P-30/09/2025

CSB-0001111-A-13/10/2025



Outlook

Rif: POSTA CERTIFICATA: CSB-0001025-P-30/09/2025 - Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n.133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle ? Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli? e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle ? Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT? e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU. #61374553#

Da dg.digheidrel@pec.mit.gov.it <dg.digheidrel@pec.mit.gov.it>

Data mer 01/10/2025 12:31

A commissariobagnoli@pec.governo.it <commissariobagnoli@pec.governo.it>

1 allegato (2 MB)

Messaggio-Risposta.eml;

Si restituisce la nota indicata in oggetto escludendo profili di competenza da parte di questa Direzione Generale per le Dighe.

Cordiali saluti.

Si restituisce la nota indicata in oggetto escludendo profili di competenza da parte di questa Direzione Generale per le Dighe. Cordiali saluti.

----- Messaggio Originale -----

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: CSB

Numero di protocollo: 1025

Data protocollazione: 30/09/2025

Segnatura: CSB-0001025-P-30/09/2025

Da: dgcsv@postacert.sanita.it
A: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it;
Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell' art. 33, comma 9, del Decreto Legge n.133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 ess.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.#753640421#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: DGCSV
Numero di protocollo: 7457
Data protocollazione: 10/11/2025
Segnatura: 0007457-10/11/2025-DGCSV-MDS-P



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA E DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI
INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DEI CORRETTI STILI DI VITA
E DEI RAPPORTI CON L'ECOSISTEMA

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma
PEC: dgcsv@postacert.sanita.it

<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>

Al Commissario Straordinario del Governo per la
bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio
(PEC: commissariobagnoli@pec.governo.it)
(PEC: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it)

e, p.c.:

Alla Terna Rete Italia S.p.A. Strategie di Sviluppo Rete e
Dispacciamento
(PEC: sviluppoprogetti@pec.terna.it)
(PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it)

A e-distribuzione S.p.A. Macro Area Territoriale Centro
Infrastrutture e Reti Italia Distribuzione Territoriale
Rete Campania
(PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

Oggetto: Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell' art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione: 1) del progetto delle "Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle "Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT" e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Lo scrivente ha valutato le note del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio (loro prot. CSB-000 1149-P-20/10/2025 e prot. CSB-0001025-P-30/09/2025, acquisite con nostro prot. 0006803-21.10. 2025 e prot. 0007098-30.10.2025) e la documentazione progettuale di cui all'Elenco PTO cod. EVFR20004B25 00705 - Rev.01/25 - Terna Rete Italia e ED-GPC-APD-CP-378928-A-001-E-Distribuzione (link:<https://commissari.gov.it/bagnoli/attivita/conferenze-di-servizi/cds-in-corso/cds-14-elettrificazione/documentazione/>).

./.

Nella valutazione citata è stato considerato quanto previsto da:

- Decreto Ministeriale del 20 ottobre 2022, recante: “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”;
- Legge Quadro 22 febbraio 2001, n. 36 e i decreti attuativi, concernenti la protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- DPCM 8 luglio 2003 recante: “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”;
- Legge Quadro 26 ottobre 1995, n. 447 e il DPCM 14 novembre 1997, in materia di tutela dall’inquinamento acustico;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Esaminati gli elaborati dei progetti (tra cui le Rel.ni Tecniche: RVFR20004B2501138-Rev.00/24-Opera 1, RVFR20004B2501027-Rev.00/24-Opera 2 e ED-GPC-APD-CP-378928-O-013-Rev.00 / 24-CP Bagnoli) per la verifica istruttoria di competenza, finalizzata ad accertare la conformità dei progetti relativa alle suddette infrastrutture elettriche (AT) alle norme vigenti in materia di sicurezza e protezione delle persone del pubblico dai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, nonché, dalle emissioni acustiche da elettrodotti ad alta tensione, **SI RILEVA** che:

- non risultano documentate le valutazioni preventive dei CEM che saranno generati, durante l’esercizio, dalle apparecchiature elettriche AT/MT della nuova C.P. di Bagnoli, né sono stati riportati i valori di campo elettrico e magnetico a livello perimetrale della stessa (v. Rel. ED-GPC-AP D-CP-378928-O-013-Rev.00/24);
 - la DPA dei cavidotti in progetto è stata rappresentata su planimetria CTR (DVFR20004B2501139-Rev.00/24); al riguardo, si ritiene necessario acquisire, da parte di questo Ufficio, tale planimetria DPA su fogli di mappa catastale, al fine di una più puntuale valutazione di recettori sensibili;
 - non risulta l’ubicazione delle buche giunti dei cavidotti in progetto negli elaborati planimetrici.
- Pertanto, il progetto va integrato con quanto sopra rilevato.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessio Nardini

Referente:
dott. Lorenzo Giuseppe RENZI
Email: lg.renzi@sanita.it